



PROVINCIA DI PISA

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Relazione finanziaria della **Giunta Provinciale**

(articoli 151, comma 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Assunta dal **Presidente** della Provincia ai sensi dell'art. 1 commi 55
L. 07/04/2014 n. 56

“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province,
sulle Unioni e fusioni di Comuni”

INDICE

PREMESSE	pag.	3
Gestione della Competenza 2025	pag.	9
1) Entrate Ordinarie	pag.	9
2) Spese Ordinarie	pag.	14
3) Parte investimento	pag.	46
Interventi della spesa di investimento finanziato con risorse PNRR	pag.	62
4) Servizi per conto di terzi	pag.	68
5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2025	pag.	70
Gestione dei Residui	pag.	79
Avanzo di amministrazione 2024 – Applicazione al bilancio di previsione 2025	pag.	85
Avanzo di amministrazione al 31/12/2025	pag.	87
1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione	pag.	88
2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	97
3) Verifica degli equilibri di bilancio 2025 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	98
4) Accantonamenti dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2025	pag.	101
4.1 Debiti fuori bilancio e Fondo contenzioso	pag.	101
4.2 Fondo accantonamento perdite società partecipate	pag.	105
4.3 Fondo obiettivi di finanza pubblica	pag.	107
4.4 Altri accantonamenti	pag.	108
4.5 Accantonamento per incentivi funzioni tecniche	pag.	108
5) Fondo crediti dubbia esigibilità	pag.	109
6) Fondo Pluriennale Vincolato	pag.	112
La contabilità economico patrimoniale	pag.	114
La Provincia e gli Organismi Gestionali esterni	pag.	122
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario	pag.	132
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili	pag.	136
La normativa di cui al D. Lgs. 267/2000	pag.	137
Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada	pag.	140
Saldo di finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	pag.	149

Introduzione

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene con il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267, modificato dal D. Lgs. 23/06/2011 N. 118, in vigore dal 01/01/2015, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art.228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;
- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all' allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c.1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;
- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art. 230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L' insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Ai fini della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione, le amministrazioni pubbliche adottano l'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lett. b, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Al rendiconto della gestione sono altresì allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi del comma 6 art. 11 del D. Lgs. 118/2011 la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 1° Gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4 lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24/12/2003 n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Infine, al rendiconto sono allegati anche i seguenti documenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 227 del 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Piano degli indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali hanno adottato il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 05/08/2022 sono stati aggiornati i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, a decorrere dall'esercizio 2023, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2022 ed al Bilancio di previsione 2023-2025.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per l'anno 2025.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l'anno 2024, è proseguita la compartecipazione delle provincie al contributo alla finanza pubblica, contributo versato allo stato, mediante decurtazione dello stesso da parte dell'Agenzia delle Entrate sui riversamenti a titolo di imposta responsabilità civile auto.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati interessati dall'attribuzione dei contributi per l'emergenza sanitaria, a compensazione della riduzione del gettito delle principali entrate tributarie ed extra-tributarie, assegnazioni attribuite a tutto il comparto degli enti locali.

Le annualità 2022 e 2023 sono state invece caratterizzate dall'attribuzione di trasferimenti erariali a compensazione dell'incremento dei costi per l'energia.

Gli anni 2024 e 2025 sono anni ordinari, in cui non si ravvisano condizioni particolari.

Viene riportato il dettaglio dei contributi imposti alla Provincia di Pisa e delle riassegnazioni effettuate dallo Stato, per il riequilibrio, a seguito della iniquità dei contributi imposti a carico del comparto Provincie, non sostenibile dalle stesse.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Manovra da attuare per contributo allo Stato</i>	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa
Art. 16 comma 7 D.L. 95/2013	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Totale D.L. 95/2013	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Art. 8 D.L. 66/2014 Riduzione beni e servizi	5.282.600,98	5.081.779,23	4.870.406,85	4.870.406,85	-	-	-	-	-	-	-
Art. 14 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per incarichi	27.768,01	21.344,12	30.495,08	30.495,08	-	-	-	-	-	-	-
Art. 15 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per autovetture	19.672,97	506,07	24.638,46	24.638,46	-	-	-	-	-	-	-
Art. 19 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per costi della politica	529.111,00	528.407,71	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Totale D.L. 66/2014	5.859.152,96	5.632.037,13	5.504.272,64	5.504.272,64	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Art. 1 comma 418 L. 22.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015	3.623.447,62	18.844.678,36	18.844.678,36	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54
Contributo alla Finanza Pubblica Riassegnato nell'anno 2022 per il triennio 2022 - 2024								136.419,64	170.524,56	221.681,92	181.329,34
Totale contributo L. 190/2014								28.433.203,18	28.467.308,10	28.518.465,46	28.478.112,88
Art. 1 comma 439 della L. 11.12.2016 n. 232 e DPCM del 10.03.2017				9.452.105,18	9.368.625,03	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18
Art. 1 comma 754 L. 208/2013		5.727.514,39	5.143.074,15	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	5.143.074,15	5.143.074,15	5.143.074,15	5.143.074,15	5.143.074,15
Art. 20 comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50			4.207.969,76	4.207.969,76	1.853.691,26	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				1.262.647,54	-	-	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69
Art. 1 comma 784 L. 178/2020 **					-	-	683.484,40	854.355,51	1.110.662,16	1.663.174,15	1.663.174,15
Contributo Netto Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015				8.230.986,91	11.976.816,26	11.831.395,43	11.831.395,43	11.284.330,67	11.147.564,48	10.942.415,19	10.349.550,62
Totale contributo allo stato	12.350.710,19	27.344.824,98	27.217.060,49	16.603.369,04	15.423.658,00	15.278.237,17	15.278.237,17	14.731.172,41	14.594.066,22	14.389.256,93	13.796.392,36
								14.599.456,95	14.462.690,76	14.257.541,47	13.664.676,90
Riattribuzioni trasferimenti erariali											
Art. 1 comma 889 Legge 30/12/2018 n. 145		-	-	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Art. 1 comma 754 L. 208/2013		5.727.514,39	5.143.074,15	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 764 L. 208/2013		2.059.547,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni		7.787.061,40	5.143.074,15	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Art. 1 comma 850/853 L. 178/2020 - Spending review digitale										363.228,00	363.228,00
Art. 1 comma 533 Legge di Bilancio 2024 - 50 milioni per gli anni 2024 - 2026- CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA SPENDING REVIEW 2024-2026										394.389,45	395.370,25
Totale somme recuperate con le procedure di cui all'art. 1, Co 128, L. 228/2012										757.617,45	758.598,25
Attribuzioni trasferimenti erariali per emergenza sanitaria											
Contributo Disinfezione e sanificazione - Art. 114 D.L. 18/2020						27.808,14					
Contributo Lavoro Strutturario Polizi Provinciale - Art. 115 D.L. 18/2020						4.470,88					
2020 Fondo per esercizio funzioni fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (500 Milioni)						6.085.389,37	12.199.659,68				
2021 Fondo per esercizio funzioni fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (20 Milioni)							163.251,95				
Accanto Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (100 Milioni)						676.979,43			-	-	-
Saldo Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (350 Milioni)						3.561.947,95			-	-	-
Totale Contributo per scuola						10.274.316,75			-	-	-
Totale riattribuzioni						10.306.595,77	12.362.911,63				
Riattribuzioni trasferimenti erariali dopo D.L. 113/2016											
Disabili - art. 1, co. 947, L. 208/2013		339.157,24	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2014		175.313,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2015		174.650,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT annuale		131.715,00	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46
Sopprimam - art. 1 - co. 764 L. 208/13		84.044,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Es Atas - art. 796, DL 113/2016		1.394.170,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 20, comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50		-	4.207.969,76	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 20, comma 3 D.L. 24/04/2017 n. 50		-	1.796.116,10	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi art. 41 comma 1 D.L. 50 del 17.05.2022 conv. L. 15.07.2022 N. 91 Per anni 2022, 2023 e 2024								204.824,75	205.567,08	*	207.434,49
Trasferimenti statali per maggiori spese per energia e gas per la continuità dei servizi								993.197,13	410.454,37		
Riquanto fondo art. 1 comma 508 della L. 213/2023 (da 24 a 27)										**	129.272,82
Totale riattribuzioni		2.299.050,18	6.135.801,32	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	1.329.737,34	747.736,91	468.422,77	261.155,64
Totale	17.258.713,40	15.938.185,02	16.471.653,58	11.629.881,94	1.210.144,36	878.450,52	9.739.374,47	10.184.608,71	11.016.391,01	10.631.774,37	

Da diversi esercizi sono continuati gli interventi di contenimento sui principali aggregati di spesa corrente quali la spesa di personale e la spesa per il rimborso dei prestiti: quest'ultima è influenzata dall'andamento dei tassi, che hanno livelli minimali, ma soprattutto dalle scelte estremamente prudenziali di ricorso limitato a nuovo debito degli ultimi anni, di utilizzo di entrate provenienti da alienazione del patrimonio immobiliare e di altre entrate straordinarie quale l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, di rimborso anticipato e straordinario prestiti.

Purtroppo l'incremento dei prezzi dei principali beni e servizi di cui la Provincia ha necessità per il raggiungimento dei propri fini istituzionali rende difficile la situazione di non incrementare le spese di gestione; purtroppo le stesse hanno subito leggeri incrementi.

Rispetto all'anno precedente i mutui in ammortamento sono stati ridotti di € 322.039,22, portando la riduzione complessiva della quota capitale di debito residuo al 31/12/2025 da € 958.891,79 ad € 636.852,57.

Il drastico calo delle entrate correnti dovuto al pesante taglio dei trasferimenti, trasformati ormai in versamenti al Bilancio dello Stato, ha prodotto, come prevedibile, una forte rigidità della spesa corrente e riduzioni della spesa di investimento.

L'anno 2025, in continuità con l'anno 2024, è stato caratterizzato dall'incremento delle spese collegate all'incremento generalizzato dei prezzi. Per la Provincia, le spese che hanno registrato un aumento sono costituite dalle utenze scolastiche, dalle spese per assicurazioni, dalle prestazioni dei servizi in generale, dagli adeguamenti contrattuali per il personale dipendente.

Consistente è stato l'ammontare dei pagamenti di spesa in conto capitale eseguiti sia in conto residui per € 6.014.373,21 che in conto competenza per € 28.941.981,11 per l'importo complessivo di € 34.956.354,32 ed importante è rilevare come a fine 2025 la Provincia di Pisa anche in considerazione dell'applicazione del D.Lgs. 118/2011 abbia azzerato quasi i residui passivi di parte investimento, i quali sono stati quasi tutti pagati nei primi mesi dell'anno 2026.

Le somme relative ad interventi le cui procedure di individuazione del soggetto esecutore dei lavori sono state principalmente effettuate a fine 2025, hanno determinato reiscrizioni da riportare all'anno 2026 per l'importo complessivo di € 20.399.133,73 solo per la parte in conto capitale finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Infatti i dati che emergono dal Decreto del Presidente n. 23 del 17/03/2026 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 – variazione di esigibilità dell'esercizio finanziario 2026" sono quindi di somme riportate nel Bilancio di Previsione 2026 per effetto di procedimenti in corso di espletamento per € 21.962.251,29, di cui € 1.563.117,56 riguardanti la parte corrente, € 20.399.133,73 riguardanti la parte in conto capitale.

Sono state determinate inoltre somme da riscrivere al 2026 di pari importo, ossia in entrata ed in spesa per € 32.851.985,04, di cui € 110.000,00 di parte corrente, € 32.741.985,04 per la parte investimenti. Tali variazioni, che incrementano i dati di bilancio 2026 sono di competenza del Consiglio Provinciale, che ha provveduto con Delibera Consiliare n. 4 dell'11.03.2026. Parte di tale variazioni era contenuta nei dati iniziali del Bilancio di Previsione 2026.

La gestione del Bilancio 2025 è stata quindi caratterizzata dalla prosecuzione, in linea con gli anni precedenti, dal rigore nell'effettuazione delle spese di funzionamento, dalla riduzione e contenimento delle spese rigide, da misure straordinarie per l'equilibrio di bilancio, quale l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'utilizzo di altre risorse straordinarie in entrata, principalmente per il finanziamento di spese straordinarie, non ricorrenti. Particolarmente complesso il tema della riduzione delle spese di funzionamento, per effetto degli incrementi dei prezzi per tutti gli acquisti di beni e servizi.

Gestione della competenza 2025

1) Entrate ordinarie

ENTRATE CORRENTI – TITOLI I, II, III

Le risultanze complessive della gestione di competenza della parte corrente risultano, per l'anno 2025 le seguenti:

Titolo	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
I	33.920.000	33.920.000	36.850.000	108,64	36.810.810	99,89
II	27.609.000	28.332.000	28.295.963	99,87	12.006.329	42,43
III	22.553.000	22.980.258	18.475.274	80,40	13.871.783	75,08
Totale	84.082.000	85.232.258	83.621.237	98,11	62.688.922	74,97

(cifre arrotondate all'euro)

Dall'analisi delle entrate della parte corrente si rileva una alta capacità dell'ente di programmazione e di realizzazione delle proprie entrate.

La percentuale minore si registra per le entrate del Titolo III, Entrate Extratributarie, principalmente per effetto delle sanzioni violazione codice della strada notificate ma non riscosse, confluite nel fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Le risultanze di dettaglio dei Titoli della parte corrente è costituita dai seguenti andamenti:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nelle tipologie del Titolo I, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti che evidenziano una elevata capacità di realizzazione. Per quanto riguarda la tipologia 104 costituita dalla compartecipazione di tributi, costituita principalmente dalla compartecipazione regionale ai conferimenti in discarica.

La regione, dall'anno 2016, ha abolito la compartecipazione con la L.R. 81/2015 in applicazione dell'art. 34 comma 2 della L. N. 221/2015.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	33.920.000	33.930.000	36.850.000	108,61	36.810.810	99,89
104	Compartecipazione tributi	0	0	0	-	0	-
Totale		33.920.000	33.930.000	36.850.000	108,61	36.810.810	99,89

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (1)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Imposte tasse e proventi assimilati	36.850.000	37.571.214	-721.214	-1,92
104	Compartecipazione di tributi	0	0	0	-
Totale		36.850.000	37.571.214	-721.214	-1,92

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di Altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Nelle categorie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	27.609.000	28.332.000	28.295.963	99,87	12.006.329	42,43
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-	0	-
Totale		27.609.000	28.332.000	28.295.963	99,87	12.006.329	42,43

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Trasf.ti correnti da Amministr.pubbl.	28.295.963	10.250.917	18.045.046	176,03
103	Trasf.ti correnti da imprese	0	0	0	-
Totale		28.295.963	10.250.917	18.045.046	176,03

(cifre arrotondate all'euro)

Trasferimenti statali

Il contributo Netto della Provincia di Pisa, iscritto nella parte spesa del bilancio della Provincia, pari ad € 13.796.392,36 rappresenta sulle entrate proprie tributarie per € 36.849.999,51, il 37,44% per l'anno 2025.

Inoltre, il comma 839 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 ha modificato le modalità di contabilizzazione dei contributi a carico delle province, stabilendo che le stesse devono iscrivere il contributo netto, quindi mediante decurtazione dei trasferimenti erariali disposti a favore delle province, che vengono versati direttamente al bilancio dello stato per conto delle province, in deroga a tutti i principi contabili vigenti.

Per quanto riguarda i Trasferimenti correnti dalla regione, i Trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate, i Contributi e i trasferimenti correnti da organismi comunitari ed

internazionali ed i Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, le dinamiche di realizzazione sono legate alle attività di realizzazione degli specifici progetti, in quanto trattasi principalmente di entrate finalizzate. In linea generale sono ridotte rispetto agli anni precedenti per effetto del passaggio delle funzioni alla regione operata con la L.R. 22/2015 e per effetto del completamento delle varie attività, ancora non esaurite del tutto. L'incremento dal 2023 al 2024 è dovuto a finanziamenti aggiuntivi quali ad esempio per le verifiche, ispezioni ed i controlli per i ponti, finanziamenti aggiuntivi per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Titolo III – Entrate extratributarie

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	1.701.000	1.701.000	1.881.821	110,63	1.786.368	94,93
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.100.000	20.100.000	15.785.680	78,54	11.396.291	72,19
300	Interessi attivi	0	0	2.073	-	2.073	100,00
400	Altre entrate da redditi di capitale	0	370.000	368.261	99,53	368.261	100,00
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	752.000	809.258	437.438	54,05	318.789	72,88
Totale		22.553.000	22.980.258	18.475.274	80,40	13.871.783	75,08

(cifre arrotondate all'euro)

Anche per il titolo terzo della parte corrente si rileva una elevata capacità di programmazione e di realizzazione delle relative componenti:

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	1.881.821	2.046.403	-164.582	-8,04
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.785.680	18.312.767	-2.527.087	-13,80
300	Interessi attivi	2.073	5.102	-3.028	-59,36
400	Altre entrate da redditi di capitale	368.261	364.640	3.621	0,99
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	437.438	364.704	72.735	19,94
Totale		18.475.274	21.093.615	-2.618.341	-12,41

(cifre arrotondate all'euro)

Nella tipologia 400 “Altre entrate da redditi di capitale” risultano accertati i seguenti dividendi, relativi per ciascuna società nell’esercizio 2022:

- € 343.698,99 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 22.951,16 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società nell’esercizio 2023:

- € 343.698,99 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 21.059,26 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società nell’esercizio 2024:

- € 343.698,99 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 20.941,01 relativi a Toscana Energia S.p.A.

E relativi per ciascuna società nell’esercizio 2025:

- € 343.607,60 relativi a Toscana Aeroporti S.p.A.
- € 24.653,87 relativi a Toscana Energia S.p.A.

Gestione della competenza 2025

2) Spese ordinarie

SPESE – TITOLI I e III

Titolo I – Spese correnti

Il titolo I della spesa corrente è suddiviso in missioni secondo le attività istituzionali dell'Ente e nell'ambito di ogni missione si rilevano i programmi. La realizzazione della spesa corrente per missioni e programmi risulta la seguente:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	397.600	415.600	342.234	82,35	297.315	86,87
Programma 2 - Segreteria generale	3.188.600	3.213.763	2.506.131	77,98	2.336.011	93,21
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	30.748.800	30.868.783	30.447.145	98,63	534.354	1,76
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	872.500	877.402	710.984	81,03	660.020	92,83
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	2.131.500	2.396.841	1.635.748	68,25	1.499.147	91,65
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	649.500	776.000	616.359	79,43	478.686	77,66
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.enti locali	0	0	0 -		0 -	
Programma 10 - Risorse umane	3.047.500	3.902.116	2.306.919	59,12	2.138.535	92,70
Totale Missione 1	41.036.000	42.450.504	38.565.520	90,85	7.944.068	20,60
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2.473.800	2.623.819	1.700.155	64,80	1.549.177	91,12
Totale Missione 3	2.473.800	2.623.819	1.700.155	64,80	1.549.177	91,12
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	8.905.000	11.892.300	8.829.698	74,25	6.610.510	74,87
Totale Missione 4	8.905.000	11.892.300	8.829.698	74,25	6.610.510	74,87
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -	0 -		
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -	0 -		
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0
Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -	0 -		
Totale Missione 7	0	0	0 -	0 -		
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	52.500	56.804	46.241	81,40	42.581	92,08
Totale Missione 8	52.500	56.804	46.241	81,40	42.581	92,08
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	22.000	22.000	10.145	46,11	9.731	95,92
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	200.500	217.471	104.777	48,18	104.761	99,98
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 9	222.500	239.471	114.922	47,99	114.491	99,63
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	6.109.500	6.796.661	5.279.256	77,67	4.725.773	89,52
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	11.526.200	12.637.955	10.202.517	80,73	6.334.222	62,08
Totale Missione 10	17.635.700	19.434.616	15.481.772	79,66	11.059.995	71,44
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	300.500	305.500	188.771	61,79	176.873	93,70
Totale Missione 11	300.500	305.500	188.771	61,79	176.873	93,70
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	163.000	233.000	230.806	99,06	67.832	29,39
Totale Missione 12	163.000	233.000	230.806	99,06	67.832	29,39

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 14	0	0	0 -		0 -	
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	80.000	80.000	53.340	66,67	48.449	90,83
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0	-	0	-
Totale Missione 15	80.000	80.000	53.340	66,67	48.449	90,83
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0	0,00	0	-
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 16	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali						
Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0	0,00	0	0,00
Totale Missione 19	0	0	0	0,00	0	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 1 - Fondi di riserva	443.000	320.297	0	0,00	0 -	
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	7.180.000	7.180.000	0	0,00	0 -	
Programma 3 - Altri fondi	652.000	708.703	0	0,00	0 -	
Totale Missione 20	8.275.000	8.209.000	0	0,00	0 -	
Missione 50 - Debito pubblico						
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui BOP	90.000	90.000	85.019	94,47	85.019	100,00
Totale Missione 50	90.000	90.000	85.019	94,47	85.019	100,00
Totale	79.234.000	85.615.015	65.296.245	76,27	27.698.996	42,42
(cifre arrotondate all'euro)						

La realizzazione della spesa corrente per macro aggregati risulta la seguente:

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
101	Redditi da lavoro dipendente	10.000.000	9.989.852	8.890.570	89,00	8.712.061	97,99
102	Imposte a carico dell'ente	1.064.000	1.330.000	901.677	67,80	896.520	99,43
103	Acquisti di beni e servizi	21.269.279	25.164.122	18.050.878	71,73	13.074.586	72,43
104	Trasferimenti correnti	37.474.000	38.194.904	36.610.382	95,85	4.200.579	11,47
107	Interessi passivi	90.000	90.000	85.019	94,47	85.019	100,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0	0,00	0	0,00
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	156.000	156.000	36.730	23,55	21.743	59,20
110	Altre spese correnti	9.180.721	10.690.138	720.988	6,74	708.488	98,27
Totale		79.234.000	85.615.015	65.296.245	76,27	27.698.996	42,42
(cifre arrotondate all'euro)							

Il grado di realizzazione, rappresentato dal rapporto tra impegni e previsione assestate ha registrato un indice pari al 76,27 %, evidenziando una alta capacità del grado di realizzazione.

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
101	Redditi da lavoro dipendente	8.890.570	8.532.565	358.005	4,20
102	Imposte a carico dell'ente	901.677	879.559	22.118	2,51
103	Acquisti di beni e servizi	18.050.878	16.954.533	1.096.345	6,47
104	Trasferimenti correnti	36.610.382	21.833.367	14.777.015	67,68
107	Interessi passivi	85.019	179.417	-94.398	-52,61
108	Altre spese per redditi di capitale	0	0	0	-
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	36.730	46.350	-9.619	-20,75
110	Altre spese correnti	720.988	836.931	-115.943	-13,85
Totale		65.296.245	49.262.722	16.033.523	32,55
(cifre arrotondate all'euro)					

E' opportuno ricordare che il comma 420 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, Legge n. 190/2014 disponeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a statuto ordinario era stato fatto divieto:

- *lettera c)* di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
- *lettera d)* di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera e)* di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
- *lettera f)* di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;
- *lettera g)* di attribuire incarichi di studio e consulenza.

Il comma sopra riportato è stato abrogato dalla legge di Stabilità 2018, la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Con la stessa Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) per le Province, all'art. 1 è stato disposto:

- al comma 844 *“ferma restando la rideterminazione della dotazione organica nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le Città Metropolitane e le Province delle Regioni a statuto ordinario 3definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56”;*
- al comma 845 *“A decorrere dall'anno 2018, le Province delle Regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III. Per le restanti Province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190....”*
- al comma 846 *“il comma 9 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, **le lettere da c) a g) del comma 420 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190,** e il comma 5 dell'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, sono abrogati.*
- Al comma 847 *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”. Nel corso dell'anno 2021 tale normativa è stata modificata estendendo il limite al 50% della spesa sostenuta a tempo determinato per l'anno 2009.*

L'anno 2019 è stato l'anno della svolta, per la Provincia di Pisa e per tutto il comparto delle province. In applicazione della Legge di Bilancio 2018, dopo il processo del riordino iniziato nel 2016 delle funzioni regionali e comunali previste dalla L.R. 22/2015, sono state effettuate programmazioni di sostituzione di personale.

E' stata prevista la possibilità di assunzione, che a decorrere dal 2017 era solo per la Dirigenza, e che nel corso dell'anno 2018 è stata ampliata a tutto il personale del comparto, nel limite di alcuni parametri, fissati dalla legge di Bilancio per l'anno 2018.

Riepilogando, tutti gli atti programmatori approvati nel corso dell'anno 2019 dall'Ente sono:

- Decreto presidenziale n. 10 del 24/01/2019 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2018 che ha costituito la base per la spesa di personale 2019,
- Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2019 – 2021,
- Decreto presidenziale n. 74 del 12/06/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19
- Decreto presidenziale n. 87 del 12/07/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19 e modificato con altro Decreto n. 74 del 12/06/2019,
- Decreto presidenziale n. 103 del 19/09/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19, modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019 e n. 87 del 12/07/2019 ed è stata modificata la consistenza della Dotazione Organica dell'Ente,

- Decreto presidenziale n. 133 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19 e modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019, n. 87 del 12/07/2019 e n. 103 del 19/09/2019,
- Decreto presidenziale n. 148 del 21/11/2019 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 approvato con Decreto presidenziale n. 16 dell'11/02/19 e modificato con altri Decreti n. 74 del 12/06/2019, n. 87 del 12/07/2019, n. 103 del 19/09/2019, e n. 133 del 21/11/2019 con il quale è stata modificata nuovamente la consistenza della Dotazione Organica dell'Ente;

Nel corso dell'anno 2019 sono stati collocati in pensione (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), cessati per qualsiasi altro motivo o trasferiti ad altri Enti, **n. 18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari Tecnico **Cat. D**,
- **n° 1** Funzionario amministrativo **Cat. D**,
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Tecnici Operativo **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti **Cat. C**,
- **n° 2** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,
- **n° 4** Addetto specializzazione tecnica **Cat. B**.

Nel corso dell'anno 2019 soprattutto nella parte conclusiva dell'anno, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato nel corso dell'anno 2019, sono stati espletati i concorsi per:

- Funzionario amministrativo Cat. D,
- Tecnico servizi amministrativi Cat. C,
- Tecnico operativo Cat. C,
- Professional con specializzazione strutturista/trasportista Cat. D,
- Professional con specializzazione impiantista cat. D,
- Agente Cat. C,
- Addetto con specializzazione tecnica Cat. B3

A seguito dei concorsi sono stati assunti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- n° 4 Funzionari amministrativi,
 - n° 9 Tecnici servizi amministrativi,
 - n° 5 Tecnici operativi,
 - n° 2 Professional con specializzazione strutturista/trasportista,
 - n° 2 Professional impiantista,
 - n° 5 Agenti,
 - n° 10 Addetti con specializzazione tecnica,
- oltre a n° 4 assunzioni a tempo determinato.

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatici approvati nel corso dell'anno 2020:

- Decreto presidenziale n. 18 del 27/02/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 75 del 23/07/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 93 del 12/10/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 98 del 03/11/2020 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020 – 2022;

Anno 2020

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta, per decessi, **n° 18** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 4** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 9** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,
- **n° 3** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 6** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 5** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Agenti **Cat. C**,
- **n° 2 Professional – Ingegnere - Cat. D**,
- **n° 2** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**, da progressione verticale;

Viene riportato il riepilogo di tutti gli atti programmatori approvati nel corso del 2021:

- Decreto presidenziale n. 120 del 15/12/2020 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2020 – 2022;
- Decreto presidenziale n. 28 del 30/03/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;
- Decreto presidenziale n. 69 del 13/07/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;
- Decreto presidenziale n. 99 del 23/11/2021 con il quale è stato modificato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2021 – 2023;

Anno 2021

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti (soprattutto in applicazione della nuova disposizione prevista dal D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito in Legge n. 26 del 28/03/2019, comunemente denominata "quota 100"), trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n° 19** unità di personale non dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D**,
- **n° 5** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Tecnici Operativi **Cat. C**,
- **n° 5** Addetti servizi amministrativi **Cat. B**,
- **n° 2** Addetti con specializzazione Tecnica **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ad alcuni concorsi effettuati nel 2021, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 5** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 3 Professional – Ingegnere - Cat. D**
- **n° 4** Tecnici servizi amministrativi **Cat. C**,
- **n° 2** Tecnici Operativi **Cat. C**,
- **n° 3** Addetti con specializzazione Tecnica **Cat. B**,

Sono riportati i seguenti atti, riferimento per il controllo delle spese del personale:

- Decreto presidenziale n. 31 del 31/03/2020 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020;

- Decreto presidenziale n. 32 del 26/04/2021 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale n. 24 del 08/03/2022 è stata determinata la spesa di personale dell'anno 2021 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2022;

Di seguito viene evidenziato il prospetto che riepiloga la dotazione organica dell'Ente con i posti coperti alla data del 31/12/2021 a seguito delle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2021 e della nuova consistenza della dotazione organica dell'Ente, modificata con gli atti di programmazione del personale adottati nel corso dell'anno 2021, dotazione organica raffrontata con quella degli anni dal 31/12/2016 al 31/12/2021:

Categorie	N° posti 31/12/16	Coperti 31/12/16	Categorie	N° posti 31/12/17	Coperti 31/12/17	Categorie	N° posti 31/12/18	Coperti 31/12/18	Categorie	N° posti 31/12/19	Coperti 31/12/19	Categorie	N° posti 31/12/20	Coperti 31/12/20	Categorie	N° posti 31/12/21	Coperti 31/12/21
Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0	Cat. A	0	0
Cat. B1	47	52	Cat. B1	46	51	Cat. B1	46	44	Cat. B1	41	41	Cat. B1	40	40	Cat. B1	38	36
Cat. B3	41	50	Cat. B3	43	50	Cat. B3	43	39	Cat. B3	45	45	Cat. B3	45	41	Cat. B3	46	40
Cat. C	84	97	Cat. C	85	94	Cat. C	85	79	Cat. C	91	90	Cat. C	92	85	Cat. C	85	81
Cat. D1	31	29	Cat. D1	30	27	Cat. D1	30	24	Cat. D1	33	29	Cat. D1	36	35	Cat. D1	45	38
Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	8	Cat. D3	8	7	Cat. D3	6	6	Cat. D3	5	5	Cat. D3	5	5
Dirigenti	3	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	5	4	Dirigenti	4	4
Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1	Segr. Gen.	1	1
TOTALI	215	241	TOTALI	218	235	TOTALI	218	198	TOTALI	222	216	TOTALI	224	211	TOTALI	224	205

Per quanto riguarda la spesa per il personale a tempo determinato, il comma 847 della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/17 dispone: *“Le Province delle Regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tale percentuale è stata innalzata al 50% dal comma 1 ter dell'art. 17 del D. L. 162/2019 convertito dalla Legge N. 8 del 28.02.2020*

La spesa dell'anno 2009 a questo titolo è stata pari ad **€ 767.591,11, per cui il 50% risulta Euro 383.795,56, che costituisce il limite della Provincia di Pisa per assunzioni a tempo determinato per l'anno 2020**; nell'anno 2020, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata, come riportato nel Decreto del presidente n. 24 dell'08/03/2022 pari ad **€ 23.145,96, rientrando nei limiti di spesa.**

Prendendo atto di tutte queste azioni tendenti ad una riduzione strutturale della spesa, il prospetto sottostante evidenzia una riduzione della spesa del personale del 2021 rispetto al 2020.

Questo perché dall'anno 2019 la Provincia ha iniziato alla effettuazione di assunzioni, dopo anni di progressiva riduzione. Quindi viene registrato l'aumento, della spesa dal 2020, perché la maggior parte dei dipendenti sono stati sostituiti nel corso dell'anno e quindi la spesa era parziale.

La stessa diventa completa nel 2020, anche se nell'anno successivo, i dipendenti cessati dal servizio non sono stati assunti per mancanza di graduatorie vigenti. Nell'anno 2021, nonostante il perdura dell'emergenza epidemiologica, si sono svolte le procedure selettive per varie professionalità.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell'art.1, il limite di spesa per le Province è stato definito come entità massima, il 50% della spesa del personale in servizio all'8/04/2014, che per questo Ente è stato identificato con il decreto presidenziale n. 50 del 28/04/2015 pari ad € 10.157.000,00.

Anno 2022

A decorrere dall'anno 2022 la normativa in tema di vincoli assunzionali risulta definita dalle seguenti disposizioni:

 **art. 1, della Legge del 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) nella versione introdotta dal D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 che introduce il comma 557-quater e nello specifico:**

- co. 557 “Ai fini del concorso delle autonomie locali regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito

della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) ABROGATO DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- co. 557-bis "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente";
 - co. 557-quater "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

 D.L. n. 162 del 30/12/2019 di modifica dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che introduce dopo il comma 1:

- il co. 1bis "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022 è stato pubblicato il DPCM 11/02/2022 di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n. 162 del 30/12/2019, pertanto a decorrere dal 01/01/2022 si applica la disciplina in esso contenuta, in base alla quale:

- la Provincia di Pisa si colloca nella fascia demografica 350.000-449.999 abitanti di cui alla lett. c, dell'art. 3 (fonte: Eurostat – 2019);
- a norma dell'art. 4 il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari a 19,1%;
- a norma dell'art. 5, co. 1, in fase di prima applicazione e fino al 31/12/2024, le Province che rispettano il valore soglia previsto in relazione alla fascia demografica di appartenenza, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2025.

Nel 2022 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- Decreto presidenziale n. 105 del 25/11/2021 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 26 del 10/03/2022 Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 55 del 22/04/2022 Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 71 del 15/06/2022 Modifica n. 3 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 90 del 12/09/2022 Modifica n. 4 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;
- Decreto presidenziale n. 110 del 10/11/2022 Modifica n. 5 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2022 – 2024;

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n. 20** unità di personale non dirigenziale. Il 31/12/2022 è cessato dal servizio per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata (Quota 102) una unità di personale di qualifica dirigenziale:

- **n° 2** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 1** Professionista – Ingegnere - **Cat. D**,
- **n° 6** Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- **n° 1** Istruttore Tecnico **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti di vigilanza **Cat. C**,
- **n° 5** Addetti amministrativi **Cat. B**,
- **n° 2** Addetti tecnici **Cat. B**,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ai concorsi tenuti nel 2022, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 25** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- **n° 3** Funzionari amministrativo **Cat. D**,
- **n° 4** Professionista – Ingegnere - **Cat. D**
- **n° 10** Istruttori amministrativi contabili **Cat. C**,
- **n° 3** Agenti di vigilanza **Cat. C**, di cui 2 tramite mobilità per interscambio
- **n° 1** istruttore Tecnico **Cat. C**,
- **n° 1** Addetti amministrativo, centralinista. Assunzione tramite Centro Impiego per copertura quota obbligatoria L.68/1999
- **n° 3** Addetti tecnici **Cat. B**,

Anno 2023

Nel 2023 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- Decreto presidenziale n. 126 del 07/12/2022 con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2023 – 2025;
- Decreto presidenziale n. 73 del 16/06/2023 Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2023 – 2025;
- Decreto presidenziale n. 92 del 13/09/2023 Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2023 – 2025;

È utile segnalare che a decorrere dal 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo sistema di classificazione del personale approvato con il CCNL sottoscritto in data 16/11/2022. Il nuovo ordinamento professionale ha determinato il superamento della categorie giuridiche (A, B, C e D) e l'introduzione delle Aree di inquadramento (Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Funzionari ed E.Q.). Inoltre, nell'ambito della ex categoria B non sussiste più la differenziazione di ingresso B1 e B3: tutto il personale viene ad essere ricondotto all'area degli Operatori esperti. Per facilità di lettura negli elenchi seguenti, continuerà ad essere indicata anche la precedente categoria giuridica.

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n. 24** unità di personale non dirigenziale:

Area dei Funzionari ed E.Q. (ex cat. D)

- n° 2 profilo Funzionario amministrativo,
- n° 3 profilo Professionale – Ingegnere,
- n° 1 profilo Funzionario Vigilanza,
-

Area degli Istruttori (ex cat. C)

- n° 4 profilo Istruttore amministrativo contabile,
- n° 4 profilo Istruttore Tecnico,
- n° 4 profilo Istruttore vigilanza,
-

Area degli Operatori esperti (ex cat. B)

- n° 2 profilo Addetto amministrativo,
- n° 4 profilo Addetto tecnico,

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti, alle mobilità per interscambio ed ai concorsi tenuti nel 2023, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. **15** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

Area dei Funzionari ed E.Q. (ex cat. D)

- n° 2 profilo Funzionario amministrativo, di cui 1 tramite mobilità per interscambio
- n° 3 profilo Professionale – Ingegnere
- n° 1 profilo Funzionario vigilanza,
-

Area degli Istruttori (ex cat. C)

- n° 5 profilo Istruttore amministrativo contabile,
- n° 1 profilo Istruttore Informatico,
- n° 2 profilo Istruttore vigilanza, tramite mobilità per interscambio
- n° 1 profilo Istruttore Tecnico, tramite mobilità per interscambio

Anno 2024

Nel 2024 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- D.P. n. 124 del 15/11/2023, con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2024 – 2026;
- D.P.n. 62 del 13/06/2024, Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2024 – 2026;
- con D.P. n. 75 del 14/08/2024, Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2024 – 2026;

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e per assunzione diretta e per dimissioni **n. 8** unità di personale non dirigenziale

Area dei Funzionari ed E.Q.

- **n° 1** profilo Funzionario amministrativo,

Area degli Istruttori

- **n° 1** profilo Istruttore Tecnico,
- **n° 1** profilo Istruttore vigilanza
- **n° 3** profilo Istruttore amministrativo contabile,

Area degli Operatori esperti

- **n° 2** profilo Addetto tecnico

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ai concorsi tenuti nel 2024, sono state effettuate le seguenti assunzioni di **n. 18** dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- n. 3 Funzionari amministrativi,
- n. 1 Funzionario comunicazione
- n. 1 Funzionario informatico
- n. 1 Funzionario Professionale – Ingegnere
- n. 1 Funzionario vigilanza
- n° 6 Istruttori amministrativi contabili
- n° 1 Agenti di vigilanza
- n° 1 istruttore Tecnico,
- n° 3 Addetti tecnici,

In alcuni casi si tratta di perfezionamento di assunzioni in sostituzione di personale cessato negli anni precedenti e le cui procedure concorsuali hanno subito slittamento nel tempo.

Anno 2025

Nel 2025 la programmazione del Fabbisogno di personale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- D.P. n. 100 del 19/11/2024, con il quale oltre ad accertare la non presenza di personale soprannumerario ed eccedente, ha approvato il piano dei fabbisogni triennale del personale 2025 – 2027;
- D.P. n. 28 del 10/03/2025, Modifica n. 1 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2025 – 2027;

- D.P. n. 73 del 13/06/2025, Modifica n. 2 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2025 – 2027;
- D.P. n. 127 del 12/11/2025, Modifica n. 3 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2025 – 2027;
- D.P. n. 140 del 21/11/2025, Modifica n. 4 al Piano triennale di fabbisogno di personale 2025 – 2027;

Nel corso dell'anno sono state registrate le seguenti cessazioni, a seguito di pensionamenti, trasferimento ad altri enti per mobilità e/o per dimissioni n. 17 unità di personale non dirigenziale, come di seguito dettagliato:

Area dei Funzionari ed E.Q.

- n° 2 profilo Funzionario amministrativo,
- n° 1 profilo Professional Legale
- n° 1 profilo Professional tecnico

Area degli Istruttori

- n° 2 profilo Istruttore amministrativo contabile,
- n° 1 profilo Istruttore Tecnico,
- n° 2 profilo Istruttore vigilanza

Area degli Operatori esperti

- n° 5 profilo Addetto amministrativo,
- n° 3 profilo Addetto tecnico

Facendo ricorso alle graduatorie vigenti ed ai concorsi tenuti nel 2025, sono state effettuate le seguenti assunzioni di n. 17 dipendenti, con particolare attenzione alle funzioni fondamentali:

- n. 3 Funzionari amministrativi,
- n. 2 Funzionari vigilanza, di cui n. 1 per progressione verticale ordinaria,
- n° 7 Istruttori amministrativi contabili
- n° 2 Istruttori di vigilanza
- n° 1 istruttore Tecnico,
- n° 2 Addetti tecnici,

Si tratta, principalmente di perfezionamento di assunzioni in sostituzione di personale cessato negli anni precedenti e le cui procedure concorsuali hanno subito slittamento nel tempo.

Inoltre si è provveduto alla copertura del posto di qualifica dirigenziale scoperto dal 2023 mediante incarico ai sensi dell'art. 110, co. 1, D.Lgs. 267/2000 ed è stata effettuata una assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 2 del D.Lgs. 267/200 di un Funzionario Alta Specializzazione.

Sono riportati i seguenti atti, riferimento per il controllo delle spese del personale:

- Decreto presidenziale n. 31 del 31/03/2020 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2019 che ha costituito la base per la spesa di personale per l'anno 2020;
- Decreto presidenziale n. 32 del 26/04/2021 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2020 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2021;
- Decreto presidenziale n. 24 del 08/03/2022 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2021 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2022;
- Decreto presidenziale n. 27 del 15/03/2023 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2022 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2023;
- Decreto presidenziale n. 32 del 12/04/2024 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2023 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2024.
- Decreto presidenziale n. 55 del 17/04/2025 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2024 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2025.
- Decreto presidenziale proposta n. 590/2026 di determinazione della spesa di personale dell'anno 2025 che costituisce la base per la spesa di personale per l'anno 2026.

Con il D.P. n. 73/2025 è stata incrementata la consistenza della Dotazione organica passando da n. 224 posti a n. 229 posti in considerazione delle assunzioni nel frattempo intervenute.

Di seguito si rappresenta la Dotazione Organica a Dicembre 2025:

Categorie	N° posti 31/12/16	Coperti 31/12/16	N° posti 31/12/17	Coperti 31/12/17	N° posti 31/12/18	Coperti 31/12/18	N° posti 31/12/19	Coperti 31/12/19	N° posti 31/12/20	Coperti 31/12/20	N° posti 31/12/21	Coperti 31/12/21	N° posti 31/12/22	Coperti 31/12/22	Area Inquadramento	N° posti 31/12/23	Coperti 31/12/23	N° posti 31/12/24	Coperti 31/12/24	N° posti 31/12/25	Coperti 31/12/25
Cat. A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Operatori	0	0	0	0	0	0
Cat. B1	47	52	46	51	46	44	41	41	40	40	38	36	38	34	Operatori esperti	32	30				
Cat. B3	41	50	43	50	43	39	45	45	45	41	46	40	46	39	Istruttori	46	36	72	67	61	72
Cat. C	84	97	85	94	85	79	91	90	92	85	85	81	85	86	Funzionari ed E.Q.	86	82	89	86	91	93
Cat. D1	31	29	30	27	30	24	33	29	36	35	45	38	45	45	Dirigenti	50	45				
Cat. D3	8	8	8	8	8	7	6	6	5	5	5	5	5	5	Segr. Gen.	5	5	58	57	59	59
Dirigenti	3	4	5	4	5	4	5	4	5	4	4	4	4	4		4	3	4	3	4	4
Segr. Gen.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1
TOTALI	215	241	218	235	218	198	222	216	224	211	224	205	224	214	TOTALI	224	202	224	214	216	229

Per quanto riguarda la spesa per le assunzioni flessibili, già il comma 1ter dell’art. 33 del D.L.34/2019 disponeva l’abrogazione dell’articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, autorizzando una spesa per il personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009.

Successivamente il comma 562 dell’art. 1 della Legge 30/12/2021, n. 234 (cd. Legge di bilancio) ha disposto l’abrogazione del co. 847 della L. 205/2017 ed il secondo periodo dell’art. 33 co. 1ter dell’art. 17 del D.L. 34/2019, per cui il tetto previsto per la assunzioni flessibili da parte delle Province, deve intendersi fissato al 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009;

La spesa dell’anno 2009 a questo titolo è stata pari ad €. 767.591,11, nell’anno 2025, la spesa del personale per assunzioni a tempo determinato è stata, come riportato nel Decreto del presidente proposta n. 590 del 16/02/2026 pari ad €. 44.734,62, rientrando nei limiti di spesa.

Si ricorda infine che le norme dettate dalla Legge di Stabilità 2015, al comma 421 dell’art.1, sono state soppresse dalla L. 30/12/2021, n. 234 per cui per le Province non è più applicabile il limite del 50% della spesa del personale in servizio all’8/04/2014.

In termini reali per l’anno 2025 la spesa complessiva di personale (al lordo delle somme deducibili) è quantificata in €. 9.438.500,71.

Il prospetto seguente evidenzia che, anche nell’anno 2025, l’Ente si è attestato ampiamente sotto il limite previsto dalla Legge n. 190/2014, anche considerando la spesa senza le esclusioni:

Raffronto spesa di personale anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025																
Voci di Spesa	Stanz. Impeg. anno 2011	Stanz. Impeg. anno 2012	Stanz. Impeg. anno 2013	Stanz. Impeg. anno 2014	Stanz. Impeg. anno 2015	Stanz. Impeg. anno 2016	Stanz. Impeg. anno 2017	Stanz. Impeg. anno 2018	Stanz. Impeg. anno 2019	Stanz. Impeg. anno 2020	Stanz. Impeg. anno 2021	Stanz. Impeg. anno 2022	Stanz. Impeg. anno 2023	Stanz. Impeg. anno 2024	Stanz. Impeg. anno 2025	
Intervento/Macroaggregato 1 - Personale	20.644.057,07	19.805.020,33	18.976.764,10	18.496.808,70	15.903.239,69	8.811.408,98	7.975.882,35	7.216.833,57	7.063.217,10	7.691.481,01	7.449.799,96	7.834.361,04	7.598.479,12	7.798.464,04	8.103.380,13	
Intervento/Macroaggregato 1 - Personale reiscrizioni anno pre.c.te					938.802,32	860.258,35	695.908,56	638.378,23	618.033,52	555.613,79	626.753,56	670.619,67	626.540,92	661.842,15	709.169,83	
Intervento 7/Macroaggregato 2 - IRAP	1.293.206,85	1.276.473,38	1.206.000,00	1.161.828,80	1.007.652,69	606.833,83	488.167,66	465.355,29	436.885,71	456.482,39	417.800,35	497.893,86	471.769,40	492.088,24	505.145,77	
Intervento 7/Macroaggregato 2 - IRAP reiscrizioni anno precedente					78.802,32	0,00	50.000,00	43.225,14	41.082,86	37.554,57	38.000,00	40.749,99	38.069,59	38.380,10	42.784,71	
Collaborazioni Coordinate e Continuitive	70.060,74	53.200,00	50.650,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Intervento/Macroaggregato 1 - Buoni Pasto	200.000,00	180.000,00	150.000,00	163.776,68	169.924,14	111.853,46	99.889,92	49.944,96	63.539,59	54.575,54	58.448,00	62.914,85	69.404,60	72.258,58	78.020,27	
Macroaggregato 9 - Spese per comandi- convenzioni																
Totale spesa	22.207.324,66	21.314.693,71	20.383.414,10	19.864.914,18	18.098.421,16	10.390.354,62	9.309.848,49	8.913.737,19	8.232.758,78	8.795.707,30	8.590.801,87	9.129.402,53	8.823.140,03	9.074.969,13	9.438.500,71	
Somme per Categorie protette	727.141,52	686.430,03	652.219,19	662.219,19	629.933,08	462.548,64	464.599,36	404.888,13	349.535,10	319.447,45	319.165,14	292.862,52	294.763,88	317.817,10	389.686,25	
Totale spesa	21.480.183,14	20.628.263,68	19.731.194,91	19.212.694,99	17.468.488,08	9.927.806,08	8.845.249,13	8.508.849,06	7.883.223,68	8.476.259,85	8.271.636,73	8.836.550,01	8.528.376,15	8.757.152,03	9.048.814,46	
Esclusione Spese																
Spese per rinnovo CCNL 2019-2021																
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018																
Spese per rinnovo CCNL dipendenti 04-05, 06-07, 08-09	-2.355.154,36	-2.268.830,91	-2.197.806,29	-2.164.481,23	-2.114.601,88	-1.209.994,16	-1.117.391,35	-999.345,52	-864.519,72	-776.744,24	-679.171,77	-608.994,26	-534.984,45	-511.277,78	-491.332,98	
Spese per rinnovo CCNL 2019-2021 DIRIGENTI																
Spese per rinnovo CCNL 2016-2018 DIRIGENTI																
Spese per rinnovo CCNL dirigenti già firmato	-284.000,06	-270.870,32	-265.219,19	-265.219,19	-209.399,58	-126.400,83	-126.400,83	-114.377,93	-63.319,53	-63.319,53	-63.319,53	-45.018,27	-53.144,94	-59.431,14	-53.570,72	
Rimborsi per spese di personale	-164.289,70	-155.924,91	-178.394,61	-157.908,11	-207.561,16	-272.165,96	-148.217,53	-26.426,64	-26.725,33	-54.628,56	-85.688,80	-183.611,97	-50.404,36	-100.795,77	-84.077,31	
Spesa complessiva	18.676.739,02	17.932.637,54	17.089.774,82	16.625.086,46	14.936.925,46	8.319.245,13	7.453.239,42	7.098.195,49	6.681.337,96	7.309.540,28	7.199.155,44	7.443.794,56	7.394.349,24	7.543.221,52	7.916.566,28	
		17.899.717,13														

RIDUZIONI DI SPESE disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122

L'articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019 ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa.

In particolare, sono stati abrogati:

- art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: **limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009.** Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: **limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;**
- art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: **limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;**
- art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: **limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;**
- art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: **limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;**
- art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

Nonostante ciò, la Provincia di Pisa continua a monitorare le spese soggette al previgente limite dettato dalla L. 78/2010.

Nel Decreto Presidenziale n. 1 del 10/01/2025 “Piano Esecutivo di Gestione 2025–2027. Assegnazione risorse finanziarie e umane”, si individuano le tipologie di spesa ed i limiti per l'anno 2025.

1- Le tipologie di spesa

TIPOLOGIA DI SPESA	NORMA		LIMITI E CONDIZIONI	Normative specifiche
Relazioni pubbliche	Art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014	A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province delle Regioni a Statuto ordinario è fatto divieto: [...] b) di <u>affermare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</u> ;		
Convegni				
Pubblicità				
Mostre				
Rappresentanza				
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 6, c. 14, del D.L. 78/2010	6.14. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche [...] <u>non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009</u> per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.	Dal 2011, limite 80% della spesa del 2009	
Locazioni e manutenzioni di immobili	Art. 8, c. 2, del D.L. 78/2010	8.2. [...] gli enti locali, nonché gli enti da questi vigilati, le aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, sono tenuti ad adeguarsi ai principi definiti dal comma 15, stabilendo misure analoghe per il <u>contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili</u> .	8.15. Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.	Art. 24 del D.L. 66/2014 → <u>Dal 2020 ha cessato di applicarsi ex art. 57, c. 2, lett. g) del D.L. 124/2019, convertito dalla L. 157/2019</u>
Spese per informatica	Art. 1, c. 515, della L. 208/2015	1.515. La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513	Al termine del triennio 2016-2018, limite del 50% della spesa annuale media per la gestione del settore informatico, relativa al triennio 2013-2015	Secondo il parere reso dalla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con Deliberazione n. 368/2017/PAR, il risparmio di spesa per l'informatica deve essere conseguito a regime dal 2019
Contratti di collaborazione	Art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001	7.5-bis. E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.		
Consulenze informatiche	Art. 1, c. 146, della L. 228/2012	1.146. Le amministrazioni pubbliche [...] <u>possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati</u> , in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.		

2- I Limiti di spesa della Provincia di Pisa per l'anno 2025:

Dirigente Responsabile del controllo della spesa	Tipologia spesa	Spesa da Rendiconto 2009	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Riduzione disposta	Limite spesa
Programmazione e Risorse	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 455.511,62	€ 0,00	€ 455.511,62	100,00%	€ 0,00
Affari Generali, Pari Opportunità e Sistemi Informativi	Autovetture	€ 124.934,42	€ 49.426,99	€ 75.507,43	20,00%	€ 60.405,94
Dirigente Responsabile del controllo della spesa	Tipologia spesa	Spesa media 2013-2015	Riduzione per trasferimenti R.T.	Importo su cui applicare il limite	Riduzione disposta	Limite spesa
Affari Generali, Pari Opportunità e Sistemi Informativi	Informatica	€ 645.643,71	€ 0,00	€ 645.643,71	50,00%	€ 322.821,86
Totale		€ 1.226.089,75	€ 49.426,99	€ 1.176.662,76		€ 383.227,80

La Provincia di Pisa continua ad operare in un'ottica di contenimento della spesa poiché, osservando le varie deliberazioni della Corte dei Conti, si desume l'incertezza sull'applicazione delle norme che hanno apportato modifiche ai suddetti limiti e spesso l'ambito di estensione dei divieti va desunto dalle pronunce della giurisprudenza a causa dell'assenza di una precisa definizione legislativa.

Per le motivazioni espresse, sebbene l'articolo 57, comma 2, lett. b), del D.L. 124/2019 abbia eliminato tutta una serie di vincoli di spesa, vengono sintetizzate di seguito le varie tipologie di spesa per le quali la Provincia di Pisa ha disposto il monitoraggio e l'osservanza dei limiti anche per il 2025.

**SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE,
PUBBLICITÀ E DI RAPPRESENTANZA**
di cui al comma 420, art. 1 Legge n° 190/2014

DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, e da doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, di cerimonie e ricorrenze in cui la Provincia risulti coinvolta.

La Provincia aveva predisposto un disciplinare con lo scopo di regolare i casi nei quali sia consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e, infine, di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa a questa materia. A seguito del comma 12, art. 16, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, era stato introdotto l'obbligo di elencare, per ciascun anno, le spese di rappresentanza in un apposito prospetto allegato al rendiconto di gestione. Il prospetto, approvato con Decreto Ministero Interno e Ministero dell'Economia e Finanze del 23/01/2012, doveva essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ed essere pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet della Provincia. L'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 ha imposto il divieto a spese di questa tipologia a cui questo Ente si è attenuto.

RELAZIONI PUBBLICHE

Le relazioni pubbliche si considerano assimilate alle spese di rappresentanza, alla cui definizione si rinvia, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

CONVEGNI

Rientrano in questa voce le spese sostenute per riunioni di studio e dibattito organizzate direttamente o indirettamente dall'Ente, confermando anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

MOSTRE

Si considerano mostre le esposizioni pubbliche con scopo celebrativo e/o didattico, di opere d'arte, oggetti, prodotti locali, macchine, animali. Sono assimilabili alle mostre, le rassegne e le fiere. Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

PUBBLICITÀ

Con questa voce si intendono le operazioni di mera promozione dell'immagine dell'Ente non finalizzate a fornire indicazioni alla collettività utili alla fruizione dei servizi erogati. La norma presa in esame non concerne la comunicazione istituzionale in quanto regolata da disciplina speciale (artt. 1, 2-comma 1, e 9, della L. n. 150/2000).

Si ritengono non assoggettate ai limiti di cui all'art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, quelle spese legate ad attività connesse a competenze proprie dell'Ente, ovvero a specifici programmi diretti al perseguimento di particolari e predeterminate finalità e sviluppati nel corso degli anni in settori di propria competenza.

Per contro vanno ricomprese nella nozione normativa di "spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza", e quindi soggette alla riduzione di cui al comma 8, quelle spese riconducibili, genericamente, alle relazioni pubbliche o alla rappresentanza svolte in modo episodico e comunque al di fuori di uno specifico programma che rientri nelle competenze dell'Ente.

Restano in ogni caso escluse dalla disciplina di cui trattasi, le spese dell'Amministrazione che risultino dirette a promuovere la conoscenza da parte della collettività dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici erogati.

Si conferma anche per questa tipologia di spesa il divieto della spesa in applicazione delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015.

Svariate deliberazioni della Corte dei Conti, ribadiscono il perdurare del divieto per le Province, posto dal comma 420 lett. b) della Legge n. 190 del 2014, di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, definendone nelle varie pronunce il relativo ambito di estensione.

Per convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche, è cessata l'applicazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 8 del DL 78/2010, convertito in L 122/2010, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del DL n. 124/2019 (c.d. —Decreto fiscale“) e dunque viene meno il limite su tali tipologie di spesa. Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione trimestrale dall'Ufficio Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, degli atti di impegno di spesa superiore ad € 5.000,00 adottati e inerenti a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

Nella tabella di seguito si riporta il monitoraggio delle spese sostenute dopo l'entrata in vigore del D.L. 78/2010:

Anno	Descrizione	Totale
2011	-spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51 -spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 21.256,05	€ 30.890,76
2012	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 5.406,51 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 54.148,59	€ 59.555,10
2013	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 3.739,27 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 15.203,37	€ 18.942,64
2014	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto € 1.109,81 - spese per manifestazioni, convegni, mostre e pubblicità € 1.617,76	€ 2.727,57
Dal 2015 Al 2019		€ 0,00
2020	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto	€ 1.135,82
2021	- spese di rappresentanza e pubbliche relazioni in senso stretto	€ 1.756,80
Dal 2022 Al 2025		€ 0,00

Il Decreto Legge 13/08/2011, n. 138 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” all'art. 16, comma 12, ha previsto ulteriori adempimenti per le spese di rappresentanza, in particolare l'elencazione delle stesse in apposito prospetto da allegare al rendiconto della gestione e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché da pubblicare entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente;

La Provincia di Pisa con Delibera G.P. n. 207 del 21/09/2011 ha approvato il disciplinare delle spese di rappresentanza. Il decreto ministeriale (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 23/01/2012 ha adottato lo schema tipo del prospetto delle spese di rappresentanza da allegare al rendiconto.

Viene riportato nelle tabelle seguenti la distinzione delle tipologie di spese di rappresentanza, a partire dall'anno di introduzione dell'obbligo normativo:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 6.225,11
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 637,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 2.772,60
Totale		€ 9.634,71

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 3.341,86
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 148,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.916,65
Totale		€ 5.406,51

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 2.370,37
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 63,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 1.305,90
Totale		€ 3.739,27

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 404,01
fiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 495,80
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 210,00
Totale		€ 1.109,81

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NEGLI ANNI 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
targhe, coppe, medaglie	consegnate in occasione di cerimonie	€ 0,00
fiiori e corone in occasione di eventi e cerimonie commemorative	in occasione di eventi e cerimonie commemorative	€ 0,00
omaggi in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	in occasione di eventi, cerimonie ed incontri istituzionali	€ 0,00
colazioni di lavoro per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	per incontri istituzionali di Presidente e Assessori	€ 0,00
Totale		€ 0,00

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2020		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
bandiere e fasce istituzionali del Presidente	imbandieramento sedi ed eventi istituzionali	€ 1.135,82
Totale		€ 1.135,82

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2021		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
bandiere e fasce istituzionali del Presidente	imbandieramento sedi ed eventi istituzionali	€ 1.756,80
Totale		€ 1.756,80

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2022 - 2023 - 2024 - 2025		
descrizione dell'oggetto di spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Totale		€ 0,00

SPESA PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE

di cui al comma 14, art. 6 – D.L. 78/2010

Sono ricomprese in questa tipologia le spese sostenute a carico delle sole autovetture, ovvero quei veicoli che risultano immatricolati con la seguente definizione: “autovettura per trasporto di persone” come riportata nella relativa carta di circolazione in corrispondenza della voce “categoria del veicolo – destinazione ed uso” (lettera J.1), relativamente alle seguenti voci:

- acquisto;
- manutenzione (spese per interventi di riparazione e sostituzione di parti, tagliandi periodici, acquisto di materiali di consumo per autovetture, quali batterie, lampade, ecc.);
- noleggio (canoni annuali relativi a contratti, eventuali tariffe relative a noleggi occasionali);
- esercizio, in questa voce vanno inserite le spese annualmente sostenute per carburante, revisioni, tassa di possesso, premi assicurativi, canoni per il parcheggio delle auto di servizio;
- eventuali buoni taxi.

Dal monitoraggio di queste voci restano pertanto escluse le spese sostenute per il restante parco automezzi, diversi dalle autovetture, oltreché quelle sostenute per le autovetture utilizzate dalla Polizia

Provinciale in quanto impiegate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”, al comma 143 dell'art.1 ha disposto che fino al 31 dicembre 2014 le pubbliche amministrazioni “non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture”.

Il Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013, ha confermato quanto previsto dalle precedenti norme finanziarie per il contenimento della spesa pubblica, prorogando all'art.1, comma 1, fino al 31 dicembre 2015 quanto previsto dall'art. 1, comma 143 della legge 228/2012. Lo stesso decreto al comma 2 dell'art.1 ha inoltre disposto che “a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all'80% del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”

Come evidenziato nella relazione al precedente Conto Consuntivo, è dal 2013 che per le pubbliche amministrazioni vige il divieto di acquistare autovetture: dopo quattro anni di fermo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 è possibile sostituire gli autoveicoli degli enti pubblici.

Ricordiamo che il divieto all'acquisto era stato imposto con la Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) fino al 31/12/2014, divieto poi prorogato con il D.L. n. 101/2013 e da ultimo ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 dal comma 636 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015). Fino al 31/12/2019 era possibile acquistare auto, ma rispettando i limiti imposti dall'art. 5 del D.L. n. 95/2012 considerando le spese complessive di acquisto, manutenzione, assicurative, acquisto di carburante e bolli.

A partire dal 1° gennaio 2020, l'articolo 57 comma 2 del DL 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. —Decreto fiscale—) convertito in L 19 dicembre 2019, n. 157, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, acquisto di buoni taxi), del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in L 7 agosto 2012, n. 135.

L'Ente ha comunque calcolato per l'annualità 2025 il limite, determinato in € 60.405,94, come da modalità dettagliate in sede di approvazione del PEG 2025.

La U.O. Provveditorato, Economato, Contratti, nel corso dell'esercizio 2025, ha operato una revisione dell'elenco dei mezzi vincolati al rispetto del limite di spesa, eliminando quelli stabilmente dediti ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ovvero ai servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale provinciale.

Sono inoltre state escluse dal computo del limite imposto dalla normativa vigente le spese sostenute per le autovetture utilizzate per interventi di Protezione Civile in virtù della disposizione contenuta nell'art. 1, co. 4 del D.L. n. 101/2013, che ha ricompreso nelle fattispecie di esclusione dal computo del limite “le autovetture utilizzate per le attività della protezione civile dalle amministrazioni di cui all'art. 6 della Legge 24/02/1992, n. 225”.

Sono infine escluse dal limite della spesa tutte quelle sostenute per mezzi non adibiti al trasporto di persone (camion ed altro).

Nell'anno 2025 il parco automezzi della Provincia di Pisa aveva una consistenza pari a n. 76 mezzi in quanto n. 7 automezzi sono stati rottamati e radiati nel corso del 2025, n. 1 automezzo è stato alienato a settembre 2025, n. 3 nuovi automezzi (Polizia Provinciale) sono stati acquistati e immatricolati in data 18/07/2025 e 17/09/2025 e **sono automezzi non soggette a limite.**

La spesa che incide sul limite è applicata a n.18 veicoli di proprietà dell'ente ed è così composta:

Acquisto di carburanti	Spese per polizze assicurative	Pagamento tasse di proprietà	Spese di manutenzione degli autoveicoli	TOTALE
€ 6.104,85	€ 4.473,50	€ 2.688,13	€ 4.944,79	€ 18.211,27

E' opportuno precisare che l'importo sopra detto si riferisce alla spesa sostenuta per competenza nell'anno 2025 per i veicoli adibiti al trasporto di persone che non fanno parte delle categorie di esclusione disposte dalla normativa (mezzi che operano sulle strade, veicoli protezione civile, ecc.), sotto il limite calcolato per l'anno 2025, pari ad € 60.405,94.

Si riporta inoltre la spesa complessiva per i veicoli non soggetti ai vincoli normativi e per i mezzi adibiti a trasporto di cose (camion, macchine operatrici, trattori) a livello di Ente nell'anno 2025, comprensiva anche delle spese per le autovetture soggette a limite, pari ad € 230.119,93 così riassumibile per tipologia di spesa:

Acquisto di carburanti	Spese per polizze assicurative	Pagamento tasse di proprietà	Spese di manutenzione degli autoveicoli	TOTALE
€ 158.842,12	€ 25.855,68	€ 7.092,18	€38.329,95	€ 230.119,93

SCHEMA RIASSUNTIVO PARCO MEZZI ANNO 2025

SETTORE	AUTO SOGGETTE AL LIMITE	AUTO NON SOGGETTE AL LIMITE	ALTRI MEZZI	TOTALE
VIABILITA'	1	21	23	45
PROT CIVILE	0	1	0	1
POLIZIA	0	4	8	12
ED. SCOLASTICA	7	2	4	13
GARE CENTRALE COMM. PROVVEDIT. ACQUISTI	1	0	0	1
SEGRETERIA	2	0	0	2
PATRIMONIO	1	0	0	1
ENTRATE E CONCESSIONI	1	0	0	1
TOTALE	13	28	35	76

INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA ED INCARICHI PROFESSIONALI

di cui al comma 420, lett. g), art. 1 Legge n° 190/2014

Dall'anno 2015 è stato rispettato quanto dettato dall'art.1, co. 420 lettera g) della Legge n°190/2014 (legge di Stabilità 2015), che vietava l'attribuzione di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ed incarichi professionali.

Dal 1/07/2019 vige la disposizione che vieta alle amministrazioni pubbliche la costituzione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tale norma è costituita dall'art.7 comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: "E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale";

Dall'anno 2018 è venuto meno il divieto per le province di conferimento degli incarichi.

Infatti, la Legge di stabilità 2018, Legge n. 205 del 27/12/2017 ha abrogato la lettera g) del comma 420 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2015, Legge n. 190 del 23/12/2014, che vietava per le Province l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza.

Il D.L. n. 78/2010 all'art. 6, co.7, convertito nella Legge n. 122/2010, aveva individuato il limite del 20% della spesa sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2009; il limite previsto dal D.L. n. 101/2013, ha avuto i suoi effetti fino all'anno 2015;

Cessa l'applicazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 7 (incarichi di collaborazione autonoma) del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, ai sensi dell'art. 57 comma 2 del DL n. 124/2019 (c.d. —Decreto fiscale“) e dunque l'eliminazione dei limiti su tali tipologie di spesa.

Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione trimestrale dall'Ufficio Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, degli atti di impegno di spesa superiore ad € 5.000,00 adottati e inerenti a studi, incarichi di consulenza.

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2020, la cui Programmazione è stata recepita nel Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato con delibera consiliare n. 2 del 01/04/2020:

Anno 2020

Descrizione	Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
	Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Decreto del Presidente n. 21 del 27/02/2020 programmando il conferimento di un incarico per la redazione del programma territoriale di coordinamento, in ambito della funzione istituzionale della pianificazione strategica, per 21 mesi, finanziato da somme provenienti dalla Regione Toscana.	Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	19.800,00	19.800,00

Viene riepilogata la seguente situazione dell'anno 2021, la cui Programmazione è stata recepita da:

- nella prima variazione al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con delibera consiliare n. 5 del 31/03/2021.
- nella seconda variazione al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023, approvato con delibera consiliare n. 15 del 16/07/2021.

Anno 2021

Descrizione	Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
Decreto del Presidente n. 18 del 05/03/2021 programmando il conferimento di un incarico per il supporto tecnico per analisi e replica delle memorie difensiva nell'ambito della causa R.G. N. 1170/2018 per 12 mesi.	Incarichi professionali finanziati con fondi propri	15.000,00	15.000,00
Decreto del Presidente n. 54 del 25/05/2021 programmando il conferimento	Incarichi professionali finanziati con fondi	10.213,84	10.213,84

di un incarico per la redazione ed aggiornamento della revisione periodica delle partecipazioni possedute dall'ente, per 6 mesi.	propri		
	Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	0,00	0,00

I responsabili hanno provveduto all'affidamento degli incarichi suddetti con:

- Determinazione del Responsabile del Patrimonio n. 565 del 27/04/2021
- Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 931 del 16/07/2021

Anno 2022

Descrizione	Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
	Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	0,00
Decreto Presidenziale n. 99 del 21/10/2022 ha programmato l'affidamento di un incarico di durata triennale dall'1/1/2023 al 31/12/2025 per il Supporto al Rup per progetti diversi finanziati da risorse PNRR	Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	77.385,00	0,00

La spesa per il compenso professionale è stata però impegnata sull'esercizio finanziario 2023, pertanto nell'anno 2022 non risultano impegnate risorse per il finanziamento di incarichi professionali.

Anno 2023

	Tipo di incarico	Importo programmato	Importo affidato
	Incarichi professionali finanziati con fondi propri	0,00	
Determinazione n. 1853 del 30/12/2022, per l'incarico di supporto all'attività del Responsabile unico del procedimento per progetti diversi, finanziati con le risorse del PNRR.	Incarichi professionali finanziati con fondi esterni all'Amministrazione	0,00	41.754,87

Nell'anno 2024 non emerge alcun incarico di consulenza.

Nel corso dell'anno 2025 non emerge alcun incarico di consulenza pertanto non sono stati effettuati invii alla Corte dei Conti relativi a tale tipologia di spesa.

SPESE PER FORMAZIONE DEL PERSONALE di cui al comma 13, art. 6 , D.L n° 78/2010

Il precedente Decreto 78/2010, disciplina al suo interno una serie di obblighi di spending review delle attività della Pubblica Amministrazione, prevedendo all'art. 7 co.13 un limite di spesa alle attività di formazione ovvero tale attività "deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009".

Per la formazione è cessata l'applicazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 13 del DL 78/2010, convertito in L 122/2010, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del DL n. 124/2019 (c.d. — Decreto fiscale) e dunque viene meno il limite su tali tipologie di spesa.

Si riepiloga di seguito l'andamento degli impegni per la spesa di formazione del personale della Provincia di Pisa negli ultimi anni:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
IMPEGNO	€ 16.443,00	€ 32.637,48	€ 25.894,04	€ 30.429,96	€ 29.749,95	€ 35.809,59	€ 37.576,80

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli al 31/12/2025 con codice V livello: 1.03.02.04.999
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c. e codice V livello: 1.3.2.4.4
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria dedicati alla formazione del personale:

Impegno	Capitolo	Delibera	Soggetto	Importo Attuale	Descrizione	PDCF	PDCF Descrizione
2025/2025/3190	100566/0	2025/2519	(13726) PROMO P.A. FONDAZIONE	3.602,00	FONDAZIONE PROMO PA SRL PER FORMAZIONE DEL PERSONALE. ABBONAMENTO ATTIVITA' SOCIETA' IDEA PA SRL PER FORMAZIONE DEL PERSONALE. ATTIVITA' FORMATIVA IN ABBONAMENTO ATTIVITA' FORMATIVA PER CORSI A CATALOGO DI LA SCUOLA ANCI TOSCANA CIG	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/3189	100566/0	2025/2518	(28001) IDEAPA S.R.L.	2.700,00	PERSONALE. ATTIVITA' FORMATIVA IN ABBONAMENTO ATTIVITA' FORMATIVA PER CORSI A CATALOGO DI LA SCUOLA ANCI TOSCANA CIG	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/3188	100566/0	2025/2517	(8865) ANCI TOSCANA	3.102,00	UPI EMILIA - ROMAGNA QUOTA DI ISCRIZIONE FUNZIONARIO TOMMASO GRUGNETTI WEBINAR IN CENTRO STUDI ENTI LOCALI SPA DI SAN MINIATO	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2942	100566/0	2025/2301	(17481) UPI EMILIA-ROMAGNA	210	(14806) CENTRO STUDI ENTI LOCALI S.P.A.	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2691	100566/0	2025/2103	(12835) WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	452	SOCIETA' WOLTER KLUWER ITALIA SRL ISCRIZIONE A CORSO DI FORMAZIONE DELLA DIPENDENTE	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2551	100566/0	2025/1914	(27211) S.O.I. SOCIETA' ORGANIZZAZIONE	317	CECCHETTI LAURA CORSO DIMISSIONI E PREAVVISO ING. C.RISTORI - A.ORAZZINI - E.BANTI - P.FIORE - L.PAGNI - E.PARDINI - M. PUCETTI - D.POCCHI -	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2550	100566/0	2025/1913	(14806) CENTRO STUDI ENTI LOCALI S.P.A.	270	ISCRIZIONE CORSO DI FORMAZIONE DIPENDENTE CIPOLLI SUSANNA PRESSO CENTRO STUDI ENTI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2502	100566/0	2025/1833	(27211) S.O.I. SOCIETA' ORGANIZZAZIONE	272	SOCIETA' SOI SRL ISCRIZIONE DIPENDENTE	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2328	100566/0	2025/1670	(12652) ITA S.R.L.	690	SOCIETA' ITA SRL DI TORINO QUOTA DI ISCRIZIONE DIPENDENTE ROMINA PELOSINI CORSO DI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2327	100566/0	2025/1669	(12652) ITA S.R.L.	690	SOCIETA' ITA SRL DI TORINO QUOTA DI ISCRIZIONE DIPENDENTE TURCHI FRANCESCA CORSO DI ABBONAMENTO ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2025.	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/2190	100566/0	2025/1535	(8865) ANCI TOSCANA	2.802,00	A FAVORE DELLA FONDAZIONE INTERREGIONALE POLIZIA LOCALE VIA BUSANI N.14 MODENA - P.IVA	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1997	100566/0	2025/1334	(23468) FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE (19519) CALDARINI E ASSOCIATI S.R.L.	100	ISCRIZIONE A CORSO DI FORMAZIONE IN MODALITA' WEBINAR IN MATERIA DI ORDINANZE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO SU CODICE	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1995	100566/0	2025/1332	(1021) COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	132	DEL CONTRATTI ALLA LUCE DEL CORRETTIVO.	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1951	100566/0	2025/1299	(17066) PUBBLIFORMEZ S.R.L.	1.000,00	ISCRIZIONE CORSO FORMAZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE (DIP.TE SIMONELLI RIMBORSO QUOTA PARTECIPAZIONE CORSO AI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1768	100566/0	2025/1088	(24793) ROSSI SARA	300	UFFICIO STAMPA E DIGITAL PR	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1767	100566/0		(17481) UPI EMILIA-ROMAGNA	97	UPI EMILIA - ROMAGNA QUOTA DI ISCRIZIONE FUNZIONARIO ARCH. ARUSA SABRINA CORSO DI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1604	100566/0	2025/908	(27211) S.O.I. SOCIETA' ORGANIZZAZIONE	210	SOCIETA' SOI SRL DI TORINO QUOTA DI ISCRIZIONE DIPENDENTE TURCHI FRANCESCA CORSO DI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1290	100566/0	2025/635	(23468) FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE	690	SIPL SCUOLA INTERREGIONALE POLIZIA LOCALE DI MODENA QUOTA DI ISCRIZIONE FUNZIONARIO	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1003	100566/0	2025/560	(23468) FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE	150	SIPL SCUOLA INTERREGIONALE POLIZIA LOCALE DI MODENA QUOTE DI ISCRIZIONE FUNZIONARI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/1002	100566/0	2025/559	(28563) TRANQUILLI MARCO	250	DR. MARCO TRANQUILLI DI ROMA AFFIDAMENTO SERVIZIO FORMATIVO IN MATERIA DI APPALTI.	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/870	100566/0	2025/509	(27696) CONSORZIO ARMAIOLI ITALIANI (CONARMI)	997,8	CONSORZIO ARMAIOLI ITALIANI (CONARMI) QUOTE DI ISCRIZIONE AGENTI DEL CORPO DI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/823	100566/0	2025/473	(28520) ARMENANTE FRANCESCO	383	AVV. ARMENANTE FRANCESCO DI SALERNO AFFIDAMENTO DIRETTO. AI SENSI DELL'ART. 50,	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/776	100566/0	2025/362	(27734) DELTA FORMAZIONE S.R.L.	2.500,00	SOCIETA' ITA SRL DI TORINO QUOTA DI ISCRIZIONE DIPENDENTE TURCHI FRANCESCA AL CORSO DI	1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
2025/2025/476	100566/0	2025/116	(12652) ITA S.R.L.	690		1.3.2.4.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
				22.956,80			

Impegno	Capitolo	Delibera	Soggetto	Importo Attuale	Descrizione	PDCF	PDCF Descrizione
2025/2025/2815	100566/0	2025/2224	(636) ENTE SCUOLA EDILE E CPT DELLA PROVINCIA DI	1.900,00	AFFIDAMENTO DIRETTO FORMEDIL PISA ENTE SCUOLA EDILE E CPT - SERVIZIO DI FORMAZIONE IN PROMO PA FONDAZIONE SRL DI LUCCA ACQUISTO	1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria
2025/2025/1984	100566/0	2025/1311	FONDAZIONE (27734) DELTA FORMAZIONE S.R.L.	352	CORSI ON LINE ASINCRONI PER FORMAZIONE SOCIETA' DELTA FORMAZIONE SRL DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI) SERVIZIO DI FORMAZIONE IN	1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria
2025/2025/125	100566/0	2023/2152		12.368,00		1.3.2.4.4	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria
				14.620,00			
			TOTALE	37.576,80			

SPESE PER MISSIONI IN RELAZIONE A VIAGGI DI PERSONALE DIPENDENTE

di cui all'art. 6, comma 12 del D.L n. 78/2010

Si considerano spese per missioni quelle sostenute del personale dipendente per la prestazione di attività istituzionale, svolta nell'interesse dell'Amministrazione, fuori dall'ordinaria sede di servizio.

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il limite imposto dall'art. 6, co 12, del D.L 78/2010 è stato abrogato dal 1° Gennaio 2020 per effetto del Decreto Legge n. 124/2019.

Nell'esercizio 2022 l'ente ha rimborsato spese per missioni pari ad € 1.106,19. Negli esercizi 2020 e 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Provincia di Pisa ha registrato una diminuzione delle spese sostenute per missioni in relazione a viaggi del personale dipendente, negli anni 2022 - 2025, i viaggi per missione sono ripresi anche se in misura minore rispetto alle annualità pre Covid, come riportato nel prospetto di seguito:

Descrizione	Limiti di spesa anno 2009	Limiti di spesa dopo trasferimento del personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese missioni in relazione a viaggi di personale dipendente	68.451,34	25.014,65	4.595,98	770,80	182,32	1.106,19	1.781,94	2.821,03	2.068,72

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli al 31/12/2025 relativi al V Livello 1.03.02.02.001 e al V Livello 1.03.02.02.002 per le missioni del personale dipendente:

Impegno	Capitolo	Delibera	Importo	Descrizione	PDF	PDF Descrizione
2025/2025/3159	102693/0	2025/2495	2	RIMBORSI SPESE PATRIMONIO	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/3158	102060/0	2025/2495	9,4	RIMBORSI SPESE POLIZIA PROVINCIALE	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/3157	102580/0	2025/2495	15,2	RIMBORSO SPESE VIABILITA'	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/3156	102310/0	2025/2495	463,75	RIMBORSI SPESE AFFARI GENERALI	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/3000	100660/0	2025/2358	15,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI NOVEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2999	102310/0	2025/2358	18,6	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI NOVEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2998	102580/0	2025/2358	15,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI NOVEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2997	102871/0	2025/2358	34	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI NOVEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2996	101040/0	2025/2358	37,1	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI NOVEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2695	101230/0	2025/2105	7,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI OTTOBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2694	100660/0	2025/2105	22,1	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI OTTOBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2693	102310/0	2025/2105	18,6	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI OTTOBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2692	102580/0	2025/2105	148,66	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI OTTOBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2522	101040/0	2025/1888	18,6	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI SETTEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2521	100310/0	2025/1888	40,86	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI SETTEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2520	100660/0	2025/1888	71,8	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI SETTEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2519	102580/0	2025/1888	24,9	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI SETTEMBRE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2324	102440/0	2025/1662	18,6	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI LUGLIO/AGOSTO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2323	102060/0	2025/1662	47,1	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI LUGLIO/AGOSTO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/2166	102060/0	2025/1522	8,1	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI LUGLIO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1957	102580/0	2025/1301	54,3	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1956	102310/0	2025/1301	15,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1955	102060/0	2025/1301	30	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1954	100660/0	2025/1301	67,6	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1953	100310/0	2025/1301	15,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO/GIUGNO 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1792	101230/0	2025/1118	1,4	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1791	102580/0	2025/1118	31,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1790	100660/0	2025/1118	25,2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MAGGIO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1626	102310/0	2025/947	38,3	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI APRILE 2025	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1462	101230/0	2025/773	2	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MARZO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1459	102310/0	2025/773	145,4	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MARZO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1454	101040/0	2025/773	18,6	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MARZO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
2025/2025/1448	102580/0	2025/773	137,7	SALARIO ACCESSORIO RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO MESE DI MARZO E MESI PRECEDENTI ANNO 2025.	1.3.2.2.1	Rimborso per viaggi o e trasloco
20						

SPESE PER ARREDI

di cui all'art. 1, comma 141, della L. 24/12/2012, n. 228

Il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 141, L. n. 228 del 2012 e smi, secondo cui le P.A. non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, stante l'espresso riferimento soltanto "agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016", non appare, ad oggi, più applicabile in quanto contenente un preciso limite temporale, già superato (anno 2016).

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con delibera 30/12/2013 n. 26, ha enunciato il seguente principio di diritto:

"L'art. 1, comma 141, della L. 24/12/2012, n. 228, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli al 31/12/2025 dedicati alla presente tipologia di spesa relativamente ai seguenti livelli 2.02.01.03 Mobili e arredi

Impegno	Capitolo	Delibera	Importo	Descrizione	Totale Pagato
2025/2025/2374	201981/0	2025/1724	841,80	FORNITURA DI UNA PANCHINA VIOLA DELLA GENTILEZZA PER SEDE DEL LICEO "F. RUSSOLI" DI PISA: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA FLY SRL DI LORIA (TV) - CUP: E54D25007120003	841,80
2025/2025/2364	201981/0	2025/1688	877,76	ORDINE DIRETTO MEPA. FORNITURA DI UNA SEDIA PER EVACUAZIONE PER STUDENTI CON DISABILITÀ DELL'I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" DI PISA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA NAMITI S.R.L.	877,76
2025/2025/2296	201981/0	2025/1627	17.698,54	FORNITURA DI ARREDI PER ISTITUTI SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI PISA: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LAV.METAL SRL DI BORGO SAN DALMAZZO (CN) - CUP: E94D25004150003	17.698,54
2025/2025/2237	201981/0	2025/1606	312,00	ORDINE DIRETTO MEPA. FORNITURA DI UNA SCRIVANIA CON INCAVO PER STUDENTE CON DISABILITÀ FREQUENTANTE IL LICEO STATALE "F. BUONARROTI" DI PISA. AFFIDAMENTO ALLA	312,00
2025/2025/2236	201981/0	2025/1606	2.177,77	ORDINE DIRETTO MEPA. FORNITURA DI UNA SEDIA ERGONOMICA PER STUDENTE CON DISABILITÀ FREQUENTANTE IL LICEO STATALE "F. BUONARROTI" DI PISA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA BARBIERI	2.177,77
2025/2025/2006	201981/0	2025/1368	20.918,12	"FORNITURA E POSA IN OPERA DI TENDE INTERNE PER IL LICEO CLASSICO XXV APRILE, VIA FIRENZE N. 45 - PONTEDERA". AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'IMPRESA INDIVIDUALE CIONINI	20.918,12
2025/2025/1998	201981/0	2025/1337	4.883,52	FORNITURA DI PORTABICICLETTE PER LICEO "U.DINI" DI PISA: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA DIMCAR SRL DI UGENTO (LE) - CUP: E54D25006870003	4.883,52
2025/2025/1243	201981/0	2025/607	11.943,80	FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO E ARCHIVIO PER ISTITUTI SUPERIORI DI CASCINA, PONTEDERA E VOLTERRA: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA G.I.E.D. S.N.C. DI SAN FELICIANO - MAGIONE	11.943,80
2025/2025/1190	201982/0	2024/1884	166.507,67	FORNITURA ARREDI SCOLASTICI PER ALLESTIMENTO SPAZI COMUNI E MULTIUSO NUOVO LICEO "E. MONTALE" DI PONTEDERA. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA G.A.M. GONZAGARREDI	164.940,44
2025/2025/631	201981/0	2025/206	1.768,00	FORNITURA DI UN SOLLEVATORE PER STUDENTE CON DISABILITÀ MOTORIA FREQUENTANTE L'IIIS "G. CARDUCCI" DI VOLTERRA. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LA SANITARIA S.R.L. DI	1.768,00
2025/2024/2435	201982/0	2024/1884	35,00	CONTRIBUTO ANAC RELATIVO FORNITURA ARREDI SCOLASTICI PER ALLESTIMENTO SPAZI COMUNI E MULTIUSO NUOVO LICEO "E. MONTALE" DI PONTEDERA	35,00
2025/2024/2434	201982/0	2024/1884	0,00	FORNITURA ARREDI SCOLASTICI PER ALLESTIMENTO SPAZI COMUNI E MULTIUSO NUOVO LICEO "E. MONTALE" DI PONTEDERA. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA G.A.M. GONZAGARREDI	0,00
		TOTALE	227.963,98		226.396,75

SPESE PER CONSULENZA INFORMATICA

di cui all'art. 1, comma 146 e 147 della L. n° 228/2012

L'art. 1, comma 146 della Legge n° 228/2012 stabilisce che: "Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti"; proseguendo al comma 147: "All'articolo 7, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono

aggiunte, in fine, le seguenti parole: «non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico».”

L'Ente ha calcolato per l'annualità 2025 il limite, determinato in € 322.821,86, come da modalità dettagliate in sede di approvazione del PEG 2025.

La provincia di Pisa nel 2025, non ha sostenuto spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

CONTENIMENTO DELLE SPESE DELLA PROVINCIA DI PISA

Fino all'esercizio 2015 i limiti di spesa calcolati per gli anni precedenti erano stati confermati, in quanto derivano dalla base dell'anno 2009 - 2011 determinata per le corrispondenti tipologie di spesa, con esclusione delle spese di rappresentanza di cui al divieto della Legge di Stabilità 2015:

Oggetto	Anno 2009-2011	Limite di spesa	Spesa ammissibile anno 2015
Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	485.511,62	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014	0,00
Spesa missioni in relazione a viaggi personale dipendente	68.451,34	50% importo spesa sostenuta anno 2009	34.225,67
Spesa per formazione	104.080,20	50% importo spesa sostenuta anno 2009	52.040,10
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	30% importo spesa sostenuta anno 2011	37.480,32

Susseguentemente ed in applicazione di quanto disposto dalla L.R. n. 22/2015 così come modificata dalla L.R. 70/2015 che in applicazione di quanto disposto dalla Legge n°56/2014 (Legge Delrio) la Regione Toscana nel riappropriarsi delle funzioni in materia di Agricoltura, di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne, di Orientamento e Formazione professionale, di Ambiente, Difesa del Suolo, di Tutela della qualità dell'aria, di Inquinamento Acustico, di Tutela delle acque dall'inquinamento, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Autorizzazione unica ambientale (AUA), di Valutazione dell'impatto ambientale (VIA), di Energia compreso il controllo sugli impianti termici per la climatizzazione, di Osservatorio Sociale, le Strade regionali limitatamente alla progettazione e costruzioni delle opere relative alle strade regionali, ed il conseguente trasferimento di n°136 unità di personale, a mezzo di convenzione stipulata tra le parti, Regione e Provincia, sono stati trasferiti anche parte delle spese ammissibili per i rimborsi viaggi, formazione del personale e spese per acquisti, manutenzione di autovetture avendo con gli stessi atti trasferito la proprietà di una parte degli autoveicoli in dotazione.

A partire dal 1° gennaio 2020 l'articolo 57 comma 2 del DL 26 ottobre 2019, n. 124, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che riguardano sia spese che possono considerarsi facoltative (come quelle per mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze operative dell'organizzazione (come quelle per le missioni, per la formazione e per i veicoli).

Nonostante ciò, la Provincia di Pisa continua a monitorare le spese soggette al previgente limite dettato dalla L. 78/2010, i cui limiti sono stati identificati, per l'anno 2025, nel Decreto di approvazione del P.E.G. 2025, come segue :

Oggetto	Anno 2009-2011	Riduzione per	Importo su cui applicare	Limite di spesa	Spesa ammissibile
---------	----------------	---------------	--------------------------	-----------------	-------------------

		trasferime nti R.T.	il limite		anno 2024
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	455.511,62	0,00	455.511,62	Divieto di spesa disposto dalla Legge n° 190 del 23.12.2014 (limite del 100%)	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture e acquisto buoni taxi	124.934,42	49.426,99	75.507,43	20%	60.405,94
Spese per consulenza informatica	645.643,71	0,00	645.643,71	50%	322.821,85
Totale €.	1.226.089,75	49.426,99	1.176.662,76	Totale spesa €.	383.227,80

Titolo IV – Spese per il rimborso di prestiti

Nel Titolo IV, la realizzazione della spesa è contraddistinta dai seguenti dati:

Titolo IV	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Rimborso di prestiti	260.000	260.000	260.000	100,00	260.000	100,00
Totale	260.000	260.000	260.000	100,00	260.000	100,00

(cifre arrotondate all'euro)

L'andamento della spesa complessiva per rimborso prestiti, comprensiva quindi della parte interessi e della parte capitale ha avuto il seguente andamento:

Onere	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
Interessi passivi	3.333.589	2.778.552	2.456.653	2.184.007	1.781.562	1.459.077	975.722	774.930	536.263	179.417	85.019
Rimborso quota capitale	13.075.289	10.429.523	11.177.253	10.491.657	11.001.575	13.671.130	14.725.006	10.016.084	9.469.524	3.934.440	322.039
Totale	16.408.878	13.208.075	13.633.906	12.675.664	12.783.137	15.130.207	15.700.729	10.791.014	10.005.787	4.113.858	407.058
Entrate ordinarie	95.089.178	92.766.613	92.763.213	69.193.265	68.945.162	71.289.230	73.845.232	63.625.954	67.557.410	68.915.746	83.621.237
Spese correnti	77.963.559	75.914.992	71.532.754	46.972.088	42.264.680	41.494.980	42.438.943	43.568.126	44.278.487	49.262.722	65.296.245
% oneri per interessi/entrate ordinarie	3,51%	3,00%	2,65%	3,16%	2,58%	2,05%	1,32%	1,22%	0,79%	0,26%	0,10%
% oneri per interessi/spese correnti	4,28%	3,66%	3,43%	4,65%	4,22%	3,52%	2,30%	1,78%	1,21%	0,36%	0,13%
% oneri per servizio prestito/entrate ordinarie	17,26%	14,24%	14,70%	18,32%	18,54%	21,22%	21,26%	16,96%	14,81%	5,97%	0,49%
% oneri per servizio prestito/spese correnti	21,05%	17,40%	19,06%	26,99%	30,25%	36,46%	37,00%	24,77%	22,60%	8,35%	0,62%

Dopo le varie procedure di estinzione anticipata prestiti, l'ultima effettuata nel 2023, ed i rimborsi annuali, la Provincia deve ancora corrispondere n. 2 prestiti contratti con l'Istituto tesoriere, al tasso variabile dell'euribor detratto lo 0,25%.

La situazione effettiva degli importi dovuti per interessi passivi viene riepilogata nel prospetto seguente:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
A Residuo debito	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62	4.893.332,08	958.891,79
Accensione prestiti	-	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Rimborso prestiti	9.719.596,66	9.907.657,03	9.844.953,90	8.135.547,77	9.558.860,58	8.310.379,50	6.314.333,25	3.934.440,29	260.000,00
Estinzioni anticipate	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85	1.705.704,49	3.155.190,76	0,00	0,00
Altre variazioni (riduzioni)	252.593,74	591.420,49	310.250,06	0,00	591.404,97	117.527,69	-0,47	0,00	62.039,22
Riduzione contabile	-	0	32000	0	0	0	0	0,00	0,00
B Totali	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62	4.893.332,08	958.891,79	636.852,57
% di variazione debito B-A A	- 13,09	- 14,60	- 17,50	- 25,56	- 38,47	- 41,37	- 65,93	- 80,40	- 33,58

ANNO 2022

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 28/06/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 858 sono state estinte n. 14 posizioni di mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2023, in termini di rata annuale di circa € 390.000,00 annue:

N.	Posizione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2022	Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma da versare	Risparmio annuo
1	4484023/00	470.000,00	105.750,00	105.750,00	132,19	105.882,19	23.500,00
2	4484025/00	520.000,00	117.000,00	117.000,00	146,25	117.146,25	26.000,00
3	4484083/00	757.522,36	167.772,00	167.772,00	209,72	167.981,72	37.282,64
4	4484138/00	363.300,00	81.742,50	81.742,50	102,18	81.844,68	18.165,00
5	4484177/00	290.000,00	65.250,00	65.250,00	81,56	65.331,56	14.500,00
6	4484180/00	280.000,00	63.000,00	63.000,00	78,75	63.078,75	14.000,00
7	4485006/00	496.160,00	111.636,00	111.636,00	139,54	111.775,54	24.808,00
8	4485009/00	705.000,00	158.625,00	158.625,00	198,28	158.823,28	35.250,00
9	4485010/00	472.000,00	106.200,00	106.200,00	132,75	106.332,75	23.600,00
10	4485040/00	1.000.000,00	175.000,00	175.000,00	218,75	175.218,75	50.000,00
11	4485059/00	581.820,00	130.909,50	130.909,50	163,64	131.073,14	29.091,00
12	4485083/00	760.158,17	168.513,30	168.513,30	210,64	168.723,94	37.447,38
13	4485087/00	805.000,00	181.125,00	181.125,00	226,41	181.351,41	40.250,00
14	4485738/00	355.542,11	73.181,19	73.181,19	91,48	73.272,67	16.262,48
			1.705.704,49	1.705.704,49	2.132,14	1.707.836,63	390.156,50

ANNO 2023

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

In data 04/12/2023 con Determinazione di Liquidazione n. 1486 sono state estinte n. 4 posizioni di mutui Monte dei Paschi di Siena Spa, l'operazione porta un risparmio, a partire dal 2024, in termini di rata annuale di circa Euro 1.028.000,00:

Progressivo	Posizione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2024	Debito residuo da estinguere	Indennizzo	Somma da versare	Risparmio medio annuo
1	741603729/26	6.465.439,52	1.165.867,46	1.165.867,46	0,00	582.933,86	190.000,00
2	741268629/61					582.933,60	190.000,00
3	741603732/29	11.032.000,00	1.989.323,30	1.989.323,30	0,00	994.661,65	324.000,00
4	741306259/55					994.661,65	324.000,00
			3.155.190,76	3.155.190,76	0,00	3.155.190,76	1.028.000,00

Gestione della competenza 2025

3) Parte investimento

ENTRATE IN C/CAPITALE – TITOLO IV – V E VI

Titolo	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
IV	63.258.000	67.130.950	17.116.521	25,50	2.402.906	14,04
V	0	0	0	-	0	-
VI	0	0	0	-	0	-
Totale	63.258.000	67.130.950	17.116.521	25,50	2.402.906	14,04

(cifre arrotondate all'euro)

Nel Titolo IV delle entrate sono contenute principalmente somme della Regione Toscana finalizzate ad interventi in materia di bonifiche idrauliche e difesa della costa, viabilità, trasporti, altri interventi.

Nel 2025 in continuità con gli anni precedenti non è stato fatto ricorso ad indebitamento.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Nelle tipologie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
200	Contributi agli investimenti	57.913.000	61.785.950	17.107.991	27,69	2.394.376	14,00
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	5.345.000	5.345.000	8.530	0,16	8.530	100,00
Totale		63.258.000	67.130.950	17.116.521	25,50	2.402.906	14,04

(cifre arrotondate all'euro)

Analizzando il dettaglio delle tipologie contenute nelle entrate destinate al finanziamento degli investimenti viene rilevato:

- nei trasferimenti di capitale dallo Stato è contenuto il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e Ricerca per interventi sugli Istituti Scolastici, finanziamenti PNRR, il finanziamento dello Stato per interventi in materia di viabilità ed il trasferimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione (D.M. 04/04/2022);
- nei trasferimenti straordinari dalla Regione Toscana sono contenute principalmente somme finalizzate ad interventi straordinari in materia di viabilità, trasporti ed interventi di difesa del suolo;
- nei trasferimenti di capitale da altri soggetti sono contenute somme derivanti dal Comune di Montescudaio per la realizzazione dei percorsi pedonali lungo la SP 28 dei Tre Comuni e dalla Provincia di Siena per la manutenzione straordinaria ed il consolidamento del ponte sul fiume Cecina al km. 4 + 149 della SP 17;
- nei trasferimenti da altri soggetti sono compresi € 2.257,06 da COSVIG quale compartecipazione per manutenzione straordinaria strade provinciali.

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
200	Contributi agli investimenti	17.107.991	15.600.877	1.507.114	9,66
400	Trasferimenti entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	8.530	0	8.530	0,00
Totale		17.116.521	15.600.877	1.515.644	9,72

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo V – Entrate da riduzione per attività finanziarie

Nelle tipologie del Titolo V non risulta nessuna movimentazione della previsione originaria.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
100	Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	-	0	-
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	0	-	0	

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
100	Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	0,00
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-
Totale		0	0	0	0,00

(cifre arrotondate all'euro)

Titolo VI – Entrate per accensione di prestiti

Nelle tipologie del Titolo VI non risultano movimentazioni incrementative del debito originario.

Tipologia	Descrizione	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
-----------	-------------	-------------------------------	---------------------------------	---------------------	-----------------------------------	--------------------	---------------

300	Accensione mutui e altri finanz.ti a medio/lungo termine	0	0	0	-	0	-
Totale		0	0	0	-	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Tipologia	Descrizione	2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
300	Accensione mutui e altri finanz.ti a medio/lungo termine	0	0	0	-
Totale		0	0	0	-

(cifre arrotondate all'euro)

Viene evidenziato l'andamento della quota residua del debito, pari a € 87.340.758,48 al 31/12/2016, e la sua sensibile riduzione in 8 anni, pari a **99,28%** determinata nel seguente modo:
 $(636.852,57 - 87.340.758,48) * 100 / 87.340.758,48$.

Viene riportato l'andamento a partire dall'anno 2017:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
A Residuo debito	87.340.758,48	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62	4.893.332,08	958.891,79
Accensione prestiti	-	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Rimborso prestiti	9.719.596,66	9.907.657,03	9.844.953,90	8.135.547,77	9.558.860,58	8.310.379,50	6.314.333,25	3.934.440,29	260.000,00
Estinzioni anticipate	1.457.656,76	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85	1.705.704,49	3.155.190,76	0,00	0,00
Altre variazioni (riduzioni)	252.593,74	591.420,49	310.250,06	0,00	591.404,97	117.527,69	-0,47	0,00	62.039,22
Riduzione contabile	-	0	32000	0	0	0	0	0,00	0,00
B Totali	75.910.911,32	64.827.833,80	53.484.008,40	39.812.878,70	24.496.467,30	14.362.855,62	4.893.332,08	958.891,79	636.852,57
% di variazione debito									
B-A	13,09	14,60	17,50	25,56	38,47	41,37	65,93	80,40	33,58
A									

Spese in conto capitale - Titolo II

Nelle Missioni del Titolo II – “Spese in conto capitale”, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

Missioni	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 1 - Organi istituzionali	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Segreteria generale	0	0	0 -		0 -	
Programma 3 - Gestione econ. finanz. programm. Provved.	0	0	0 -		0 -	
Programma 4 - Gestione entrate trib.e serv.fisc.	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Gestione beni deman.e patrim.	700.000	2.367.895	545.936	23,06	287.015	52,57
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	50.000	50.000	49.854	99,71	17.057	34,21
Programma 9 - Assistenza tecn. Ammin.entri locali	0	0	0 -		0 -	
Programma 10 - Risorse umane	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 1	750.000	2.417.895	595.789	24,64	304.072	51,04
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	180.000	180.000	160.360	89,09	160.360	100,00
Totale Missione 3	180.000	180.000	160.360	89,09	160.360	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 2 - Altri ordini di istruz.non universitaria	28.270.000	36.758.276	5.886.719	16,01	4.930.837	83,76
Totale Missione 4	28.270.000	36.758.276	5.886.719	16,01	4.930.837	83,76
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 2 - Attività culturali e interv.diversi nel settore culturale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 5	0	0	0 -		0 -	
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Giovani	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 6	0	0	0	0	0	0
Missione 7 - Turismo						
Programma 1 - Sviluppo e valorizz.turismo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 7	0	0	0 -		0 -	

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 8	0	0	0 -		0 -	
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 1 - Difesa del suolo	0	462.000	401.270	86,85	401.270	100,00
Programma 2 - Tutela, valorizz. recup.ambient.	0	0	0 -		0 -	
Programma 5 - Aree protette, parchi nat.foreste	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 9	0	462.000	401.270	86,85	401.270	100,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	850.000	900.000	734.619	81,62	731.634	99,59
Programma 5 - Viabilità infrastr. Stradali	37.796.000	68.206.814	26.761.786	39,24	22.413.809	83,75
Totale Missione 10	38.646.000	69.106.814	27.496.404	39,79	23.145.443	84,18
Missione 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protez. Civile	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 11	0	0	0 -		0 -	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio escl.sociale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 12	0	0	0 -		0 -	
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 14	0	0	0 -		0 -	
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Programma 1 - Servizi per il mercato lavoro	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Formazione professionale	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 15	0	0	0 -		0 -	
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 1 - Svil.settore agricolo e sistema agroal.	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Caccia e pesca	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 16	0	0	0 -		0 -	

Missione 19 - Relazioni internazionali						
Programma 1 - Relaz.internaz.e cooperaz.sviluppo	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 19	0	0	0 -		0 -	
Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 1 - Fondi di riserva	0	0	0 -		0 -	
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0	0	0 -		0 -	
Programma 3 - Altri fondi	0	0	0 -		0 -	
Totale Missione 20	0	0	0 -		0 -	
Totale	67.846.000	108.924.985	34.540.542	31,71	28.941.981	83,79

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	66.528.000	86.745.851	32.821.312	37,84	28.540.711	86,96
203	Contributi agli investimenti	1.318.000	1.318.000	1.317.960	100,00	0	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0	20.861.134	401.270	1,92	401.270	100,00
Totale		67.846.000	108.924.985	34.540.542	31,71	28.941.981	83,79

(cifre arrotondate all'euro)

Macroaggregato		2025 (1)	2024 (2)	Differenza (3=1-2)	Variazione % (3 su 2)
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.821.312	25.341.876	7.479.436	29,51
203	Contributi agli investimenti	1.317.960	1.317.960	0	0,00
205	Altre spese in conto capitale	401.270	0	401.270	0,00
Totale		34.540.542	26.659.836	7.880.706	29,56

(cifre arrotondate all'euro)

Gli stati di avanzamento, ossia i lavori esigibili e le altre spese di parte investimento dell'anno 2025, ammontano ad € 20.399.133,73. Tale importo costituisce infatti il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale che è stato iscritto nell'anno 2026 a copertura di interventi, che troveranno prosecuzione nell'anno in corso.

Nel prospetto seguente viene riportato il dettaglio dell'impegnato 2025 per tipologia di intervento:

SPESA DI INVESTIMENTO ANNO 2025										
01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	200350	Manutenz.straord.edifici istituzionali	Avanzo destinato a investimenti	€ 150.000,00	€ 150.000,00				€ 0,00
		200001	Manutenz.straord.edifici istituzionali	Avanzo libero	€ 223.853,85		€ 22.810,92			€ 201.042,93
		800200			€ 26.146,15			€ 26.146,15		€ 0,00
		200022			€ 15.199,47		€ 11.284,35		€ 3.915,12	
		800202			€ 196.090,80			€ 196.090,80	€ 0,00	
		200045			€ 361.840,24		€ 361.840,24		€ 0,00	
		800214			€ 894.764,32			€ 894.764,32	€ 0,00	
		200710		Alienazioni immobili	€ 500.000,00				€ 500.000,00	
Totale Missione 01 Programma 05					€ 2.367.894,83	€ 150.000,00	€ 395.935,51	€ 1.117.001,27	€ 0,00	€ 704.958,05
Totale Missione 01 Programma 05					€ 2.367.894,83	€ 545.935,51	€ 1.821.959,32			
01	Servizi istituzionali generali e di gestione	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
08	Sistema informativo e statistica	200017	Acquisto materiale informatico	Avanzo economico	€ 30.000,00	€ 29.853,60				€ 146,40
		200027	Spese per innovazione tecnologica quota 20% fondi incentivanti	Avanzo economico	€ 20.000,00	€ 20.000,00				€ 0,00
Totale Missione 01 Programma 08					€ 50.000,00	€ 49.853,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146,40
Totale Missione 01 Programma 08					€ 50.000,00	€ 49.853,60	€ 146,40			
Totale Missione 01					€ 2.417.894,83	€ 595.789,11	€ 1.822.105,72			
03	Ordine pubblico e sicurezza	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
01	Polizia locale e amministrativa	208160	Acquisto attrezzature e mezzi servizio polizia provinciale	Sanzioni	€ 180.000,00	€ 160.359,86				€ 19.640,14
Totale Missione 03 Programma 01					€ 180.000,00	€ 160.359,86	€ 19.640,14			
Totale Missione 03					€ 180.000,00	€ 160.359,86	€ 19.640,14			

04	Istituzione e diritto allo studio	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	800188	Lavori di riconversione spazi ex biblioteca complesso Marchesi di Pisa	avanzo libero	€ 55.938,11			€ 55.938,11		€ 0,00
		200011	Acquisizioni aree permuta comune di Pisa	Alienazioni	€ 1.000,00					€ 1.000,00
		800220	Manutenzione straordinaria scuole		€ 3.597,31			€ 3.597,31		€ 0,00
		200026		Avanzo libero	€ 16.158,90		€ 16.158,90			€ 0,00
		801028			€ 125,00			€ 125,00		€ 0,00
		200021		Avanzo destinato a investimenti	€ 45.734,49		€ 44.016,01			€ 1.718,48
		200052		Avanzo destinato a investimenti	€ 3.150,84					€ 3.150,84
		800208			€ 2.021,60			€ 2.021,60		€ 0,00
		201903		Avanzo economico	€ 692.920,14	€ 269.966,41				€ 422.953,73
		800230			€ 107.079,86			€ 107.079,86		€ 0,00
		800260		avanzo proveniente da indebitamento	€ 691,74			€ 691,74		€ 0,00
		200068		Avanzo economico	€ 24.373,70		€ 16.120,79			€ 8.252,91
		200800		Avanzo economico	€ 19.268,88		€ 19.244,80			€ 24,08
		200750		Avanzo destinato a investimenti	€ 200.000,00					€ 200.000,00
		201985		Avanzo destinato a investimenti	€ 36.689,50					€ 36.689,50
		200054	Ristrutturazione locale ex ANPI c/o liceo Carducci di Pisa	Avanzo destinato a investimenti	€ 1.006,94	€ 35,00				€ 971,94
		800510			€ 438.993,06			€ 438.993,06		€ 0,00
		200056	Riqualificazione ad uso scolastico vicolo del Forno Niccolini di Volterra	Avanzo destinato a investimenti	€ 29.130,12	€ 27.376,31				€ 1.753,81
		800508			€ 265.869,88			€ 265.869,88		€ 0,00
		200068	Manutenzione infissi scuole fuori Pisa	Avanzo economico	€ 39.652,00	€ 39.652,00				€ 0,00
		800250			€ 17.813,00			€ 17.813,00		€ 0,00
		801004	Sostituzione tubazione esterna imp.riscaldamento IRI da Vinci Pisa	Alienazioni	€ 3.421,26			€ 3.421,26		€ 0,00
		201000		rimborsi assicurativi	€ 80.000,00					€ 80.000,00
		202250		Avanzo destinato investimenti	€ 4.155,23		€ 4.155,23			€ 0,00
		200560	Manutenzione straordinaria palestre	canoni concessione	€ 20.000,00					€ 20.000,00
		200038	"C. Marchesi" Pisa -riqualificazione ex biblioteca provinciale: sostituzione infissi prospetto sud	Avanzo libero	€ 19.150,83		€ 19.150,83			€ 0,00
		200060	Ristrutturazione ed adeguamento sismico fabbricato principale ITI da Vinci – 2° lotto	PNRR	€ 4.997.747,14	€ 673.799,92			3.957.383,56	€ 366.563,66
		800504			€ 702.042,36			€ 702.042,36		€ 0,00
		800258		Avanzo	€ 150.000,00			€ 150.000,00		€ 0,00
		202202		Alienazioni	€ 1.496.289,20		€ 84.797,54			€ 1.411.491,66
		800512			€ 3.710,80			€ 3.710,80		€ 0,00
		801010		Avanzo	€ 676.094,78			€ 676.094,78		€ 0,00
		201902		Avanzo	€ 99.153,00					€ 99.153,00
		200060		PNRR	€ 662.026,90	€ 235.035,42			426.991,48	€ 0,00
		800504			€ 74.783,06			€ 74.783,06		€ 0,00
		200165	ITI L. da Vinci di Pisa - edificio Hangar: lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza edile ed impiantistica	Avanzo libero	€ 45.823,72		€ 45.823,72			€ 0,00
		800506			€ 224.947,66			€ 224.947,66		€ 0,00
		800272		Avanzo libero	€ 1.083,34			€ 1.083,34		€ 0,00
		801010		Avanzo	€ 69.375,00			€ 69.375,00		€ 0,00
		200130	ITI da Vinci di Pisa – adeguamento cabina elettrica	Avanzo destinato investimenti	€ 139.165,86		€ 139.165,86			€ 0,00
		800264			€ 119.085,17			€ 119.085,17		€ 0,00
		200062	Interventi nuova realizzazione palestra Matteotti	trasferimenti MIUR	€ 2.892.000,00	€ 677.751,55			€ 2.064.954,20	€ 149.294,25
		202000		Avanzo destinato a investimenti	€ 17.818,38		€ 17.818,38			€ 0,00
		800238			€ 203.434,91			€ 203.434,91		€ 0,00
		200338		Avanzo economico	€ 0,01					€ 0,01
		804001		Avanzo economico	€ 216.404,29			€ 216.404,29		€ 0,00
		801026		Alienazioni immobili	€ 899.393,61			€ 899.393,61		€ 0,00
		801012		Alienazioni	€ 67.610,51			€ 67.610,51		€ 0,00
		200066	Adeguamento normativo e completamento palestre di via S.Casciani 2° lotto	PNRR	€ 180.000,00	€ 64.331,32			8.157,35	€ 107.511,33
		200070	Interventi manutenzione straordinaria Istituto Cattaneo S.Minialto	trasferimenti MIUR	€ 1.591.000,00				1.475.373,64	€ 115.626,36
		801018			€ 75.548,03			€ 75.548,03		€ 0,00
		800232		Avanzo destinato a investimenti	€ 100.000,00			€ 100.000,00		€ 0,00
		801006			€ 33.908,77			€ 33.908,77		€ 0,00
		200335		Avanzo libero	€ 6.688,38		€ 6.688,38			€ 0,00
		800272		Avanzo libero	€ 109.082,04			€ 109.082,04		€ 0,00

		200072		trasferimenti MIUR	1.710.000,00	€ 1.022.936,82			579.643,63	€ 107.419,55	
		800180	Realizzazione nuovo Montale Pontedera		€ 197.166,29			€ 197.166,29		€ 0,00	
		801006		Avanzo destinato a investimenti	€ 10.176,06			€ 10.176,06		€ 0,00	
		201982	Acquisto arredi e forniture Nuovo Montale di Pontedera	Avanzo libero	€ 166.507,67		€ 164.940,44			€ 1.567,23	
		804001	Spese di progettazione per ITC Niccolini di Volterra	avanzo economico	€ 11.736,40			€ 11.736,40		€ 0,00	
		200091	Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza palestre di via Bovio – Pisa	PNRR	€ 1.196.000,00	€ 657.121,75				€ 538.878,25	
		202943		Alienazioni immobili		€ 58.703,66		€ 58.703,64			€ 0,02
		801012				€ 7.674,38			€ 7.674,38		€ 0,00
		200171	Realizzazione nuova Palestra c/o A. Pesenti di Cascina	PNRR	€ 1.930.000,00	€ 367.983,98			602.307,10	€ 959.708,92	
=		201260		cofinanziamento da alienazioni		€ 70.175,96		€ 70.175,96			€ 0,00
		801016				€ 720.539,00			€ 720.539,00		€ 0,00
		801012				€ 45.283,06			€ 45.283,06		€ 0,00
		200565	Realizzazione nuova palestra c/o villaggio scolastico di Pontedera	PNRR	€ 4.240.000,00	€ 600.040,67			3.636.007,99	€ 3.951,34	
		801016		Alienazioni immobili	€ 394.560,13			€ 394.560,13		€ 0,00	
		801006			€ 814,33			€ 814,33		€ 0,00	
		801010	Riconversione energetica ITI Santucci Pomarance	avanzo	€ 14.932,59			€ 14.932,59		€ 0,00	
		800248		trasferimenti MIUR	€ 3.123,62			€ 3.123,62		€ 0,00	
		201100	Spese ristrutturaz.immobili finanziate con recupero somme pubblicaz.gare	proventi	€ 50.000,00					€ 50.000,00	
		800274	FPV per manutenz.straord.e rinnovam.impianti	Alienazioni immobili	€ 3.005,03			€ 3.005,03		€ 0,00	
		201700	Interventi ripristino cemento armato piano seminterrato Ist.Fascetti di Pisa	Avanzo	€ 1.203,11		€ 1.199,26			€ 3,85	
		800922	Liceo Artistico Russoli di Cascina: manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento impianto antincendio		€ 87.385,54			€ 87.385,54		€ 0,00	
		201978	Ristrutturazione copertura ISA di Cascina	trasferimenti MIUR	€ 2.015.000,00	€ 463.133,92			1.415.158,20	€ 136.707,88	
		201981	Acquisto arredi scuole	Avanzo	€ 80.000,00	€ 61.421,31				€ 18.578,69	
		200106	Lavori Liceo Carducci Pisa – aula magna e biblioteca – sostituzione infissi e aerazione	Avanzo libero	€ 450.000,00					€ 450.000,00	
		202943	Manutenzione straordinaria per l'adeguamento spazi scolastici dell'immobile Polteama di Cascina	Alienazioni immobili	€ 86.053,77		€ 12.951,16			€ 73.102,61	
		801012				€ 33.322,09			€ 33.322,09		€ 0,00
		801002	Riqualificazione ad uso scolastico dei locali di vicolo del Forno – Volterra per ITGC Niccolini	Alienazioni	€ 56.753,81			€ 56.753,81		€ 0,00	
		200170	Riqualificazione resede esterno palestra Liceo XXV Aprile Pontedera	Avanzo economico	€ 115.021,23	€ 5.021,23				€ 110.000,00	
		800268				€ 624.978,77			€ 624.978,77		€ 0,00
		202906	Realizzazione impianti di produzione energia da fonti rinnovabili per padiglione Alabastro	Trasferimenti regione	€ 120.000,00					€ 120.000,00	
		202908	Efficientamento energetico padiglione Alabastro ISA Volterra	Trasferimenti regione	€ 852.000,00					€ 852.000,00	
		800284	Acquisto mezzi di trasporto per personale istituti scolastici	Avanzo economico	€ 70.191,77			€ 70.191,77		€ 0,00	
		201979				€ 9.808,23					€ 9.808,23
		Totale Missione 04 Programma 02			€ 33.414.275,81	€ 5.165.607,61	€ 721.110,90	€ 6.903.698,02	€ 14.165.977,15	€ 6.457.882,13	
		Totale Missione 04 Programma 02			€ 33.414.275,81	€ 5.886.718,51	€ 27.527.557,30				
		Totale Missione 04			€ 33.414.275,81	€ 5.886.718,51	€ 27.527.557,30				
09 Difesa Suolo	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE		
01 Difesa del Suolo	202970	Trasferimenti allaR.T. per somme tasferite e non utilizzate	Avanzo spese investimento	€ 462.000,00	€ 401.269,66				€ 60.730,34		
	Totale Missione 09 Programma 01			€ 462.000,00	€ 401.269,66	€ 60.730,34					
	Totale Missione 09			€ 462.000,00	€ 401.269,66	€ 60.730,34					
10 Trasporti e diritto alla mobilità	CAPITOLO	OGGETTO	FORMA di FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE		
02 Trasporto pubblico locale	202931	Interventi in materia di TPL	Finanziamento regionale	€ 850.000,00	€ 705.347,31				€ 144.652,69		
	800472	Spese per acquisto mezzi	Avanzo proveniente da trasferimenti	€ 20.728,81				€ 20.728,81		€ 0,00	
	211016				€ 29.271,19	€ 29.271,19					€ 0,00
	Totale Missione 10 Programma 02			€ 900.000,00	€ 734.618,50	€ 0,00	€ 20.728,81	€ 0,00	€ 144.652,69		
	Totale Missione 10 Programma 02			€ 900.000,00	€ 734.618,50	€ 165.381,50					

		CAPITOLO	OGGETTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	COMPETENZA IMPEGNATA	IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	COMPETENZA RINVIATA AL 2026 da FPV	COMPETENZA RINVIATA PARI ENTRATA AL 2026	PREVISIONE NON IMPEGNATA /ECONOMIE
05	Viabilità e Infrastrutture stradali	202948	Interventi per percorsi pedonali lungo la SP 28 dei 3 comuni	Finanziamenti comuni	€ 3.000,00		€ 1.899,11		€ 840,86	€ 260,03
		202954	Interventi completamento SRT 439 Castelnuovo v/Cecina	Finanziamento regionale	€ 793.699,26	€ 419.658,27			€ 94.196,99	€ 279.844,00
		801030			€ 63.155,22			€ 63.155,22		€ 0,00
		203205		Avanzo da trasferimenti reg.li	€ 37.130,60	€ 37.130,59				€ 0,01
		204249		Avanzo derivante da leggi e principi contabili	€ 53.052,90		€ 53.052,90			€ 0,00
		800998			€ 46.039,66			€ 46.039,66		€ 0,00
		202988	S.P. 224 ponte al km 4+040 – Manutenzione straordinaria e consolidamento	Provincia di Livorno	€ 1.425.000,00				€ 699.149,05	€ 725.850,95
		203084		Avanzo derivante da trasferimenti	€ 700.000,00					€ 700.000,00
		202996	SS.PP. Interventi di manutenzione integrata	Sanzioni	€ 12.206,82		€ 12.206,82			€ 0,00
		800856			€ 1.433,55			€ 1.433,55		€ 0,00
		203900		Avanzo derivante da sanzioni	€ 2.938,74		€ 2.921,86			€ 16,88
		203001	SP 2 Vicaiese percorso ciclopedonale nel tratto del centro abitato di Ghezzano	Comune	€ 34,66		€ 34,66			€ 0,00
		203221		Sanzioni	€ 190,62		€ 187,38			€ 3,24
		204900	Variante Nord-Est lotti 1 – 2	Trasferimenti Regione	€ 155.000,00				128.887,21	€ 26.112,79
		800994			€ 30.948,46			€ 30.948,46		€ 0,00
		203034		Stato	€ 16.995.000,00	€ 4.643.898,77			12.266.938,51	€ 84.162,72
		801020		Sanzioni	€ 276,68			€ 276,68		€ 0,00
		203216		Avanzo	€ 806.511,76		€ 806.511,75			€ 0,01
		800890			€ 2.448.614,02			€ 2.448.614,02		€ 0,00
		800322		Sanzioni	€ 27.286,06			€ 27.286,06		€ 0,00
		202960		Trasferimenti Regione	€ 620.000,00	€ 437.379,55				€ 182.620,45
		203210		Trasferimenti Regione	€ 6.030.000,00	€ 1.474.635,66			4.525.828,07	€ 29.536,27
		203033	Variante Nord-Est lotti 2 – 3	Stato	€ 1.100.000,00	€ 989.203,14			110.796,83	€ 0,03
		203000	Interventi straordinari SS.PP. Unione dei Comuni Marittimi	Trasferimenti Comuni	€ 1.683,37		€ 1.625,46			€ 57,91
		203006	Consolidamento ponte al km 4 + 149 tra SP 17 Valli del Pavone e SP 35/B di Radicondoli	Provincia di Siena	€ 1.100.000,00	€ 621.699,24			469.447,51	€ 8.853,25
		203088		Avanzo derivante da trasferimenti	€ 621.699,23		€ 621.699,23			€ 0,00
		803030			€ 255.293,24			€ 255.293,24		€ 0,00
		203063	Ponte SP 329 Bocca di Valle al km 23 + 180 nel comune di Monteverdi M.mo	Stato	€ 24.846,77		€ 24.846,77			€ 0,00
		203080		avanzo da trasferimenti	€ 17.303,69		€ 17.303,69			€ 0,00
		803026			€ 13.611,46			€ 13.611,46		€ 0,00
		203150		Stato	€ 259.820,36		€ 259.820,36			€ 0,00
		800324			€ 53.129,19			€ 53.129,19		€ 0,00
		203061	SP 329 Bocca di Valle sistemaz.frana comune Monteverdi	Stato	€ 50.513,45		€ 50.513,45			€ 0,00
		800312	S.P. 329 Bocca di Valle sistemazione frana km 24+700 - comune Monteverdi	Stato	€ 75.663,92			€ 75.663,92		€ 0,00
		803028	Manutenzione straordinaria ponte S.P. 27	avanzo da trasferimenti	€ 706.618,42			€ 706.618,42		€ 0,00
		203046	Manutenzione straordinaria Ponti SS.PP. E SS.RR.	Stato	€ 41.124,11	€ 39.190,93				€ 1.933,18
		800334			€ 53.078,81			€ 53.078,81		€ 0,00
		203020			€ 2.494,54		€ 2.476,56			€ 17,98
		203055			€ 460.687,77	€ 22.911,78				€ 437.775,99
		203044			€ 41.007,77	€ 40.144,33				€ 863,44
		803022			€ 84.073,58			€ 84.073,58		€ 0,00
		800801			€ 585.764,14			€ 585.764,14		€ 0,00
		203063			€ 205.497,99		€ 148.445,14			€ 57.052,85
		203052			€ 903.000,00	€ 16.831,28			885.553,81	€ 614,91

	800330	Spese progettazione ponti lungo le SS.PP.	Avanzo derivante da trasferimenti	€ 994.031,77			€ 994.031,77		€ 0,00
	203030	Manutenzione straordinaria Ponti SS.PP. E SS.RR.	Stato	€ 465.000,00	€ 229.390,06				€ 235.609,94
	203060			€ 725,49		€ 717,51			€ 7,98
	202990			€ 100.000,00					€ 100.000,00
	203110			€ 40.000,00					€ 40.000,00
	203061			€ 251.615,92		€ 250.261,98			€ 1.353,94
	800312			€ 52.035,33			€ 52.035,33		€ 0,00
	203061			€ 19.871,97		€ 19.871,97			€ 0,00
	800801			€ 277.574,55			€ 277.574,55		€ 0,00
	203086	Spese progettazione ponti lungo le SS.PP.	Avanzo derivante da trasferimenti	€ 305.968,23		€ 269.095,52			€ 36.872,71
	800801	Manutenzione straordinaria ponte SP 1 della Botte km 0 + 380	Stato	€ 151.070,49			€ 151.070,49		€ 0,00
	203063			€ 1.377.106,36		€ 1.377.106,36			€ 0,00
	203076		Avanzo derivante da trasferimenti	€ 883.677,72		€ 883.677,72			€ 0,00
	202962	Realizzazione percorsi ciclopdonali lungo SP 1 della Botte	Trasferimenti Regione	€ 328.326,32	€ 220.161,32			107.500,72	€ 664,28
	800338			€ 30.673,68			€ 30.673,68		€ 0,00
	203061	Sistemazione idrogeologica SP 31 Cucigliana Lorenzana in loc. Roncione	Stato	€ 23.823,64		€ 23.823,64			€ 0,00
	203078			€ 357.506,72		€ 357.506,72			€ 0,00
	803024			€ 730.995,43			€ 730.995,43		€ 0,00
	800312			€ 23.823,65			€ 23.823,65		€ 0,00
	203061	Manutenzione straordinaria sul ponte lungo la SP 6 del Giuncheto al km 0+780	Stato	€ 327,31		€ 324,11			€ 3,20
	203142	Spese per manutenz.derivanti da recupero somme pubblicazione gare	proventi	€ 55.147,23	€ 5.147,23				€ 50.000,00
	801024			€ 9.533,88			€ 9.533,88		€ 0,00
	203061	Trasformazione a rotatoria in sostituzione impianto semaforizzato tra S.P. 11 e Val di Cava Ponsacco	Stato	€ 111.745,55		€ 111.745,55			€ 0,00
	203211			€ 46.358,49		€ 46.358,49			€ 0,00
	203023	S.P. 46 Casciana Terme – Lari intervento per ripristino movimento franoso km 4+200 lotto 1	Trasferimenti Regione	€ 1.432.000,00	€ 330,00				€ 1.431.670,00
	203024	S.P. 46 Casciana Terme – Lari intervento per ripristino movimento franoso km 4+200 lotto 2	Trasferimenti Regione	€ 1.266.000,00	€ 330,00				€ 1.265.670,00
	203209	S.P. 46 Casciana Terme – Lari intervento per ripristino movimento franoso – lotti 3 e 4	Avanzo	€ 459.787,93		€ 459.787,93			€ 0,00
	800866			€ 1.470.688,68			€ 1.470.688,68		€ 0,00
	203035	Pavimentazioni area Est e Ovest SS.PP.	Stato	€ 16.724,84		€ 16.333,84			€ 391,00
	803000			€ 5.394,70			€ 5.394,70		€ 0,00
	203061			€ 250.000,00		€ 249.969,50			€ 30,50
	203038			€ 965.034,00	€ 181.768,38			54.863,35	€ 728.402,27
	203040			€ 946.886,11	€ 753.207,07				€ 193.679,04
	803018			€ 39.721,01			€ 39.721,01		€ 0,00
	203048			€ 1.141.000,00	€ 903.030,75			31.149,50	€ 206.819,75
	203075		Avanzo da trasferimenti	€ 19,79					€ 19,79
	800878			€ 1.030,21			€ 1.030,21		€ 0,00
	800326		Avanzo da sanzioni	€ 10.286,30			€ 10.286,30		€ 0,00
	800334		Stato	€ 1.223.797,08			€ 1.223.797,08		€ 0,00
	203211		Stato	€ 523.981,84	€ 64.442,29			25.348,68	€ 434.190,87
	800888			€ 6.079,51			€ 6.079,51		€ 0,00
	203212		Trasferimenti regione	€ 66.000,00	€ 65.963,96				€ 36,04
	203217		Avanzo	€ 12.205,71		€ 11.634,48			€ 571,23
	203032		Stato	€ 14.660,97	€ 13.998,97				€ 662,00
	203014		Trasferimenti regione	€ 36.000,00	€ 35.258,25				€ 741,75
	203016		Trasferimenti regione	€ 26.000,00	€ 25.816,23				€ 183,77
	204247		Avanzo	€ 101.642,78		€ 51.642,78			€ 50.000,00
	800996			€ 1.448.357,22			€ 1.448.357,22		€ 0,00

	203087	Manutenzione straordinaria S.P. 3 Bientina Altopascio al km 4+810 e 5+400	Avanzo derivante da trasferimenti	€ 21.118,14	€ 20.761,90			€ 356,24
	800332			€ 620.881,86		€ 620.881,86		€ 0,00
	203042	Interventi per mitigazione dei fattori di rischio della SP 2 Vicares al km 12+100 e 13+901		€ 314.914,68				€ 314.914,68
	203219	Messa in sicurezza dissesti Botro del Pietraio – 2° lotto	Trasferimenti Regione	€ 25.000,00	€ 1.153,11		882,16	€ 22.964,73
	203223	Intervento di costruzione rotatoria sulla S.P. 11 località Romito	Avanzo	€ 108.068,64		€ 104.003,96		€ 4.064,68
	800894			€ 5.695,61		€ 5.695,61		€ 0,00
	800302	Finanziamenti reg.li per viabilità	Trasferimenti Regione	€ 353,76		€ 353,76		€ 0,00
	203014	Interventi per dispositivi di ritenuta SS.PP.	Trasferimenti Regione	€ 15.000,00	€ 15.000,00			€ 0,00
	203016		Trasferimenti Regione	€ 15.000,00			15.000,00	€ 0,00
	203038		Trasferimenti Stato	€ 438.966,00	€ 348.574,43		90.391,57	€ 0,00
	203335		Avanzo	€ 236.783,04		€ 187.258,32		€ 49.524,72
	800336		Trasferimenti Stato	€ 305.339,03		€ 305.339,03		€ 0,00
	203700	Investimenti FI-PI-LI	Trasferimenti Regione	€ 1.318.000,00	€ 1.317.959,82			€ 40,18
	204223	SP27 di Montecastelli - Sistemazione tratto frana	Cosvig	€ 16.000,00			16.000,00	€ 0,00
	204246	Lavori SP 30 messa in sicurezza intersezione stradale via dei Condotti	Finanziamento Comune	€ 766,85		€ 759,58		€ 7,27
	204311	Interventi straordinari Bientina Altopascio	Trasferimenti Regione	€ 823,41		€ 815,50		€ 7,91
	203028	Manutenzione straordinaria ponti lungo SR 206 nel comune di Cascina	Trasferimenti Regione	€ 1.416.500,00	€ 239.130,95		75.394,08	€ 1.101.974,97
	203101	Interventi somme urgenze	sanzioni	€ 40.236,91		€ 40.155,06		€ 81,85
	800880			€ 64.930,76		€ 64.930,76		€ 0,00
	203103		Avanzo proveniente da sanzioni	€ 987.259,68		€ 980.658,73		€ 6.600,95
	803012			€ 71.899,87		€ 71.899,87		€ 0,00
	203015		Sanzioni	€ 148.719,15	€ 62.093,70			€ 86.625,45
	800322		Sanzioni	€ 8.480,09		€ 8.480,09		€ 0,00
	203040		Stato	€ 97.472,99	€ 97.472,99			€ 0,00
	803018			€ 15.451,83		€ 15.451,83		€ 0,00
	203205		Avanzo derivante da trasf regionali	€ 22.590,45		€ 9.721,05		€ 12.869,40
	203309		Avanzo	€ 2.488.520,68		€ 2.442.410,25		€ 46.110,43
	803032			€ 49.078,45		€ 49.078,45		€ 0,00
	203310		Avanzo proveniente da sanzioni	€ 2.781.855,92	€ 2.756.832,96			€ 25.022,96
	800340		Avanzo proveniente da sanzioni	€ 48.144,08		€ 48.144,08		€ 0,00
	800806		Avanzo da trasferimenti reg.li	€ 11.989,24		€ 11.989,24		€ 0,00
	203070	Interventi manutenz.straordinaria SP 15 Montevolterrano area Est	Avanzo proveniente da sanzioni	€ 589.303,70		€ 589.259,30		€ 44,40
	203228	SP 27 Montecastelli intervento ripristino corpo stradale ak km 0+670 in loc.il Bulera	Cosvig	€ 50.000,00				€ 50.000,00
	203074	Spese per attività di supporto a valutazioni sicurezza ponti	Avanzo proveniente da trasferimenti	€ 93.000,00				€ 93.000,00
	203206	Interventi sicurezza stradale	sanzioni	€ 364.618,85	€ 3.633,06			€ 360.985,79
	800884			€ 235.381,15		€ 235.381,15		€ 0,00
	204530	Acquisto mezzi di servizio viabilità	sanzioni	€ 170.000,00	€ 169.200,00			€ 800,00
	Totale Missione 10 Programma 05			€ 68.206.814,05	€ 16.273.340,97	€ 10.488.444,99	€ 12.357.705,63	€ 19.598.168,90
	Totale Missione 10 Programma 05			€ 68.206.814,05	€ 26.761.785,96		€ 41.445.028,09	
	Totale Missione 10			€ 69.106.814,05	€ 27.496.404,46		€ 41.610.409,59	
	TOTALE GENERALE SPESA INVESTIMENTO			€ 105.580.984,69	€ 34.540.541,60		€ 71.040.443,09	

Viene riportato il prospetto riepilogativo del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, approvato in sede di Bilancio di Previsione 2025 con gli interventi originari e variati nel corso dell'esercizio:

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2025							
ENTRATA	IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	ARROTONDAMENTI	
		VIABILITA'			6.541.724,39	3.275,61	
Stato DM Mit 141/2022 – 402348	300.000,00	- Accordo quadro segnaletica annualità 2025-2027		100.000,00		409,00	
RT risorse DM Mit 141/2022 cap 402316	15.000,00	- Accordo quadro dispositivi di ritenuta annualità 2024-2026	203048	200.000,00			
Stato DM Mit 141/2022 – 402348	840.591,00			15.000,00			
RT risorse DM Mit 141/2022 cap 402316	25.834,83	- Manutenzione straordinaria piano viario Mims – pavimentazioni	203016	840.591,00		165,17	
R.T.403140	100.000,00		202990	25.834,83			
				100.000,00			
DM Mit 101 del 26/04/2022 integrazione DM 123/2020 – 402346	2.838.575,47	- Accordo quadro 2025-2027 – ripristino e messa in sicurezza corpo stradale interessato da movimenti di frana su SS.PP.	203046	250.000,00		1.424,53	
		- Accordo quadro 2025-2027 – manutenzioni straordinarie pavimentazioni su SS.PP.	203046	2.588.575,47			
DM Ponti bis del 5.05.2022 402052	902.385,09	- Interventi di manutenzione straordinaria dei ponti dislocati sulla rete viaria della Provincia di Pisa 2024-2026.	203052	902.385,09		614,91	
		- Monitoraggio ispettivo compreso frana idraulica e aggiornamento classe di attenzione 2024-2025 (inserire nel piano acquisti beni e servizi)		85.000,00			
DM Ponti bis del 5.05.2022 – 203004	130.000,00	- Valutazione della sicurezza 2024-2026 (inserire nel piano acquisti beni e servizi)	102547				
				45.000,00			
DM Mit 16/07/2024 cap. 402032	319.338,00	- Spese per interventi relativi a programmi straordinari di manutenz rete viaria per la sicurezza per i motociclisti	203032	319.338,00		662,00	
Sanzioni 301019	70.000,00	- Manutenzione straordinaria piano viario SS.PP.		70.000,00			
Sanzioni 301019	530.000,00	- Realizzazione marciapiedi lungo i c.a. delle SS.PP.	203206	530.000,00			
R.T.202031	200.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.RR.	102682	200.000,00			
R.T. 403123	600.000,00	- Variante Nord Est lotti 2 e 3	203033	600.000,00			
		- MANUTENZIONE EDIFICI			700.000,00		
Alienazioni 401160	500.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710	500.000,00			
Entrate proprie	200.000,00		200022	200.000,00			
Avanzo per spese d'investimento 2024 (5)	250.000,00	- Caserma Carabinieri di Volterra - Adeguamento centrale termica	200001	250.000,00			
		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			4.072.000,00		
Alienazioni 401160	1.500.000,00		202202	1.500.000,00			
Entrate proprie	110.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	200170	110.000,00			
Entrate proprie	623.990,63		201903	623.990,63			
Entrate proprie	60.000,00		200068	60.000,00			
Alienazioni 2023	350.000,00	- Istituto Niccolini di Volterra - Riqualificazione ad uso scolastico dei locali di Vicolo del Forno	201268 imp. 338-339-340/24	350.000,00			
Incarichi titolo 1*	468.000,00	- Liceo G. Carducci di Pisa – adeguamento requisiti di areazione e di illuminazione naturale dell'aula magna	101367 imp. 1776/22	29.480,82			
Avanzo per spese d'investimento 2022 (5)			200106 imp. 314/24	438.519,18			
Finanziamento Regionale 403111	852.000,00	- Efficientamento energetico padiglione Alabastro ISA Volterra euro 1.065.000,00	202908	852.000,00			
			Imp. 2160/24 cap. 101342	61.990,63			
Entrate proprie	151.009,37		201903	151.009,37			
Finanziamento Regionale 403121	120.000,00	- Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per padiglione Alabastro circa € 160.000,00	202906	120.000,00			
			Capitolo di spesa 2024	15.000,00			
Entrate proprie	25.000,00		201903	25.000,00			
Entrate proprie	630.000,00	- Riqualificazione resede esterno della palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera	200170	630.000,00			
		TOTALE			11.313.724,39	3.275,61	
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:		Bilancio previsione					
- Sanzioni				600.000,00			
- Stato				5.200.889,56			
- Alienazioni immobili				2.000.000,00			
- Regione				1.712.834,83			
- MIUR							
- Entrate proprie				1.800.000,00			
				11.313.724,39			
Altre spese di investimento 2025							
Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO				
301013	- Acq materiale e strumentazione informatica	200015					
401161	- Acquisizione di aree per permuta comune di Pisa	200011	3.345.000,00				
entrate pro	- Acq materiale e strumentazione informatica	200017	30.000,00				
305038	- Spese per innovazioni tecnologiche – quota incentivi	200027	20.000,00				
301018	- Acquisto attrezzature e mezzi polizia prov.le	208160	180.000,00				
305028	- manutenzione straordinaria palestre	200560	20.000,00				
305036	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	201000	80.000,00				
305090	- Spese ristrutturazione immobili proven da recupero somme pubblicazione	201100	50.000,00				
entrate pro	- Acquisto autovetture edilizia scolastica	201979	80.000,00				
entrate pro	- Acquisto arredi istituti scolastici	201981	50.000,00				
Cosap	- Manutenz straordinaria strade regionali	203110	40.000,00				
305090	- Spese manutenz straord viabilità proven da recupero somme pubblicazione	203142	50.000,00				
301003	- Trasferimenti parte capitale a R.T. per investimenti FI.PI.LI	203700	1.318.000,00				
301018	- Acquisto attrezzature e mezzi di servizio viabilità	204530	170.000,00				
301019	- Spese per incarichi	203015	100.000,00				
403147	- Finanz.reg li per acquisto mezzi di trasporto extraurbani	202931	850.000,00				
			6.383.000,00	TOTALE BILANCIO 2025	17.700.000,00		

INTERVENTI VIABILITA' ANNI PRECEDENTI AL 2025 NON ANCORA PARTITI E PER ALCUNI DA SPECIFICARE I CONTRATTI ATTUATIVI NEL POT 2025-2027						
ENTRATA	IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA	IMPORTO	ARROTONDAMENTI	
Stato DM Mit 141/2022 - 402336	100.000,00	- Accordo quadro segnaletica annualità 2024-2026	203038	100.000,00		
Provincia di Siena 404060	1.100.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria consolidamento ponte tra la SP 17 Valli del Pavone e la SP 35/B di Radicondoli	203006	1.100.000,00		
Parte fondi DM Mit 402334 (2021)	500.000,00		203063	500.000,00		
DM Mit 225 16.07.2021 - 402334	700.000,00		203063	700.000,00		
Provincia di Livorno 404064	1.425.000,00		202988	1.425.000,00		
Provincia di Livorno acc. 224/2021	40.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria e consolidamento del ponte lungo la SP 224 km 4+040 che unisce in loc. Calambrone	02565 imp. 123/21 e 695/21	16.677,60		
Sanzioni (2021)	49.853,12		102676 imp. 696/21	23.322,40		
Regione Toscana 403196 annualità 2021	436.450,06	- Interventi di manutenzione ponti SS.RR.	102676 imp. 696/21	9.853,12		
DM Mit 224/20 Stato 402342 annualità 2024	314.914,68		203055	436.450,06		549,94
DM Mit 225 16.07.2021 - 402334	2.838.575,47	- Dispositivi di ritenuta: manutenzioni straordinarie e nuove installazioni di dispositivi di ritenuta lunghe varie tratte	203042	314.914,68		
DM Ponti bis del 5.05.2022 402344 annualità 24	1.032.385,09	- Interventi di manutenzione straordinaria dei ponti dislocati sulla rete viaria della Provincia di Pisa 2024-2026.	203040	223.575,47		
			203044	767.385,09		
				3.061.450,06		549,94
			Totale Viabilità	3.062.000,00		
INTERVENTI VIABILITA' ANNI 2023 - 2024 NON ANCORA TERMINATI E/S pari importo						
ENTRATA	IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA	IMPORTO	ARROTONDAMENTI	
Stato DM Mit 141/2022 - 402336	513.000,00	- Pavimentazioni c. attuativo n. 5 (SP 11- 13 - 23 - 26 - 42)		137.000,00		
		- Pavimentazioni c. attuativo n. 4	203211	256.000,00		
		- Pavimentazioni c. attuativo n. 1 area Ovest		120.000,00		
RT risorse DM Mit 141/2022 402312	34.552,55	- q.p. contratto attuativo n. 9 pavimentazioni area 1 ovest				
RT risorse DM Mit 141/2022 402312	31.411,41	SS.RR.	203212	65.963,96		36,04
Stato DM Mit 141/2022 - 402336	300.000,00		203038	300.000,00		
RT risorse DM Mit 141/2022 CAP. 402314	15.000,00	- contratto attuativo n. 2 dispositivi di ritenuta annualità 2024-2025	203014	15.000,00		741,75
		- Pavimentazioni c. attuativo n. 5 (SP 11- 13 - 23 - 26 - 42)		709.936,58		195,00
		- Pavimentazioni c. attuativo n. 7 (SP 3 Bientina altopascio)		53.096,35		
Stato DM Mit 141/2022 - 402338 1.403.805,00	1.003.805,00	- contratto attuativo n. 3 pavimentazioni area 1 ovest 2022-25	203038	1.982,68		
		- contratto attuativo n. 8 pavimentazioni area 2 est 2022-25		145.364,25		
		- servizio CSP/CSE per i contratti attuativi		82.281,16		
		- q.p. contratto attuativo n. 1 dispositivi di ritenuta		11.163,98		
		- q.p. contratto attuativo n. 3 pavimentazioni area 1 ovest SS.RR.	203014	35.258,25		
RT risorse DM Mit 141/2022 CAP. 402314	35.258,25		204900	155.000,00		
R.T. 403117 (q.p. 2016)	155.000,00		202960	620.000,00		
R.T. 403118	620.000,00	- Variante Nord - Est	203210	6.030.000,00		
R.T. 403122	6.030.000,00		203034	16.995.000,00		
Stato 402324	16.995.000,00		203030	115.000,00		
MIT 402030	115.000,00	- Adeguamento prezzi MIT	202954	637.000,00		
RT 403103	637.000,00	- Collaudabilità Castelnuovo V/Cecina	203219	25.000,00		
RT 403134	25.000,00	- Messa in sicurezza dissesti valle del Botro SP 26				
				26.510.027,21		972,79
			Totale Viabilità	26.511.000,00		
INTERVENTI EDILIZIA ANNI 2023 - 2024 NON ANCORA TERMINATI E/S pari importo						
ENTRATA	IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA	IMPORTO	ARROTONDAMENTI	
MIUR 402368 (PNRR)	2.015.000,00	- LICEO ARTISTICO F. RUSSOLI DI CASCINA: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio LOTTO 1 (€	201978	2.015.000,00		
MIUR 402372	Progettaz. 2020		Cap. 200024 (2020)	50.376,93		
Provincia cofinanziamento	Progettaz. 2020		impegno n. 1163-1664/2018	11.082,24		
Provincia cofinanziamento	Progettaz. 2020		Cap. 201902 (2020)	208.000,00		
MIUR 402382 (PNRR)	1.590.000,00		200070	1.590.000,00		
MIUR 402382 (PNRR) 2023-2024	596.000,00		200070	596.000,00		
Cofinanziamento provincia	Indagini 2021	- Istituto Cattaneo di S. Miniato - interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate	200170/2021 imp. 1586	33.678,11		
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2020	- LOTTO 1 (€ 2.514.815,08)	101335/21 imp. 120-121-122	38.571,52		
Entrate proprie 2023	100.000,00		200800	100.000,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett. 2022		200335	155.962,86		
Avanzo amm.ne da fondi investim. (v.17)	38.064,00		202250	38.064,00		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR)	4.342.758,20		200060	4.342.758,20		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR) 2024	1.066.000,00		200060	1.066.000,00		
Avanzo vincolato (12)	676.094,78	- ITI da VINCI Pisa - Fabbricato principale 2° lotto	200555	676.094,78		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR) Acc. 588/2021	676.094,78	- miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio (€ 7.979.737,74)	200060	676.094,78		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett. 2022		200169	150.000,00		
Stato Fondo compensazioni 402356	676.094,78		200060	676.094,78		
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2020		200024	135.695,20		
Cofinanziamento MIUR	Progettaz. 2020		201902	257.000,00		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR)	475.000,00		200060	475.000,00		2.241,80
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR) 2024	168.000,00		200060	168.000,00		
Avanzo vincolato (12)	69.375,00		200555	69.375,00		
MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR) Acc. 590/2021	69.375,00	- ITI da VINCI Pisa - Edificio Hangar - lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica (€ 1175.300,00 al netto vecchia progettazione 2021)	200060	69.375,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett. 2022		200165	280.000,00		
Cofinanziamento MIUR	Progettaz. 2021		101330	119.332,88		
Cofinanziamento provincia	Progettaz. 2021		101335/21 imp. 153-574-1227	36.250,00		
Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett. 2022		200335	48.613,70		
MIUR cap. 402356 (PNRR)	152.936,30		200060	152.936,30		
MIUR 402354 (PNRR)	4.240.000,00		200565	4.240.000,00		
MIUR 402354 (PNRR) 2023 - 2024	995.000,00		200565/24	995.000,00		
Entrate proprie	13.974,80	Nuova palestra presso villaggio scolastico di Pontedera	Imp. 798-953-1010-1512-1851-1966/23 200800	13.974,80		
Avanzo amm.ne da fondi investim. (v.17)	68.625,19		202250	68.625,19		
Alienazioni 401601 (2023)	410.000,00		201260	410.000,00		
MIUR 402358 (PNRR)	1.930.000,00		200171	1.930.000,00		
MIUR 402358 (PNRR) 2023 - 2024	626.000,00		200171/2024	626.000,00		
Titolo 1°			Capitolo 101336	2.396,34		
Avanzo amm.ne da fondi investim. (v.17)	33.647,31	- Nuova palestra IIS "A. Pesenti" di Cascina	202250	33.647,31		
Alienazioni 401160	94.573,39		Imp. 2245 cap 202943	94.573,39		
Entrate proprie			Imp. 954-1015-1513/23 cap.	18.382,96		
Alienazioni 401601	820.000,00		201260	820.000,00		
MIUR 402370 (PNRR)	1.196.000,00		200091	1.196.000,00		
MIUR 402370 (PNRR) 2024	471.000,00	- Palestre di Via Bovio a Pisa - Riqualificazione e messa in sicurezza	200091/24	471.000,00		
Alienazioni 401160	91.446,51		Imp. 1286-1288-2218 cap 20	91.446,51		
Entrate proprie			Imp. 799-868-952-1027/23 20	16.846,46		
Avanzo amm.ne da fondi investim. (v.17)	26.707,03		Imp. 1858/23 202250	26.707,03		
MIUR 402362	2.892.000,00	- Manutenzione straordinaria Palestre Matteotti di Pisa	200062	2.892.000,00		
MIUR 402364	1.710.000,00	- Manutenzione straordinaria Liceo Montale di Pontedera	200072	1.710.000,00		
PNRR 402374	180.000,00	- Palestre di via Sancasciani	200066	180.000,00		
				20.570.758,20		2.241,80
			Totale Edilizia	20.573.000,00		
TOTALE BILANCIO COMPLESSIVO 2025				67.846.000,00		

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2026							
ENTRATA		IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	ARROTONDAMENTI
			VIABILITA'			14.588.995,63	4.004,37
RT risorse DM Mit 141/2022 cap 402318	94.234,22	- Sistemazione pavimentazione/corpo stradale/idraulica 2026/2029		203018	94.234,22		765,78
Stato DM Mit 141/2022 – 402038	2.632.134,00	- Dispositivi di ritenuta 2024-2026		203058	2.302.134,00		866,00
		- Segnaletica verticale/orizzontale 2024-2026			100.000,00		
R.T.403140	100.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.RR		202990	100.000,00		
R.T. 202031	200.000,00			102682	200.000,00		
DM Mit 101 del 26/04/2022 integrazione DM 123/2020 – 402050	2.838.575,47	- Accordo quadro 2025-2027 – ripristino e messa in sicurezza corpo stradale interessato da movimenti di frana su SS.PP.		203050	2.000.000,00		1.424,53
		- Accordo quadro 2025-2027 – manutenzioni straordinarie pavimentazioni su SS.PP.		203050	838.575,47		
DM Mit 224/2020 Stato 402034	306.896,66	- Spese per interventi relativi a programmi straordinari di manutenz.rete viaria per la sicurezza per i motociclisti		203036	306.896,66		103,34
DM Ponti bis del 5.05.2022 – 402054	2.967.155,28	- Interventi di manutenzione straordinaria dei ponti dislocati sulla rete viaria della Provincia di Pisa 2024-2026.		203054	2.967.155,28		844,72
DM Ponti bis del 5.05.2022 – 203004	130.000,00	- Monitoraggio ispettivo compreso frana idraulica e aggiornamento classe di attenzione 2024-2025 (inserire nel piano acquisti beni e servizi)		102547	85.000,00		
		- Valutazione della sicurezza 2024-2026 (inserire nel piano acquisti beni e servizi)			45.000,00		
Sanzioni 301019	300.000,00	- Manutenzione straordinaria del piano viario		203206	300.000,00		
Sanzioni 301019	300.000,00	- Realizzazione marciapiedi lungo i c.a. delle SS.PP.			300.000,00		
R.T. 403123	5.050.000,00	- Variante Nord Est lotti 2 e 3		203033	5.050.000,00		
			- MANUTENZIONE EDIFICI			450.000,00	
Alienazioni 401160	200.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali		200710	200.000,00		
Entrate proprie	250.000,00			200022	250.000,00		
			- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			3.400.000,00	
Alienazioni 401160	800.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		202202	800.000,00		
Entrate proprie	800.000,00			201903	800.000,00		
Entrate proprie	1.800.000,00			200170	1.800.000,00		
			TOTALE			18.438.995,63	4.004,37
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:			Bilancio previsione				
- Sanzioni			600.000,00				
- Stato			8.744.761,41				
- Regione			5.244.234,22				
- Alienazioni			1.000.000,00				
- Entrate proprie			2.850.000,00				
			18.438.995,63				
Altre spese di investimento 2026							
Entrata	Interventi		SPESA	IMPORTO			
301013	- Acq.materiale e strumentazione informatica		200015	0,00			
entrates pr	- Acq.materiale e strumentazione informatica		200017	50.000,00			
305038	- Spese per innovazioni tecnologiche – quota incentivi		200027	20.000,00			
301018	- Acquisto attrezzature e mezzi polizia prov.le		208160	180.000,00			
305028	- manutenzione straordinaria palestre		200560	20.000,00			
305036	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		201000	80.000,00			
305090	- Spese ristrutturazione immobili proven da recupero somme pubblicazione		201100	50.000,00			
entrates pr	- Acquisto arredi istituti scolastici		201981	60.000,00			
Cosap	- Manutenz.straordinaria strade regionali		203110	40.000,00			
305090	- Spese manutenz.straord.viabilità proven da recupero somme pubblicazione		203142	50.000,00			
301019	- Spese per incarichi		203015	100.000,00			
301003	- Trasferimenti parte capitale a R.T. per investimenti F.I.P.I.LI		203700	1.318.000,00			
301018	- Acquisto attrezzature e mezzi di servizio viabilità		204530	170.000,00			
			2.138.000,00	TOTALE BILANCIO 2026	20.581.000,00		

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2027									
ENTRATA		IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO			SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	ARROTONDAMENTI
			VIABILITA'					9.766.367,50	4.632,50
RT risorse DM Mit 141/2022 cap 402320	94 234,22		- Sistemazione pavimentazione/corpo stradale/idraulica 2026/2029 - Dispositivi di ritenuta 2024-2026 - Segnaletica verticale/orizzontale 2024-2026			203120	94 234,22		765,78
							2 302 134,00		866,00
Stato DM Mit 141/2022 – 402152	2 632 134,00					203152	230 000,00		
							100 000,00		
R.T.403140	100.000,00		- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.RR			202990	100.000,00		
R.T.202031	200.000,00					102682	200.000,00		
DM Mit 101 del 26/04/2022 integrazione DM 123/2020 – 402048	2 838 575,47		- Accordo quadro 2025-2027 – ripristino e messa in sicurezza corpo stradale interessato da movimenti di frana su SS.PP. - Accordo quadro 2025-2027 – manutenzioni straordinarie pavimentazioni su SS.PP.			203148	2 000 000,00		1 424,53
						203148	838 575,47		
DM Mit 224/2020 Stato 402036	334.268,53		- Spese per interventi relativi a programmi straordinari di manutenz.rete viaria per la sicurezza per i motociclisti - Interventi di manutenzione straordinaria dei ponti dislocati sulla rete viaria della Provincia di Pisa 2024-2026			203136	334.268,53		731,47
DM Ponti bis del 5.05.2022 – 402056	2 967 155,28					203056	2 967 155,28		844,72
DM Ponti bis del 5.05.2022 – 203004	130.000,00		- Monitoraggio ispettivo compreso frana idraulica e aggiornamento classe di attenzione 2024-2025 (inserire nel piano acquisti beni e servizi) - Valutazione della sicurezza 2024-2026 (inserire nel piano acquisti beni e servizi)			102547	85.000,00		
							45 000,00		
Sanzioni 301019	300.000,00		- Manutenzione straordinaria del piano viario			203206	300.000,00		
Sanzioni 301019	300.000,00						300.000,00		
R.T. 403123	200.000,00		- Variante Nord Est lotti 2 e 3			203033	200.000,00		
			- MANUTENZIONE EDIFICI					450.000,00	
Alienazioni 401160	200.000,00		- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali			200710	200.000,00		
Entrate proprie	250.000,00					200022	250.000,00		
			- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA					3.400.000,00	
Alienazioni 401160	800.000,00		- Manutenzione straordinaria edifici scolastici			202202	800.000,00		
Entrate proprie	800.000,00					201903	800.000,00		
Entrate proprie	1.800.000,00					200170	1.800.000,00		
			TOTALE				13.616.367,50	4.632,50	
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:			Bilancio previsione						
- Sanzioni			600.000,00						
- Stato			8.772.133,28						
- Regione			394.234,22						
- Alienazioni			1.000.000,00						
- Entrate proprie			2.850.000,00						
			13.616.367,50						
Altre spese di investimento 2027									
Entrata	Interventi		SPESA	IMPORTO					
301013	- Acq.materiale e strumentazione informatica		200015						
entrate pro	- Acq.materiale e strumentazione informatica		200017	50.000,00					
305038	- Spese per innovazioni tecnologiche – quota incentivi		200027	20.000,00					
301018	- Acquisto attrezzature e mezzi polizia prov.le		208160	180.000,00					
305028	- manutenzione straordinaria palestre		200560	20.000,00					
305036	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		201000	80.000,00					
305090	- Spese ristrutturazione immobili proven.da recupero somme pubblicazione		201100	50.000,00					
entrate pro	- Acquisto arredi istituti scolastici		201981	60.000,00					
Cosap	- Manutenz straordinaria strade regionali		203110	40.000,00					
305090	- Spese manutenz straord.viabilità proven.da recupero somme pubblicazione		203142	50.000,00					
301019	- Spese per incarichi		203015	100.000,00					
301003	- Trasferimenti parte capitale a R.T. per investimenti FI.PI.LI		203700	1.318.000,00					
301018	- Acquisto attrezzature e mezzi di servizio viabilità		204530	170.000,00					
			2.138.000,00		TOTALE BILANCIO 2027		15.759.000,00		

Interventi della spesa di investimento finanziato con risorse derivanti dal Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR)

Vengono riportate le principali norme riguardanti il **Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR)**:

- Legge di Bilancio per il 2021 (L. 178/2020) commi 1037-1050, contenente le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU;
- D.L. 59/2021 «Fondo complementare PNRR» approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- D.L. 77/2021 «Decreto semplificazioni bis»: che definisce la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli;
- Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13.07.2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

- D.M. MEF 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana del 24.09.2021 N. 229, che dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- D.M. MEF 11 ottobre 2021 che definisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della citata L. 178/2021;
- D.M. MEF 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- D.M. MEF 23 febbraio 2023 che sostituisce la tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021;
- D.L. 152/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 233/2021, contenente misure di semplificazione necessarie per una efficace attuazione del PNRR;
- D.L. 36/2022 convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR;
- D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, contenente disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR;
- D.L. 19 del 02.03.2024, convertito con modificazioni dalla Legge 29.04.2024 N. 56 recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione PNRR;
- D.L. 09.08.2024 N. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.10.2024 N. 143 che ha stabilito il trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie fino al limite del 90% del costo dell'intervento a carico del PNRR;
- D. L. 19.10.2024 N. 155 recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale in favore degli enti territoriali"
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.12.2024 "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR".
- Decreto Legge 19.02.2026 n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in materia di politiche di coesione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2026.

Viene fatto rinvio al Decreto del Presidente n. 13 del 18/02/2026 "Resa del conto della gestione della tesoreria provinciale esercizio finanziario 2025 – Parificazione della gestione di cassa dei fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" per la gestione della cassa vincolata derivante dai fondi PNRR

Alla data del 31/12/2025 gli interventi risultanti finanziati con i fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati gestiti con la seguente risultanza finale di cassa complessiva:

N.	CUP	INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO fondi PNRR	FOI	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO	RISORSE PROPRIE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	CAPITOL O ENTRAT A PNRR	CAPITOL O SPESA PNRR	INCASSI fondi PNRR 2021	INCASSI fondi PNRR 2022	INCASSI fondi PNRR 2023	PAGAMENTI fondi PNRR 2023	Cassa Vincolata PNRR al 31/12/2023	INCASSI fondi PNRR 2024	PAGAMENTI fondi PNRR 2024	Cassa Vincolata a Pnrr al 31/12/2024	INCASSI fondi PNRR 2025	PAGAMENTI fondi PNRR 2025	Cassa Vincolata a Pnrr al 31/12/2025
1	E81B22001220006	Villaggio scolastico di Pontedera	4.760.000,00	475.000,00		493.000,00	5.728.000,00	402354	200565	0,00	0,00	0,00	193.413,68	-193.413,68	0,00	805.537,66	-998.951,34	0,00	600.040,67	-1.598.992,01
2	E51B22000750006	I.I.S. Pesenti di Cascina	2.556.000,00			969.000,00	3.525.000,00	402358	200171	0,00	0,00	0,00	125.994,80	-125.994,80	766.800,00	1.072.976,07	-432.170,87	439.238,62	367.983,98	-360.916,23
3	E55F22000120006	Palestre via Bovio - Pisa	1.667.000,00		0,00	135.000,00	1.802.000,00	402370	200091	0,00	0,00	0,00	53.941,40	-53.941,40	500.100,00	740.684,08	-294.525,48	641.381,52	547.727,66	-200.871,62
4		I.I.S. da Vinci e Fascetti di Pisa	488.000,00				488.000,00	402386	200178			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E58E18000250001	Palestra G. Matteotti di Pisa	530.000,00	140.965,47	3.470.000,00	2.040.000,00	6.180.965,47	402362	200062			0,00	241.977,43	-241.977,43	0,00	0,00	-241.977,43	0,00	0,00	-241.977,43
PROGETTI VECCHI IN ANTICIPAZIONE AL 31/12/2023														-615.327,31			-1.967.625,12			-2.402.757,29
6	E52G18000100001	ITI da Vinci di Pisa - fabbricato principale 2° lotto	6.760.947,76	676.094,78	135.695,20	407.000,00	7.979.737,74	402356	200060	676.094,78	676.094,78	676.094,78	1.059,39	2.027.224,95	0,00	1.426.662,53	600.562,42	0,00	375.248,89	225.313,53
7	E51B21001380004	ITI da Vinci di Pisa - edificio Hangar	693.750,00	152.936,30	0,00	328.613,70	1.175.300,00	402356	200060	69.375,00	69.375,00	69.375,00	0,00	208.125,00	104.925,65	168.510,63	144.540,02	23.083,64	235.035,42	-67.411,76
8	E58B20001370001	Palestre via Sancasciani	800.000,00		0,00		800.000,00	402374	200066	0,00	0,00	240.000,00	369.020,58	-129.020,58	0,00	252.062,63	-381.083,21	318.087,67	0,00	-62.995,54
9	E28B20001440004	Cattaneo San Miniato	1.987.820,54	198.782,05	0,00	328.212,49	2.514.815,08	402382	200070	0,00	0,00	596.346,16	1.038,25	595.307,91	0,00	359.950,27	235.357,64	0,00	159.809,61	75.548,03
10	E52G18000090001	Liceo Artistico Russoli	2.877.749,76		50.376,93	219.082,24	3.147.208,93	402368	201978	0,00	0,00	863.324,93	423.416,52	439.908,41	0,00	236.286,47	203.621,94	0,00	737.748,57	-534.126,63
														3.141.545,69			802.998,81			-363.672,37
			23.121.268,06	1.643.778,60	3.656.072,13	4.919.908,43	33.341.027,22			745.469,78	745.469,78	2.445.140,87	1.409.862,05	2.526.218,38	1.371.825,65	5.062.670,34	-1.164.626,31	1.421.791,45	3.023.594,80	-2.766.423,66

Viene inoltre riportata la situazione riepilogativa degli interventi della Provincia di Pisa finanziati con i fondi PNRR:

Intervento	CUP	Missione	Componente	Titolarità	IMPORTO FINANZIATO PNRR	IMPORTO FINANZIATO FOI	IMPORTO RISORSE PROPRIE	IMPORTO RISORSE ALTRA FONTE PUBBLICA	Importo complessivo	Fase di attuazione	Data prevista di conclusione
Liceo Artistico F.Russoli di Cascina	E52G18000090001	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	2.877.749,76	0,00	219.082,24	50.376,93	3.147.208,93	Esecuzione	31/10/2026
Istituto Cattaneo di S. Miniato	E28B20001440004	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	1.987.820,54	198.782,05		328.212,49	2.514.815,08	Esecuzione	31/12/2026
Palestre via Sancasciani	E58B20001370001	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	Concluso	-
ITI Da Vinci di Pisa - Fabbricato principale 2° lotto	E52G18000100001	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	6.760.947,76	676.094,78	407.000,00	135.695,20	7.979.737,74	Esecuzione	31/12/2027
ITI Da Vinci di Pisa - Edificio Hangar	E51B21001380004	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione e del Merito	693.750,00	152.936,30	328.613,70	0,00	1.175.300,00	Esecuzione	31/10/2026
Nuova palestra presso Villaggio Scolastico di Pontedera	E81B22001220006	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	4.760.000,00	475.000,00	493.000,00	0,00	5.728.000,00	Esecuzione	30/09/2027
Palestre di via Bovio - Pisa	E55F22000120006	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	1.667.000,00	0,00	135.000,00	0,00	1.802.000,00	Concluso	-
Istituto Pesenti di Cascina	E51B22000750006	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	2.556.000,00	0,00	0,00	969.000,00	3.525.000,00	Esecuzione	31/12/2026
Istituto IIS L. da Vinci e E. Fascetti di Pisa	E55F22000110006	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	488.000,00		0,00	0,00	488.000,00	non attivato - rinuncia	-
Nuova Palestra presso Istituto Matteotti di Pisa	E58E18000250001	Missione 4: Istruzione e Ricerca	Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Ministero dell'Istruzione e del Merito	530.000,00	140.965,47	2.040.000,00	3.470.000,00	6.180.965,47	Esecuzione	30/06/2027
TOTALE					23.121.268,06	1.643.778,60	3.622.695,94	4.953.284,62	33.341.027,22		

Nelle seguenti tabelle vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente degli interventi PNRR reimputati secondo il cronoprogramma di spesa:

1)	ITI L. DA VINCI PISA - EDIFICIO HANGAR: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI MESSA IN SICUREZZA EDILE ED IMPIANTISTICA" CUP E51B21001380004 IMPORTO QE € 1.175.300,00 intervento PNRR IMPORTO QE € 155.582,88 progettazione							
	Risorse	importo	liquidato anno 2023	liquidato anno 2024	liquidato anno 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 693.750,00	€ 410,00	€ 40.091,34	€ 191.566,23	€ 74.783,06	€ 317.524,37	
	Risorse FOI	€ 152.936,30			€ 43.469,19		€ 109.467,11	
	Altre risorse	€ 328.613,70	€ 47.495,36	€ 9.263,62	€ 55.830,10	€ 216.024,62		
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 1.175.300,00	€ 47.905,36	€ 49.354,96	€ 247.396,33	€ 290.807,68	€ 317.524,37	
	Altre risorse progettazione	€ 155.582,88	€ 90.712,47					€ 64.870,41
	INTERVENTO COMPLESSIVO	€ 1.330.882,88	€ 138.617,83	€ 49.354,96	€ 247.396,33	€ 290.807,68	€ 317.524,37	€ 64.870,41

2)

ITI L. DA VINCI DI PISA – FABBRICATO PRINCIPALE 2° LOTTO: LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA, IL MIGLIORAMENTO SISMICO E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO - CUP E52G18000100001
IMPORTO QE € 7.587.042,54 intervento PNRR
IMPORTO QE € 392.695,20 progettazione

Risorse	importo	liquidato anno 2023	liquidato anno 2024	liquidato anno 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
PNRR	€ 6.760.947,76	€ 1.939,39	€ 1.425.782,53	€ 673.799,92	€ 1.378.137,14	€ 3.281.288,78	
Risorse FOI	€ 676.094,78					€ 676.094,78	
Altre risorse	€ 150.000,00				€ 150.000,00		
TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 7.587.042,54	€ 1.939,39	€ 1.425.782,53	€ 673.799,92	€ 1.528.137,14	€ 3.957.383,56	€ 0,00
Altre risorse progettazione	€ 392.695,20	€ 293.542,20					€ 99.153,00
INTERVENTO COMPLESSIVO	€ 7.979.737,74	€ 295.481,59	€ 1.425.782,53	€ 673.799,92	€ 1.528.137,14	€ 3.957.383,56	€ 99.153,00

3)	PALESTRE DI VIA BOVIO A PISA - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA - CUP E55F22000120006							
	IMPORTO QE € 1.802.000,00							
	Risorse	importo	liquidato anno 2023	liquidato anno 2024	liquidato anno 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 1.667.000,00	€ 299.957,61	€ 709.920,63	€ 657.121,76			
	Altre risorse	€ 135.000,00	€ 63.266,18	€ 13.030,15	€ 58.703,66			
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 1.802.000,00	€ 363.223,79	€ 722.950,78	€ 715.825,42			

4)	LICEO ARTISTICO F. RUSSOLI DI CASCINA: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA, IL MIGLIORAMENTO SISMICO E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO" - CUP E52G18000090001 IMPORTO QE € 2.877.749,76 intervento PNRR IMPORTO QE € 219.082,24 progettazione							
	Risorse	importo	liquidato anno 2023	liquidato anno 2024	liquidato anno 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 2.877.749,76	€ 424.076,52	€ 546.881,12	€ 491.633,92		€ 1.415.158,20	
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 2.877.749,76	€ 424.076,52	€ 546.881,12	€ 491.633,92	€ 0,00	€ 1.415.158,20	€ 0,00
	Altre risorse progettazione	€ 219.082,24	€ 182.073,63					€ 87.385,54
	INTERVENTO COMPLESSIVO	€ 3.096.832,00	€ 606.150,15	€ 546.881,12	€ 491.633,92	€ 0,00	€ 1.415.158,20	€ 87.385,54

5)	"ISTITUTO C. CATTANEO DI SAN MINIATO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE" CUP E28B20001440004 IMPORTO QE € intervento PNRR € 2.552.879,08							
	Risorse	importo	liquidato anni precedenti	liquidato 2024	liquidato anno 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 1.987.820,54	€ 1.698,25	€ 519.099,88	€ 142.819,98		€ 1.324.202,43	
	Risorse FOI	€ 198.782,05			€ 47.610,84		€ 151.171,21	
	Altre risorse	€ 366.276,49	€ 112.442,07		€ 33.592,79	€ 220.241,63		
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 2.552.879,08	€ 114.140,32	€ 519.099,88	€ 224.023,61	€ 220.241,63	€ 1.475.373,64	€ 0,00

6)	"NUOVA PALESTRA PRESSO VILLAGGIO SCOLASTICO DI PONTEDERA". CUP: E81B22001220006. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.							
	Risorse	importo	liquidato 2023	liquidato 2024	liquidato 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 4.760.000,00	€ 194.073,68	€ 804.877,66	€ 561.743,08		€ 3.199.305,58	
	Risorse FOI	€ 475.000,00					€ 475.000,00	
	Altre risorse	€ 493.000,00	€ 84.597,18	€ 10.486,94		€ 395.464,46		€ 2.451,41
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 5.728.000,00	€ 278.670,86	€ 815.364,60	€ 561.743,08	€ 395.464,46	€ 3.674.305,58	€ 2.451,41

7)	"NUOVA PALESTRA IIS A. PESENTI DI CASCINA" - CUP: E51B22000750006. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.							
	Risorse	importo	liquidato 2023	liquidato 2024	liquidato 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 2.556.000,00	€ 125.994,80	€ 1.072.976,07	€ 367.983,98		€ 602.307,10	€ 386.738,05
	Risorse FOI							
	Altre risorse	€ 969.000,00	€ 55.422,58	€ 56.155,89	€ 70.175,96	€ 787.031,14		€ 214,43
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 3.525.000,00	€ 181.417,38	€ 1.129.131,96	€ 438.159,94	€ 787.031,14	€ 602.307,10	€ 386.952,48
	Altre risorse progettazione	€ 20.795,45		€ 20.670,45		€ 125,00		
	INTERVENTO COMPLESSIVO	€ 3.545.795,45	€ 181.417,38	€ 1.149.802,41	€ 438.159,94	€ 787.156,14	€ 602.307,10	€ 386.952,48

8)	NUOVA PALESTRA ISTITUTO MATTEOTTI DI PISA. CUP E58E18000250001. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.							
	Risorse	importo	Liquidato 2023 E PRECEDENTI	liquidato 2024	liquidato 2025	reimputato da FPV	reimputato Entrata e Spesa pari importo	Economie
	PNRR	€ 530.000,00	€ 390.500,91				€ 139.499,09	
	Mutui BEI	€ 3.470.000,00	€ 866.793,34	€ 677.751,55			€ 1.925.455,11	
	MIT compensaz.prezzi	€ 140.965,46	€ 140.965,46					
	Altre risorse	€ 1.407.034,54	€ 2.372,83		€ 25.000,00	€ 1.379.661,71		
	TOTALE INTERVENTO PNRR	€ 5.548.000,00	€ 1.400.632,54	€ 677.751,55	€ 25.000,00	€ 1.379.661,71	€ 2.064.954,20	€ 0,00

Gestione della competenza 2025

4) Servizi per conto terzi

ENTRATE – TITOLO IX

Nel Titolo IX la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti dal quale emerge l'esatta corrispondenza dei servizi per conto terzi e delle partite di giro:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Accertamenti (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Riscossioni (4)	% (4 su 3)
30.000.000	30.000.000	9.677.660	32,26	9.674.896	99,97
30.000.000	30.000.000	9.677.660	32,26	9.674.896	99,97
(cifre arrotondate all'euro)					

Spese – Titolo VII

Nel Titolo VII la realizzazione della Spesa è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, corrispondenti a quelli dell'Entrata:

Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Impegni (3)	% di realizzazione (3 su 2)	Pagamenti (4)	% (4 su 3)
30.000.000	30.000.000	9.677.660	32,26	9.529.385	98,47
30.000.000	30.000.000	9.677.660	32,26	9.529.385	98,47
(cifre arrotondate all'euro)					

Gestione della competenza 2025

5) Variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2025 e variazioni riguardanti la riarticolazione della diversa esigibilità della spesa

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto consiliare n. 40 del 23/12/2024 “Bilancio di previsione finanziario per l’esercizio 2025, 2026 e 2027. Approvazione”.

Viene riportata la situazione delle previsioni iniziali del Bilancio 2025:

Entrate		
Titoli		Iniziale
	Avanzo di amministrazione libero anno 2024	-
	Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da leggi e principi contabili	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	-
	Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi destinati agli investimenti	-
	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-
	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	-
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.920.000,00
II	Trasferimenti correnti	27.609.000,00
III	Entrate extratributarie	22.553.000,00
IV	Entrate in conto capitale	63.258.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
VI	Accensione di prestiti	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00
Totale entrate		177.340.000,00

Spese		
Titoli		Iniziale
I	Spese correnti	79.234.000,00
II	Spese in conto capitale	67.846.000,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-
IV	Rimborso prestiti	260.000,00
VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00
Totale spese		177.340.000,00

Le variazioni di Bilancio sono disciplinate dall’art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali, che ha una disciplina diversificata dal punto di vista della competenza alla effettuazione, distinguendo le competenze del Consiglio, della Giunta (per le Province il Presidente) e del Responsabile del Settore Finanziario.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni di Bilancio 2025:

N. progr.	Atti con cui sono state approvate le variazioni al bilancio 2025	N. Atti Anno 2025
1	Comunicazione del Responsabile finanziario della variazione di Bilancio all'esercizio finanziario 2024 per gli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, ai sensi dell'Art. 175, comma 5 quater, lettere B) del Decreto Legislativo 18.08.2000 N. 267, determinanti variazioni al Bilancio di Previsione 2025 approvato con delibera di Consiglio n. 40 del 23.12.2024.	Decreto del Presidente n. 124 del 31/12/2024
2	Prelevamento al Fondo di riserva n. 1	Decreto del Presidente n. 6 del 24/01/2025
3	Riconoscimento debito fuori Bilancio derivante da sentenza esecutiva del tribunale di Pisa n. 431/2024 resa nel procedimento RG 1684/2021 e variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2025.	Delibera di Consiglio n. 5 del 28/02/2025
4	Variazione alla dotazione di cassa 2024 del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267	Decreto del Presidente n. 23 del 07/03/2025
5	Riaccertamento ordinario parziale dei residui attivi e passivi del Settore edilizia e Viabilità per il Rendiconto dell'esercizio 2024	Determinazione dirigenziale Settore Risorse n. 128 del 23/01/2025
6	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2024 variazione di esigibilità esercizio finanziario 2025	Decreto del Presidente n. 32 del 17/03/2025
7	Prelevamento al Fondo di riserva n. 2	Decreto del Presidente n. 63 del 06/05/2025
8	Bilancio di Previsione 2025-2027. Variazione n. 2	Delibera di Consiglio n. 30 del 23/07/2025
9	Bilancio di Previsione 2025-2027. Variazione n. 3	Delibera di Consiglio n. 37 del 21/10/2025
10	Fondo per le risorse decentrate, ex Art. 79 CCNL funzioni locali 16/11/22 - Incremento ai sensi dell'Art. 14, CO. 1-BIS, del D.L. 25/2025	Decreto del Presidente n. 141 del 21/11/2025
11	Variazione al Bilancio di Previsione 2025 ai sensi dell'Art. 175, comma 5 - Quater, Lett. A), D.LGS. n. 267/2000	Determinazione dirigenziale Settore Risorse n. 1970 del 23/12/2025

Variazione N. 1

Con Decreto Presidenziale n. 124 del 31/12/2024 si è provveduto alla presa d'atto della comunicazione del responsabile finanziario della variazione di Bilancio all'esercizio finanziario 2025 per gli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera B) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, determinanti variazioni al Bilancio di Previsione 2025 approvato con Delibera Consiglio Provinciale n. 40 del 23/12/2024.

Trattasi del recepimento delle variazioni di esigibilità di parte delle obbligazioni giuridiche di vari interventi, disposte dai Dirigenti al termine dell'esercizio, dopo la data di approvazione del bilancio di previsione 2025 e recepite dal Responsabile del Servizio Risorse con proprie determinazioni prima del termine dell'esercizio:

- n. 1838 del 23/12/2024 avente ad oggetto “Variazione di esigibilità n. 1 anno 2024 a seguito delle modifiche delle obbligazioni giuridiche riguardanti il Personale”;
- n. 1839 del 23/12/2024 avente ad oggetto “Variazione di esigibilità n. 2 anno 2024 a seguito delle modifiche del cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Settore Risorse”;
- n. 1840 del 23/12/2024 avente ad oggetto “Variazione di esigibilità n. 3 anno 2024 a seguito delle modifiche del cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Servizio Ambiente”;

- n. 1842 del 23/12/2024 avente ad oggetto “Variazione di bilancio 2025, 2026 e 2027 riguardante il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Settore Edilizia. Variazione di esigibilità n. 4 anno 2024”;
- n. 1841 del 23/12/2024 avente ad oggetto “Variazione di bilancio 2025, 2026 e 2027 riguardante il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a seguito delle modifiche al cronoprogramma delle obbligazioni giuridiche degli interventi riguardanti il Settore Viabilità. Variazione di esigibilità n. 5 anno 2024;

Tali variazioni hanno comportato un incremento dei dati di Bilancio 2025, riepilogate nel prospetto finale, distinto per atti di approvazione.

Variazione N. 2 – Prelievo Fondo di riserva N. 1

Variazione N. 3

Con la Delibera di Consiglio 5 del 28/02/2025 “Bilancio di Previsione 2025-2027. Variazione n. 1” non sono state effettuate modifiche ai dati complessivi di Bilancio.

Sono infatti state destinate Euro 23.000,00 dai fondi spese potenziali per il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da una sentenza di condanna in cui la Provincia di Pisa è risultata soccombente.

Variazione N. 4

Con Decreto Presidenziale n. 23 del 07/03/2025 si è provveduto alla variazione della dotazione di cassa 2024 del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai sensi dell’articolo 175, comma 5 bis, lettera D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Variazione N. 5

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivo è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 58 del 17/04/2025 quale adempimento previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 in base al sistema di contabilità armonizzata.

Questo ha comportato la cancellazione dei movimenti di entrata e di spesa dell’anno 2024 e la reinscrizione sugli esercizi di esigibilità della spesa, principalmente l’esercizio 2025, individuata sulla base dei cronoprogrammi redatti dai responsabili. L’atto ha comportato l’incremento del Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che per il conto capitale. Nell’atto è inoltre stato recepito il riaccertamento parziale approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore Risorse N. 128 del 23.01.2025.

Variazione N. 6 – Prelievo Fondo di riserva N. 2

Variazione N. 7

Con Delibera di Consiglio n. 30 del 23/07/2025 “Bilancio di Previsione 2025-2027. Variazione n. 2”; sono state effettuate modifiche ai dati complessivi di Bilancio per l’esercizio 2025 e per gli esercizi 2026 e 2027.

E’ stato destinato principalmente l’avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione e recepite le assegnazioni da parte di terzi per l’effettuazione degli investimenti.

Variazione N. 8

Con Delibera di Consiglio n. 37 del 21/10/2025 “Bilancio di Previsione 2025-2027. Variazione n. 3”; sono state effettuate modifiche ai dati complessivi di Bilancio per l’esercizio 2025.

E’ stato destinato principalmente l’avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione, fra le quali Euro 2.880.000,00 per le somme urgenze per i danni alluvionali di settembre 2024 e recepite le assegnazioni da parte di terzi per l’effettuazione degli investimenti.

Variazione N. 9

Con decreto del Presidente n. 141 del 21/11/2025 si è provveduto alla penultima variazione al Bilancio di Previsione 2025, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis – lett. e-bis del D. Lgs. 267/2000, per l'esercizio 2025 di competenza e di cassa, riportata nel prospetto contenuto nel presente provvedimento, prospetto contabile relativo alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 (competenza e cassa) ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'incremento dei fondi decentrati, a seguito della sottoscrizione della contrattazione decentrata di fine anno 2025;

Variazione N. 10

Con determinazione dirigenziale del Settore Risorse n. 1773 del 13/12/2024 si è provveduto alla ultima variazione al Bilancio di Previsione 2025, ai sensi dell'art. 175 comma 5 – quater lett. a del D. Lgs. 267/2000, per l'esercizio 2025 di competenza e di cassa, riportata nel prospetto contenuto nel presente provvedimento, prospetto contabile relativo alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 (competenza e cassa) ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'adeguamento dei fondi decentrati, a seguito della sottoscrizione della contrattazione decentrata di fine anno 2025;

In conseguenza delle variazioni disposte con i suindicati atti e con i successivi atti di variazione di esigibilità effettuate nel 2024 nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui vengono aggiornate le previsioni iniziali per la parte competenza, distinte per anno, per parte entrata e parte spesa e per titolo nella seguente situazione:

Entrate									
Titoli	2025 Iniziale	Decreto Presidente n. 124 del 31.12.2024	Decreto Presidente n. 32 del 17.03.2025 - Riaccertamento Ordinario ricompreso Riacc. Parziale Det. Risorse 128 del 23.01.2025	Delibera Consiglio Provinciale N. 5 del 28.02.2025 - Riconoscimento debito fuori bilancio	Delibera Consiglio Provinciale N. 30 del 23.07.2025 - Variazione N. 2	Delibera Consiglio Provinciale N. 37 del 21.10.2025 - Variazione N. 3	Decreto Presidente N. 141 del 21.11.2025 - Variazione N. 4	Determinazione Settore Risorse N. 1970 del 23.12.2025 - Variazione N. 5	Totali
Avanzo di amministrazione libero anno 2024 per spese correnti	-	-	-		1.620.000,00	804.100,00			2.424.100,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti - Fondi vincolati derivanti da leggi e principi contabili					558.504,09	50.000,00			608.504,09
Avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti per spese correnti	-	-	-		659.000,00	45.900,00			704.900,00
Avanzo di amministrazione libero anno 2024 per spese di investimento					450.000,00				450.000,00
Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da leggi e principi contabili	-	-	-		2.880.000,00	1.500.000,00			4.380.000,00
Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi vincolati derivanti da trasferimenti	-	-	-		3.198.050,00	100.000,00			3.298.050,00
Avanzo di amministrazione per spese per investimenti - Fondi destinati agli investimenti	-	-	-		935.000,00	150.000,00			1.085.000,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti - Altri Accantonamenti									-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-	982.233,54	541.020,08						1.523.253,62
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	-	10.039.152,60	17.923.832,09						27.962.984,69
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.920.000,00								33.920.000,00
I Trasferimenti correnti	27.609.000,00				723.000,00				28.332.000,00
III Entrate extratributarie	22.553.000,00				427.257,60				22.980.257,60
IV Entrate in conto capitale	63.258.000,00				2.557.950,00	1.315.000,00			67.130.950,00
V Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VI Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IX Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00								30.000.000,00
Totale entrate	177.340.000,00	11.021.386,14	18.464.852,17	-	14.008.761,69	3.965.000,00	-	-	224.800.000,00
									224.800.000,00
Spese									
Titoli	Iniziale	Decreto Presidente n. 124 del 31.12.2024	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Totali
I Spese correnti	79.234.000,00	982.233,54	541.020,08	-	3.957.761,69	900.000,00	-	-	85.615.015,31
II Spese in conto capitale	67.846.000,00	10.039.152,60	17.923.832,09		10.051.000,00	3.065.000,00			108.924.984,69
III Spese per incremento di attività finanziarie	-								-
IV Rimborso prestiti	260.000,00								260.000,00
VII Spese per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00								30.000.000,00
Totale spese	177.340.000,00	11.021.386,14	18.464.852,17	-	14.008.761,69	3.965.000,00	-	-	224.800.000,00
									224.800.000,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Titoli		2026 Iniziale				Delibera Consiglio Provinciale N. 30 del 23.07.2025 - Variazione N. 2	Delibera Consiglio Provinciale N. del 23.10.2025 - Variazione N. 3			Totale
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		-								-
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		-								-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		34.320.000,00								34.320.000,00
I	Trasferimenti correnti	27.909.000,00				1.250.000,00				29.159.000,00
III	Entrate extratributarie	22.578.000,00								22.578.000,00
IV	Entrate in conto capitale	14.993.000,00				- 1.154.000,00	2.597.000,00			16.436.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-						-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-						-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00								30.000.000,00
Totale entrate		129.800.000,00	-	-	-	96.000,00	2.597.000,00	-	-	132.493.000,00
										132.493.000,00
Spese		Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Totale
I	Spese correnti	78.999.000,00				1.250.000,00				80.249.000,00
II	Spese in conto capitale	20.581.000,00				- 1.154.000,00	2.597.000,00			22.024.000,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-								-
IV	Rimborso prestiti	220.000,00								220.000,00
VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00								30.000.000,00
Totale spese		129.800.000,00	-	-	-	96.000,00	2.597.000,00	-	-	132.493.000,00
										132.493.000,00

Titoli		2027 Iniziale				Delibera Consiglio Provinciale N. del 2025 - Variazione N. 2	Delibera Consiglio Provinciale N. del 23.10.2025 - Variazione N. 3	Delibera Consiglio Provinciale N. 22 del 24.07.2024	Delibera Consiglio Provinciale N. 32 dell'11.11.2024	Totale
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		-								-
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		-								-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		34.620.000,00								34.620.000,00
II	Trasferimenti correnti	27.944.000,00				865.000,00				28.809.000,00
III	Entrate extratributarie	22.565.000,00								22.565.000,00
IV	Entrate in conto capitale	10.171.000,00				550.000,00				10.721.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-						-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-						-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00								30.000.000,00
Totale entrate		125.300.000,00	-	-	-	1.415.000,00	-	-	-	126.715.000,00
										126.715.000,00
Spese		Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Totale
I	Spese correnti	79.381.000,00				865.000,00				80.246.000,00
II	Spese in conto capitale	15.759.000,00				550.000,00				16.309.000,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-								-
IV	Rimborso prestiti	160.000,00								160.000,00
VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	30.000.000,00								30.000.000,00
Totale spese		125.300.000,00	-	-	-	1.415.000,00	-	-	-	126.715.000,00
										126.715.000,00

Utilizzi fondo di riserva

Il fondo di riserva, sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 il fondo di riserva è stato stanziato per € 443.000,00 che rapportato alle spese correnti di € 79.234.000,00 ha costituito lo 0,56% delle stesse al fine di consentire l'attivazione ed il finanziamento delle spese di parte corrente. Infatti il suo utilizzo è previsto nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di Bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Inoltre il comma 2-bis sancisce che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso ad entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria il limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

L'importo complessivo di € 443.000,00 è stato iscritto, in base alle finalità riportate sopra, in due quote:

- cap. 101200 per € 323.000,00 "Fondo di riserva";

- cap. 100350 per € 120.000,00 “Fondo di riserva per spese non prevedibili – art. 166 comma 2 bis – 267/2000”;

Ai sensi dell’articolo 166 del Testo Unico degli Enti Locali e dell’articolo 1.25 del vigente regolamento di contabilità, le deliberazioni devono essere comunicate al Consiglio entro i termini prescritti.

Gli atti relativi agli utilizzi del fondo di riserva del 2025 risultano i seguenti:

- Decreto Presidenziale n. 6 del 24/01/2025;
- Decreto Presidenziale n. 63 del 06/05/2025;

Inoltre l’utilizzo del Fondo di Riserva è stato effettuato all’interno della manovra complessiva di Bilancio all’interno della variazione n. 2, disposta quindi con delibera consiliare.

Nel prospetto seguente viene riportata la situazione dei capitoli relativi al fondo di riserva a seguito dei prelevamenti effettuati:

Capitolo	Descrizione	Importo iniziale	Decreto n. 6 del 24/01/2025	Delibera C.P. n. 30 del 23/07/2025	Decreto n. 63 del 06/05/2025	Previsione attuale
101200	Fondo di riserva	323.000,00	- 6.000,00	- 79.703,00	- 37.000,00	200.297,00
100350	fondo di riserva per spese non prevedibili	120.000,00	-	-	-	-
TOTALE		443.000,00	- 6.000,00	- 79.703,00	- 37.000,00	200.297,00

Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio

Ai sensi dell’art. 193 del Testo Unico Enti Locali la Provincia ha provveduto ad adottare l’atto di salvaguardia degli equilibri al bilancio con delibera consiliare n. 32 del 23/07/2025, che conteneva anche lo stato di attuazione dei programmi.

Stato Attuazione dei Programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa dell’ente e consente di affrontare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Sono riportati i seguenti articoli del T.U. E.L. che contengono la disciplina del Documento Unico di Programmazione, che costituisce lo strumento di programmazione dell'ente ed è un atto a sé, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale:

art. 151 – *Principi in materia di contabilità*

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ciascun anno ed il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il documento unico di programmazione è composto dalla Sezione Strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

art. 170 - *Documento unico di programmazione*

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile n. 1 concernente la programmazione di bilancio – Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che disciplina al punto 4.2 gli strumenti della programmazione degli enti locali;

La Commissione Arconet ha recentemente aggiornato il principio di programmazione, inserendo nella parte dedicata agli strumenti di programmazione (punto 4.2 lettera a) la verifica dello stato di

attuazione dei programmi ed eliminando l'obbligo di approvare, in sede di assestamento di bilancio, lo stesso stato di attuazione dei programmi (punto 4.2 lettera g);

L'articolo 147 ter del T.U. E.L. che presuppone la verifica dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, strumento di programmazione dell'ente, quale atto autonomo, rispetto al bilancio di previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale;

Si riportano gli atti dell'anno 2025:

- Delibera Consiglio Provinciale n. 38 del 12/12/2024 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione";

- Delibera di Consiglio n. 7 del 28/02/2025 "D.U.P. 2025-2027 – Modifiche e integrazioni del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 (1^ Variazione) e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi (1^ Variazione);

Gestione dei Residui

Riaccertamento dei residui

IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Premessa

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali". Le motivazioni del mantenimento dei residui sono contenute negli articoli 189 e 190 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il 31/12/2025, per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente creditore della relativa entrata, per le quali, ai sensi dell'articolo 179, è verificata la sussistenza del titolo giuridico stesso, individuato il debitore, quantificata la somma e la relativa scadenza, controllata l'idonea documentazione.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi è stata effettuata in modo rigoroso, in relazione all'influenza degli stessi sul risultato d'amministrazione.

Costituiscono invece residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il 31/12/2025. Possono essere conservate fra i residui passivi le somme relative a prestazioni, forniture, lavori effettuati solo nell'anno 2025 scaduti per i quali decorrono i termini di pagamento e che devono essere liquidati entro il 28 Febbraio successivo, riportanti le caratteristiche di cui all'articolo 183:

- obbligazione giuridicamente perfezionata;
- somma da pagare;
- soggetto creditore;
- causale o ragione del debito;
- vincolo sulle previsioni di bilancio;
- attestazione di copertura finanziaria rilasciata ai sensi dell'articolo 151 comma 4.

Con decreto presidenziale n. ____ del ____/03/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2025.

Ai sensi dei principi generali o postulati (all.to 1 al D.Lgs. 118/2011, previsto dall'art. 3 comma 1, punto n. 9 della prudenza, e ai sensi del D.Lgs 126/2014 art. 3 c. 4 che modifica ed integra il D.Lgs. 118/2011), è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi volta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i crediti di dubbia esigibilità, i crediti o i debiti insussistenti e quelli che non risultano imputati all'esercizio di riferimento.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 8, il riaccertamento dei residui può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto, essendo un'attività di natura gestionale.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.to 4/2 al D.Lgs. 118/2011) punto n. 9, prevede che le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio e non esigibili in tale esercizio, siano immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

I Responsabili dei servizi, hanno adottato appositi atti, costituenti il presupposto per il riaccertamento ordinario dei residui, approvato con Decreto del Presidente n. 23 del 17/03/2026, propedeutico all'inserimento degli stessi nel conto del bilancio dell'esercizio 2025.

Negli stessi atti hanno provveduto alla ricognizione dei movimenti contabili assunti nel corso dell'anno 2024 ed in precedenza, con proprie determinazioni ed alla individuazione della esigibilità dei movimenti contabili di entrata e di spesa richiedendo, la reimputazione all'annualità di esigibilità.

Vengono riportati i principali atti di riaccertamento ordinario dei Responsabili dei Servizi:

Det. n. 95 del 22/01/2026 - Settore Affari e Servizi generali – U.O. Provveditorato, Economato e Contratti e U.O. Gare e Centrale di committenza;

Det. n. 112 del 26/01/2026 - Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – Titolo II;

Det. n. 117 del 26/01/2026 - Settore Affari e Servizi generali – Servizio Polizia Provinciale;

Det. n. 127 del 26/01/2026 - Settore Edilizia e Settore Programmazione Scolastica – Titolo I;

Det. n. 131 del 27/01/2026 - Settore Affari e Servizi generali – Organi Istituzionali e Segreteria Generale;

Det. n. 152 del 29/01/2026 - Settore Viabilità – Protezione Civile;

Det. n. 153 del 29/01/2026 - Settore Viabilità, Supporto ai settori tecnici e Protezione Civile;

Det. n. 157 del 10/02/2025 - Settore Affari e Servizi generali – U.O. Patrimonio, Controllo di gestione, economato ed archivi;

Det. n. 160 del 30/01/2026 - Settore Viabilità, Settore Manutenzione Infrastrutture – Titolo II;

Det. n. 161 del 30/01/2026 - Settore Affari e Servizi generali – Servizi assicurativi;

Det. n. 190 del 05/02/2026 - Settore Viabilità – Spesa corrente;

Det. n. 202 del 06/02/2026 - Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile;

Det. n. 209 del 09/02/2026 - Settore Affari e Servizi generali - UO Tecnologie Informatiche, Fonia e Innovazione;

Det. n. 225 del 11/02/2026 - Settore Programmazione e Risorse – Servizio Risorse Finanziarie;

A tal fine il Servizio Ragioneria, ha provveduto alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture 2025 e alla reimputazione alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Si è proceduto quindi:

- a costituire o ad incrementare, nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato (2024), il fondo pluriennale vincolato per lo stesso importo;
- a incrementare i relativi stanziamenti nei casi in cui vengano reimputati accertamenti e impegni di pari importo.

La variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui aumenta il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2026, ai sensi di quanto stabilito dai principi contabili, per un importo pari all'incremento del fondo stesso, da iscrivere nel bilancio dell'esercizio precedente, ossia l'anno 2025, nella parte spesa.

Viene riportata l'analisi dei residui al 31/12/2025 distinti per anno, per programma di spesa e per titolo di entrata.

Di scarso significato il confronto con gli esercizi precedenti per effetto delle modifiche normative, che hanno presupposti diversi proprio per il formarsi dei residui.

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI - 2025											
Entrate	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2015	TOTALE
Titolo 1	39.189,72										39.189,72
Titolo 2	16.289.633,92	19.134,67		63.245,36	61.839,06						16.433.853,01
Titolo 3	4.603.490,46	1.259.623,07	91.957,03				10.682,18	2.468,55			5.968.221,29
Titolo 4	14.713.615,45	6.623.891,07	1.998.764,42	1.004.610,46	1.734.041,74	353.228,72		216.724,45	4.923,16		26.649.799,47
Titolo 5										48.566,12	48.566,12
Titolo 6	2.763,56										2.763,56
Titolo 9											0,00
	35.648.693,11	7.902.648,81	2.090.721,45	1.067.855,82	1.795.880,80	353.228,72	10.682,18	219.193,00	4.923,16	48.566,12	49.142.393,17

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2025											
Impegni	2025	2024	2023	2022	2021	2018	2017	2015	TOTALE		
Titolo 1	37.597.248,93	1.779.762,83	40.443,00	0,00	0,00	39.732,68	0,00		39.457.187,44		
Titolo 2	5.598.560,49	15.088,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5.613.648,63		
Titolo 7	148.274,69	2.312,04	29.216,32	2.100,00	2.488,38	0,00	10.000,00	180,48	194.571,91		
	43.344.084,11	1.797.163,01	69.659,32	2.100,00	2.488,38	39.732,68	10.000,00	180,48	45.265.407,98		

TABELLA ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI - 2025									
Impegni	2025	2024	2023	2022	2021	2018	2017	2015	TOTALE
titolo 1 - missione 1 - programma 1	44.918,43	12.789,50							57.707,93
titolo 1 - missione 1 - programma 2	170.120,18								170.120,18
titolo 1 - missione 1 - programma 3	29.912.791,36	1.492.310,28				39.732,68			31.444.834,32
titolo 1 - missione 1 - programma 4	50.964,27								50.964,27
titolo 1 - missione 1 - programma 5	136.601,26	53.924,00	40.443,00						230.968,26
titolo 1 - missione 1 - programma 8	137.672,66	4.392,00							142.064,66
titolo 1 - missione 1 - programma 10	168.384,29								168.384,29
titolo 1 - missione 3 - programma 1	150.977,69								150.977,69
titolo 1 - missione 4 - programma 2	2.219.188,37	163.508,85							2.382.697,22
titolo 1 - missione 8 - programma 1	3.660,00								3.660,00
titolo 1 - missione 9 - programma 1	414,34								414,34
titolo 1 - missione 9 - programma 2	16,58								16,58
titolo 1 - missione 10 - programma 2	553.482,73	52.350,20							605.832,93
titolo 1 - missione 10 - programma 5	3.868.294,27								3.868.294,27
titolo 1 - missione 11 - programma 1	11.897,68	488,00							12.385,68
titolo 1 - missione 12 - programma 4	162.974,33								162.974,33
titolo 1 - missione 15 - programma 1	4.890,49								4.890,49
									39.457.187,44
titolo 2 - missione 1 - programma 5	258.920,83								258.920,83
titolo 2 - missione 1 - programma 8	32.796,78								32.796,78
titolo 2 - missione 4 - programma 2	955.881,81								955.881,81
titolo 2 - missione 10 - programma 2	2.984,50								2.984,50
titolo 2 - missione 10 - programma 5	4.347.976,57	15.088,14							4.363.064,71
titolo 2 - missione 10 - programma 5									0,00
									5.613.648,63
titolo 7 - missione 99 - programma 1	148.274,69	2.312,04	29.216,32	2.100,00	2.488,38		10.000,00	180,48	194.571,91
									194.571,91
	43.344.084,11	1.797.163,01	69.659,32	2.100,00	2.488,38	39.732,68	10.000,00	180,48	45.265.407,98

Tipologia di Entrata		Totale Residui	
		Al 31/12/2025	Al 31/12/2024
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.189,72	19.511,17
TITOLO II	Trasferimenti correnti	16.433.853,01	590.387,50
TITOLO III	Entrate extratributarie	5.968.221,29	6.741.437,53
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	26.649.799,47	14.979.633,73
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.566,12	48.566,12
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO IX	entrate per conto terzi e partite di giro	2.763,56	4.549,33
	Totale	49.142.393,17	22.384.085,38

Tipologia di Spesa		Totale Residui	
		Al 31/12/2025	Al 31/12/2024
TITOLO I	Spese correnti	39.457.187,44	24.851.966,52
	Marcoaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	178.509,65	76.097,80
	Marcoaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.157,12	32.632,14
	Marcoaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.142.979,81	5.125.127,66
	Marcoaggregato 4 - Trasferimenti correnti	34.103.053,81	19.453.035,66
	Marcoaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00
	Marcoaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
	Marcoaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.987,05	15.195,80
	Marcoaggregato 10 - Altre spese correnti	12.500,00	149.877,46
TITOLO II	Spese in conto capitale	5.613.648,63	6.051.030,06
	Marcoaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.295.688,81	4.733.070,24
	Marcoaggregato 3 - Contributi agli investimenti	1.317.959,82	1.317.959,82
	Marcoaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00
	Marcoaggregato 1 - Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
	Marcoaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00
TITOLO VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	194.571,91	1.095.893,63
	Marcoaggregato 1 - Uscite per partite di giro	145.200,90	1.047.487,10
	Marcoaggregato 2 - Uscite per conto terzi	49.371,01	48.406,53
	Totale	45.265.407,98	31.998.890,21

Nel macroaggregato 4 “Trasferimenti correnti” del Titolo I della spesa del 20254 è contenuto il contributo a carico della Finanza Pubblica imposto alle Province.

I contributi che la Provincia deve allo Stato sono trattenuti agli atti del riversamento mensile dell’RCA da parte dell’Agenzia delle Entrate.

Sono necessari più anni per recuperare il contributo dovuto dalla Provincia di Pisa allo Stato per l’anno 2025, anche in considerazione del recupero non ancora completato degli anni precedenti.

**Avanzo di amministrazione 2024 – Applicazione al
Bilancio di previsione 2025**

La delibera consiliare n. 22 del 26/05/2025 di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2024 e il Decreto del Presidente n. 32 del 17/03/2025 con cui è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi hanno determinato un avanzo di amministrazione, per l'anno 2024, pari ad € 63.650.000,00 nelle sue varie componenti.

Nell'anno 2025 mediante delibere consiliari è stato provveduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 12.950.554,09 come risulta dal prospetto seguente:

		Totale	Delibera Consiglio Provinciale N. 11 del 29.05.2024 Variazione al Bilancio di Previsione 2025 N. 2	Delibera Consiglio Provinciale N. 22 del 24.07.2024 Variazione al Bilancio di Previsione 2024 N. 2	Delibera Consiglio Provinciale N. 32 dell'11.11.2024 Variazione al Bilancio di Previsione 2024 N. 3	Delibera Consiglio Provinciale N. Del 23.12.2024 Variazione al Bilancio di Previsione 2024 N. 4	Determinazione Servizio Finanziario N. Del 23.12.2024 Variazione al Bilancio di Previsione 2024 N. 5	Totale Avanzo di amministrazione destinato nel 2024	Differenza - Avanzo da destinare
Parte Libera:	€ 8.617.466,43		€ 2.070.000,00	€ -				€ 2.070.000,00	
Totale Fondi Liberi		€ 8.617.466,43	€ 2.070.000,00	€ -	€ -			€ 2.070.000,00	€ 6.547.466,43
Parte Vincolata:									
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 7.242.338,57		€ 3.438.504,09					€ 3.438.504,09	€ 3.803.834,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 15.651.222,79		€ 3.857.050,00					€ 3.857.050,00	€ 11.794.172,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 228.320,45		€ -					€ -	€ 228.320,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ -		€ -					€ -	€ -
Altri vincoli	€ -		€ -					€ -	€ -
Totale Fondi Vincolati		€ 23.121.881,81	€ 7.295.554,09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.295.554,09	€ 15.826.327,72
Parte destinati agli investimenti:	€ 2.409.905,57		€ 935.000,00	€ -				€ 935.000,00	€ 1.474.905,57
Totale Fondi per spese di Investimento		€ 2.409.905,57	€ 935.000,00	€ -	€ -			€ 935.000,00	€ 1.474.905,57
Parte Accantonata									
Fondo contenzioso	€ 21.934.201,24		€ -	€ -				€ -	€ 21.934.201,24
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 6.750.000,00		€ -	€ -				€ -	€ 6.750.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -	€ -				€ -	€ -
Altri accantonamenti	€ 816.544,95		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 816.544,95
Totale Fondi Accantonati		€ 29.500.746,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.500.746,19
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 63.650.000,00	€ 10.300.554,09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.300.554,09	€ 53.349.445,91
								€ 63.650.000,00	

L'avanzo di amministrazione libero per € 2.874.100,00 è stato destinato, con gli atti di variazione riportati sopra,

- per € 2.424.100,00 alla parte corrente, per spese straordinarie e non ripetitive quali soluzioni temporanee da adibire ad edifici scolastici, spese per progettazioni, altre spese straordinarie per gli edifici scolastici, trasferimenti straordinari alle società della salute;
- per € 450.000,00 alla parte investimenti, per interventi per l'edilizia.

L'avanzo di amministrazione - fondi derivanti da leggi e principi contabili è stato destinato per Euro 4.988.504,09 ad interventi per la viabilità, di cui € 608.504,09 alla parte corrente ed il resto alla parte per investimenti. La parte più importante dell'importo è stato utilizzato per interventi per ripristino della viabilità conseguenti ai danni alluvionali di marzo 2025, per Euro 2.830.000,00. La parte restante ad interventi di manutenzione straordinaria della viabilità provinciale.

L'avanzo di amministrazione – fondi derivanti da trasferimenti è stato destinato per € 4.002.950,00, di cui euro 754.900,00 alla parte corrente ed € 3.248.050,00 alla parte investimenti. Trattasi di somme con vincolo di destinazione che sono state riassegnate per le finalità originarie degli atti di concessione dei finanziamenti alla Provincia.

L'avanzo di amministrazione – fondi destinati agli investimenti è stato destinato per € 1.085.000,00 ad interventi per l'edilizia scolastica.

Complessivamente, l'avanzo di amministrazione è stato destinato, per l'importo complessivo di € 12.950.554,09, di cui € 3.737.504,09 alla parte corrente ed € 9.213.050,00 alla parte investimento.

Avanzo di amministrazione al 31/12/2025

- 1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione
- 2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.L. 118/2011
- 3) Verifica equilibri di bilancio 2025 tra parte corrente e parte investimenti
- 4) Copertura finanziaria per mantenimento equilibri di bilancio per gli anni successivi
- 5) Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 6) Fondo Pluriennale Vincolato

1) Analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2024 è pari a € 70.400.000,00 ed è costituito per € 438.966,26 dalla gestione in conto residui per € 23.687.918,99 dalla gestione in conto competenza, per € 50.699.445,91 da avanzo vincolato 2024 non destinato.

Di seguito viene evidenziata l'analisi della formazione:

Primo metodo alternativo

Avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2024 (1)	(+)	63.650.000,00
---	------------	----------------------

Modificazioni al risultato di amministrazione 2024 per effetto della gestione 2025:

Conto Residui 2024 e anni precedenti

- Residui attivi riaccertati in diminuzione	(-)	1.579.574,24
- Residui passivi riaccertati in diminuzione	(+)	164.616,10

Modificazioni peggiorative per effetto della gestione residui 2024 e anni precedenti (2)	(-) 1.414.958,14
---	-------------------------

Conto competenza 2025

Conto competenza 2025

Entrate ordinarie (Titoli 1 - 2 - 3)		
Maggiori accertamenti (titolo 1 - liberi)	+	3.212.808,09
Minori accertamenti (titolo 1 - liberi)	-	277.654,58
Minori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	-	5.154,00
Maggiori accertamenti (titolo 1 - vincolati)	+	0,00
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	+	1.054.107,95
Maggiori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	+	232.257,62
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - liberi)	-	148.629,07
Minori acc.ti da trasf.ti Stato Regione e altri (titolo 2 - vincolati)	-	1.173.773,44
Maggiori accertamenti (titolo 3 - liberi)	+	310.587,22
Maggiori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	+	665.336,11
Minori accertamenti (titolo 3 - liberi)	-	193.487,80
Minori accertamenti (titolo 3 - vincolati)	-	5.287.419,19
Entrate riferite al finanziamento della spesa d'investimento (Titoli 4 - 6)		
Minori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	-	50.060.415,03
Maggiori accertamenti (titolo 4 - Entrate in conto capitale)	+	45.986,06
Maggiori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	+	0,00
Minori accertamenti (titolo 5 - E da riduz.attività finanziarie)	-	0,00
Minori accertamenti (titolo 6)	-	0,00
Entrate riferite ai servizi per c/terzi		
Minori accertamenti	-	20.322.340,21
Modificazioni peggiorative per effetto della gestione di competenza 2025 (A)	-	71.947.790,27

Spese correnti e per rimborso prestiti Minori impegni (compreso FPV parte corrente)	+	18.755.652,93
Spese in c/capitale Minori impegni (compreso FPV parte capitale)	+	53.985.309,36
Rimborso prestiti Minori impegni	+	0,00
Spese per servizi c/terzi Minori impegni	+	20.322.340,21
Modificazioni migliorative per effetto della gestione di competenza 2025 (B)	+	93.063.302,50
Modificazioni migliorative complessive per effetto della gestione di competenza 2025 (B-A) (3)	+	21.115.512,23
Utilizzo avanzo di amministrazione al 31/12/2024 con impiego nel Bilancio Assestato 2025 (4)	-	12.950.554,09
Avanzo di amministrazione al 31/12/2025 (5=1-2+3-4)		70.400.000,00

DETTAGLIO ACCERTAMENTI

Maggiori accertamenti Titolo 1 (liberi)		
Tassa partecipazione a concorsi	€	1.150,00
Imposta provinciale di trascrizione	€	2.521.623,95
Addizionale prov.le rifiuti solidi urbani	€	690.034,14
Totale	€	3.212.808,09

Minori accertamenti Titolo 1 (liberi)		
Imposta sulle assicurazioni RCA	€	277.654,58
Totale	€	277.654,58

Minori accertamenti Titolo 1 (vincolati)		
Imposta provinciale di trascrizione per compenso concessionario	€	5.154,00
Totale	€	5.154,00

Maggiori accertamenti Titolo 2 (liberi)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	135.233,19
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	41.623,39
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	55.401,04
Totale	€	232.257,62

Maggiori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
---	--	--

Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	1.054.107,95
Totale	€	1.054.107,95

Minori accertamenti Titolo 2 (liberi)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	939,40
Trasferimenti correnti da R.T. di carattere generale	€	147.689,67
Totale	€	148.629,07

Minori accertamenti Titolo 2 (vincolati)		
Trasferimenti statali di carattere generale	€	21.005,92
Trasferimenti correnti da R.T. finalizzati	€	609.506,51
Trasferimenti correnti da R.T. per funzioni delegate	€	527.647,74
Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	€	15.613,27
Totale	€	1.173.773,44

Maggiori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Interessi attivi	€	2.073,33
Gestione dei fabbricati	€	68.384,42
Gestione beni diversi	€	63.152,64
Altri proventi dei servizi pubblici	€	92.579,88
Utili netti	€	
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	84.396,95
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	
Totale	€	310.587,22

Maggiori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	14.679,35
Sanzioni violazione codice della strada	€	598.208,80
Altri proventi dei servizi pubblici	€	2.480,61
Gestione beni diversi	€	48.367,35
Gestione dei fabbricati	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	1.600,00
Totale	€	665.336,11

Minori accertamenti Titolo 3 (liberi)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	
Altri proventi dei servizi pubblici	€	
Gestione beni diversi	€	
Diritti di segreteria	€	5.242,01
Utili netti	€	1.738,53
Gestione dei fabbricati	€	-
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	186.507,26

Totale	€	193.487,80
---------------	----------	-------------------

Minori accertamenti Titolo 3 (vincolati)		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	€	55.558,54
Sanzioni violazione codice della strada	€	4.880.337,22
Altri proventi dei servizi pubblici	€	45.098,05
Gestione dei fabbricati	€	159.550,00
Gestione beni diversi	€	
Proventi diversi da enti del settore pubblico	€	
Proventi diversi da imprese e soggetti privati	€	146.875,38
Totale	€	5.287.419,19

Maggiori accertamenti Titolo 4		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	36.199,00
Trasferimenti straordinari di capitale da imprese	€	1.257,06
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	
Alienazioni beni immobili	€	8.530,00
Totale	€	45.986,06

Minori accertamenti Titolo 4		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	11.054.825,60
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€	
Trasferimenti straordinari dallo Stato	€	31.691.187,78
Trasferimenti straordinari da Comuni e Unioni di Comuni	€	1.100,89
Trasferimenti straordinari da Province e Città Metropolitane	€	1.903.300,76
Trasferimenti straordinari di capitale da imprese	€	65.000,00
Alienazioni beni immobili	€	5.345.000,00
Totale	€	50.060.415,03

Maggiori accertamenti Titolo 5		
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	
Totale	€	-

Minori accertamenti Titolo 5		
Alienazioni titoli e partecipazioni	€	
Totale	€	-

DETTAGLIO IMPEGNI

Minori impegni Spesa corrente		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	73.366,19
Programma 2 - Segreteria generale	€	641.954,80

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	315.608,51
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	125.129,10
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	705.169,31
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	49.641,01
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	1.550.550,30
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	3.461.419,22
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	423.565,13
Totale Missione 01	€	3.884.984,35
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	51.891,83
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	51.891,83
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	871.772,51
Totale Missione 03	€	923.664,34
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	2.637.439,36
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	2.637.439,36
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	425.162,88
Totale Missione 04	€	3.062.602,24
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 05	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 06	€	0,00
Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 07	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	10.562,73

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	10.562,73
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 08	€	10.562,73
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	11.854,81
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	14.299,48
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	26.154,29
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	98.394,70
Totale Missione 09	€	124.548,99
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	30.305,33
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	314.677,94
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	344.983,27
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	3.607.860,79
Totale Missione 10	€	3.952.844,06
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	29.547,24
Missione 11 - Soccorso stradale	€	29.547,24
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	87.181,61
Totale Missione 11	€	116.728,85
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	2.004,48
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	2.004,48
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	189,19
Totale Missione 12	€	2.193,67
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 14	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	26.660,44
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	26.660,44
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 15	€	26.660,44
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 16	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 19	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	320.297,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	180.000,00
Programma 3 - Altri fondi	€	708.703,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	1.209.000,00
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	7.000.000,00
Totale Missione 20	€	8.209.000,00
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 1 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	4.980,82
Missione 50 - Debito pubblico	€	4.980,82
Minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi	€	0,00
Totale Missione 50	€	4.980,82
Totale minori impegni liberi		7.804.643,68
Totale minori impegni per progetti finalizzati finanziati da terzi		12.514.126,81
Totale minori impegni Spesa corrente	€	20.318.770,49

Minori impegni Spesa in c/capitale		
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€	0,00
Programma 2 - Segreteria generale	€	0,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€	0,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	0,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€	1.821.959,32
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€	146,40
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€	0,00
Programma 10 - Gestione risorse	€	0,00
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	1.822.105,72

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€	19.640,14
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€	19.640,14
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€	30.871.557,30
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	30.871.557,30
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	0,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma 1 - Sport e tempo libero	€	0,00
Programma 2 - Giovani	€	0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	0,00
Missione 07 - Turismo		
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€	0,00
Missione 07 - Turismo	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€	
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1 - Difesa del suolo	€	60.730,34
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€	0,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€	0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	60.730,34
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€	165.381,50
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€	41.445.028,09
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€	41.610.409,59
Missione 11 - Soccorso stradale		
Programma 1 - Sistemi di protezione civile	€	0,00
Missione 11 - Soccorso stradale	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	€	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le		
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€	0,00
Programma 2 - Formazione professionale	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.le	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€	0,00
Programma 2 - Caccia e pesca	€	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva	€	0,00
Programma 2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	€	0,00
Programma 3 - Altri fondi	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00
Totale minori impegni Spesa in c/capitale	€	74.384.443,09

Minori impegni Rimborso prestiti		
Missione 50 - Debito pubblico		
Programma 2 - Quota interessi amm.to mutui, prestiti obbligazionari	€	260.000,00
Missione 50 - Debito pubblico	€	260.000,00
Totale minori impegni Spesa rimborso prestiti	€	260.000,00

Secondo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Secondo metodo alternativo

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2025 (A)	+	102.751.043,14
Totale accertamenti gestione di competenza (B)	+	110.415.417,33
Totale impegni gestione di competenza (C)	-	109.774.446,21

Risultato della gestione competenza dell'anno 2025 (D=B-C)	+	640.971,12
Totale accertamenti gestione residui (E)	+	20.804.511,14
Totale impegni gestione residui (F)	-	31.834.274,11
Risultato della gestione residui dell'anno 2024 (G=E-F)	-	11.029.762,97
Risultato di amministrazione dell'anno 2025 - vecchio ordinamento (H=A+D-G)	+	92.362.251,29
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (I)	-	1.563.117,56
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (L)	-	20.399.133,73
Risultato di amministrazione dell'anno 2025 - nuovo ordinamento (M=H-I-L)	+	70.400.000,00

Terzo metodo di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Terzo metodo alternativo

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2025 (A)	+	102.751.043,14
Totale accertamenti (competenza e residui) (B)	+	131.219.928,47
Totale impegni (competenza e residui) (C)	-	141.608.720,32
Risultato di amministrazione dell'anno 2025 - vecchio ordinamento (D=A+B-C)	+	92.362.251,29
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (E)	-	1.563.117,56
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale (F)	-	20.399.133,73
Risultato di amministrazione dell'anno 2025 - nuovo ordinamento (G=D-E-F)	+	70.400.000,00

2) Componenti dell'avanzo di amministrazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 è pari ad € 70.400.000,00 ed è costituito da:

- € 21.364.887,98 – Fondi vincolati derivanti da economie di spese con vincolo di destinazione;
- € 29.371.244,00 – Fondi accantonati di cui € 6.000.000,00 per crediti di dubbia esigibilità ed € 23.371.244,00 per passività potenziali;
- € 2.513.134,68 – Fondi destinati ad investimenti;
- € 17.150.733,36 – Avanzo di amministrazione non vincolato o libero.

Viene riportato nell'allegato D4 al Decreto Presidenziale di approvazione del Conto del Bilancio 2025 il dettaglio degli allegati A1. Risorse accantonate, A2. Risorse vincolate e A3. Risorse destinate con specificazione del capitolo di formazione del relativo vincolo.

		Totale
Fondi liberi	17.150.733,36 €	
Totale Fondi Liberi		€ 17.150.733,36
Fondi vincolati		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	6.166.708,20 €	
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.939.236,96 €	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	228.320,45 €	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €	
Altri vincoli	30.622,37 €	
Totale Fondi Vincolati		€ 21.364.887,98
Fondi destinati agli investimenti	2.513.134,66 €	
Totale Fondi destinati agli investimenti		€ 2.513.134,66
Fondi accantonati		
Fondo perdite società partecipate	306.000,00 €	
Fondo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità	6.000.000,00 €	
Fondo obiettivo finanza pubblica	79.703,00 €	
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00 €	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse generali	13.265.057,02 €	
Fondo rischi contenzioso finanziato da risorse da leggi e principi contabili	8.503.611,50 €	
Fondo accantonamento rinnovo contratto personale dipendente	700.000,00 €	
Fondo accantonamenti incentivi funzioni tecniche	0,00 €	
Fondo indennità di fine mandato	16.872,48 €	
Accantonamento all risk - copertura sostitutiva polizza	500.000,00 €	
Totale Fondi accantonati		€ 29.371.244,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 70.400.000,00

3) Verifica equilibri di bilancio 2025 tra parte corrente e parte investimenti ai sensi del D.L. 118/2011

Viene riportata la seguente tabella che evidenzia la scomposizione dell'avanzo derivante dalla gestione 2025 pari ad € 21.115.512,23 nella parte corrente per € 19.842.723,40 e nella parte investimenti per € 1.272.788,83.

I vincoli sull'avanzo di amministrazione generati dalla parte investimenti ammontano ad € 2.744.835,92.

La differenza, ammontante ad € 1.502.047,09 sono costituiti da Entrate di parte corrente che finanziano gli investimenti.

La parte corrente destinata alla spesa di investimento sulla base di specifiche disposizioni di legge, per Euro 1.919.908,44 sono costituite dalle sanzioni per violazione del codice della strada, entrata di parte corrente che viene utilizzata per spesa di investimento.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.737.504,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.523.253,62
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	83.621.236,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.919.908,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	65.296.244,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.563.117,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	260.000,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		19.842.723,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽⁵⁾	(-)	820.347,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	5.542.314,92
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		13.480.060,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-) ⁽⁷⁾	(-)	786.318,17
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		12.693.742,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.213.050,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.962.984,69
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.116.521,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.919.908,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	34.540.541,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.399.133,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		1.272.788,83
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽⁵⁾	(-)	-
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	1.587.241,56
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		- 314.452,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-) ⁽⁷⁾	(-)	1.736.167,93
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		1.421.715,20
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		21.115.512,23
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		13.165.608,18
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		14.115.457,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
		19.842.723,40
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.737.504,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽⁴⁾	(-)	820.347,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	786.318,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	5.542.314,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		8.956.238,65

4) Accantonamenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025

Le norme contabili vigenti prevedono, allo scopo di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, l'accantonamento di risorse per eventuali future spese che l'ente potrebbe essere chiamato a sostenere

4.1 Debiti fuori bilancio e Fondo Contenzioso

Ai sensi del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, dell'articolo 187 relativo all'Avanzo di amministrazione, dell'articolo 193, relativo alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'articolo 194, relativo al Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, l'ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione nei confronti di ciascun settore, della sussistenza di debiti fuori bilancio o di altre partite che potrebbero evolversi, durante la gestione, a sfavore della Provincia e presentare futuri e probabili ripercussioni in termini di spesa imprevista, che l'ente sarebbe eventualmente chiamato a sostenere.

Viene riportato il principio contabile n. 3 "Il rendiconto degli enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ai sensi del D.Lgs. 77/2005, tuttora valido nei principi generali in esso contenuti:

“65. L'Ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti o di dare adeguata informazione. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
- è probabile un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile del debito;

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:

- possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
- non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità, deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

○ 66. Le passività potenziali unitamente alle attività potenziali devono essere indicate nella relazione illustrativa distinte in eventi probabili, possibili e remoti.”

Il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli

1 e 2 della legge 5 maggio 2009', n. 42, e, segnatamente, il Principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria - allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, sono intervenuti con una disciplina dettagliata sull'argomento delle spese potenziali;

L'articolo 167 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali prevede la facoltà di stanziare nella missione 20 Fondi e Accantonamento, all'interno del Programma Altri Fondi ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali;

Sono RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118:

“(...) Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (...) “(…)

5. Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa(...)“(…) h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. (...)”

(...)

9.2 Il risultato di amministrazione (...)

9.2.8 Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti. (...)

9.2.10 La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da: (...)

3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). (...)”

Il punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede l'istituzione di un apposito fondo rischi contenzioso, il quale confluisce, a rendiconto, tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione per passività potenziali di cui al punto 9.2.10 - 3 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive (cfr. punto 5.2, lett. h) dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011);

CONSIDERATO altresì che la giurisprudenza della Corte dei Conti ha chiarito che

“(…) Il fondo che necessita di un attento monitoraggio è il «**fondo contenziosi**» che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria introduce come fondo rischi nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese. (...)” (Corte dei Conti - Sezione Autonomie - Delibera n. 09/SEZAUT/2016/INPR);

“(…) La Sezione ribadisce sul punto la doverosità della istituzione del fondo rischi, in quanto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – prevede, tra l'altro, la costituzione di un apposito fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi che richiedono la costituzione di tale fondo: – quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una “significativa probabilità di soccombere”; – quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al “pagamento di spese”. (...)” (**Corte dei Conti** - Sezione Controllo Veneto Deliberazione n. 221/2018/PRSE);

La conclusione della normativa sopra richiamata è che gli enti locali sono obbligati alla effettuazione di una verifica puntuale sulla eventuale esposizione finanziaria a cui l'ente potrebbe essere soggetto e della necessità, per la futura salvaguardia degli equilibri dell'ente all'accantonamento di risorse adeguate alla esposizione stessa.

Dalle dichiarazioni emerge che:

- non sussistono, al 31/12/2025 i presupposti per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

- sussistono situazioni in attesa di definizione che potrebbero risolversi favorevolmente o negativamente, costituiti da procedimenti in giudizio attivi od altre tipologie di contenzioso, per i quali l'ente si è attivato in opposizione ed il cui esito è strettamente legato all'esito della conclusione del giudizio stesso.

Le partite più rilevanti in attesa di definizione nelle quali la Provincia è esposta finanziariamente sono costituite dai contenziosi in essere al 31/12/2025;

Nel presente documento vengono indicati gli oneri finanziari accantonati per far fronte alle eventualità che gli esiti dei giudizi siano non favorevoli per la Provincia.

Viene fatto rinvio, per i dettagli e per l'aggiornamento dello stato dei procedimenti al 31/12/2025 a:

- Determinazione n. 314 del 24/02/2026 "Accantonamento per il pagamento delle franchigie polizze RCT/O per la Provincia di Pisa. Compagnia QBE Insurance e Compagnia Lloyd's of London. Anno 2024", che determina in € 250.000,00 l'importo a cui la provincia potrebbe essere chiamata a corrispondere alla compagnia assicuratrice nel caso le richieste delle controparti fossero tutte accoglibili.
- Determinazione n. 439 del 12/03/2026 del Segretario Generale, nella quale è analizzato il rischio di soccombenza e viene quantificato il relativo importo che la Provincia dovrebbe predisporre per contenere il rischio di eventuali spese impreviste derivanti da condanne in seguito alla risoluzione dei giudizi.

Contenziosi pendenti per la Provincia di Pisa

La Provincia di Pisa ha predisposto l'accantonamento della somma di € 21.768.668,52 quale accantonamento complessivo per tutti i contenziosi pendenti, che potrebbero definirsi in modo negativo per l'ente, sulla base della stima del rischio di soccombenza da parte dell'Avvocatura. Tale quantificazione è stata effettuata in conformità ai criteri della Corte dei conti della Toscana, emersi in sede di istruttoria dell'esame da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale della Toscana dei rendiconti 2017, 2018 e 2019, che prevedono, nel caso di probabilità di soccombenza superiore al 50%, l'accantonamento integrale dell'intero importo.

Sono ricompresi nell'importo, € 2.488.639,01 riguardanti richieste avanzate da due ditte esecutrici di appalti per interventi riguardanti la viabilità provinciale, che non sono ancora sfociati in contenziosi, oltre ad € 119.250,00 quali spese legali ed € 250.000,00 quale esposizione per eventuali franchigie da corrispondere all'assicurazione in caso di esito negativo del contenzioso per richiesta danni da parte di soggetti terzi alla Provincia di Pisa.

La Provincia di Pisa ha effettuato gli accantonamenti in misura totale rispetto alla relazione dell'avvocatura. All'interno dell'importo stimato cui potrebbe risultare gravato il bilancio dell'ente in caso di condanna, rientra un contenzioso particolarmente rilevante e con forte esposizione finanziaria, per il quale la Provincia, negli anni precedenti aveva accantonato il 51%, ai sensi dell'allegato 4/2 par. 5,2 del D.Lgs. 118/2011, raggiungendo poi la copertura al 100% come richiamato ed interpretato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale Toscana (Contenzioso per risarcimento danni conseguente all'annullamento PaerP – stralcio piano cave, per l'importo di € 12.115.722,00).

Nel 2024 la giustizia civile ha determinato la mancanza di competenza ed ha stabilito che competente all'esame della causa è la giustizia amministrativa. La controparte sta riassumendo il contenzioso di fronte al Tar.

Per i giudizi che hanno una maggiore esposizione finanziaria, riguardanti i lavori pubblici in materia di viabilità, si ipotizza la definizione degli stessi negli anni successivi al 2025. In ogni caso, l'importo elevato di accantonamento, determinato sulla base della massima esposizione, non dovrebbe destare preoccupazioni in caso di eventuale soccombenza. Per uno di essi, è già stata pubblicata la sentenza nel mese di marzo 2024, con esito di condanna dell'impresa al risarcimento

Viene riportato il seguente prospetto, nel quale viene fatta distinzione delle modalità di finanziamento del contenzioso sopra richiamato, ossia distinguendo tra risorse generali e risorse derivanti da leggi e principi contabili (Sanzioni per violazione codice della Strada).

ESPOSIZIONE CONTROGGIORE AL RESIDUO/AVV. 2020	21.708.668,50 €	8.903.811,59 €	15.265.057,00 €
TOTALE QUOTA ACCANTONATA DALLA PROVINCIA AL RESIDUO/AVV. 2020	21.854.307,24 €	8.903.811,59 €	15.430.595,74 €
ESERCIZIO DA ACCANTONARE/RESIDUO A FINE DI C. 2021	-345.532,72 €	0,00 €	-345.532,72 €

Gli importi reclamati dalle ditte esecutrici degli appalti di lavori sono ricompresi nel contenzioso di cui alla Determinazione n. 439 del 12/03/2026 del Segretario Generale, che ha approvato e fatta propria la relazione dell'Avvocatura.

Da tenere in considerazione che la definizione di alcuni ulteriori procedimenti rispetto a quelli risultanti ad oggi, si sono assestati ad importi minimali rispetto alle richieste iniziali e che le stesse sono state interamente finanziati dalla Regione Toscana.

103

La maggior parte dei procedimenti richiamati sopra in cui è coinvolta la Provincia di Pisa, riguarda procedimenti complessi, che si potrebbero protrarre e trovare definizione entro periodi di tempi lunghi.

Per gli stessi procedimenti esiste un potenziale rischio per la salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio. L'esposizione è difficilmente quantificabile e determinabile a priori in questa fase dei rispettivi procedimenti, in quanto, ad esempio, nel caso della iscrizione delle riserve dei lavori pubblici, trattasi solo di richieste delle ditte coinvolte nella esecuzione dei lavori, alle quali la Provincia sta opponendo resistenza. Due di questi procedimenti, sono conclusi nell'anno 2016 ed hanno comportato riconoscimenti di spese da parte della Provincia in misura minimale rispetto alle richieste.

Trattasi infatti di passività derivanti da obbligazioni non determinabili a preventivo e con sufficiente attendibilità, per cui risulta impossibile determinare l'entità delle eventuali future spese.

I procedimenti richiamati sopra dovranno essere supportati da analisi più approfondite da parte da parte dei rispettivi Responsabili dei Servizi competenti e da parte dell'Avvocatura della Provincia di Pisa nel corso dell'evoluzione del tempo e dei relativi procedimenti in cui la Provincia di Pisa è coinvolta, per l'eventuale adeguamento degli importi accantonati.

Tali procedimenti dovranno inoltre essere seguiti e controllati costantemente in tutte le fasi nelle quali essi si evolveranno, data la sensibilità e la ripercussione degli stessi sugli equilibri dei bilanci futuri.

Il controllo continuo e costante dei responsabili dei Servizi interessati, dell'Avvocatura e del Servizio Finanziario, avrà lo scopo di attivare tutte le azioni necessarie per contrastare tali posizioni negative per gli equilibri finanziari della Provincia (Esempi: predisposizione di idonei accantonamenti, attivazione di ulteriori contenziosi, ecc.).

Nonostante la difficoltà di determinazione e valutazione delle passività potenziali a cui è esposta la Provincia di Pisa per i procedimenti sopra richiamati, nel corso di più esercizi, si è addivenuti alla determinazione dell'accantonamento completo rispetto alla esposizione finanziaria dei vari procedimenti di contenzioso in cui è coinvolto l'ente.

4. 2 Fondo Accantonamento perdite società partecipate

Ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 175/2016 “ Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 31 Dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. [...] L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.”

Dall'analisi dei bilanci chiusi al 31/12/2024 delle Società partecipate, emergono le seguenti Società con risultato di esercizio negativo:

- Polo Navacchio S.p.A. : -295.217,00 €
- Interporto Toscano "A. Vespucci " – Guasticce S.p.A.: -955.585,00 €
- Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l : -158.029,00 €

In ossequio alla disposizione di Legge sopra richiamata, la Provincia di Pisa procede all'accantonamento al Fondo Perdite Società Partecipate per € 310.000,00 mediante l'inserimento della

previsione al capitolo 101300 “Fondo accantonamento società partecipate per gli esercizi 2026 – 2027 e 2028, nella misura prevista dalla normativa e riepilogata di seguito:

DETERMINAZIONE FONDO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE - art. 21 D. Lgs 175/2016 - Testo Unico Società Partecipate			
Denominazione Società	2024 Risultato di esercizio	% Partecipazione al capitale sociale	Risultato 2024 per accantonamento 2025 (Ris. di esercizio precedente: accantonamento solo se negativo) - PERCENTUALE DEL 100% DELLA PERDITA -
POLO NAVACCHIO S.P.A.	-295.217,00	46,748%	-138.008,04
TOSCANA AEROPORTI S.P.A.	15.520.000,00	4,910%	0,00
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.P.A.	-955.585,00	0,997%	-9.527,18
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	43.565.220,00	0,081%	0,00
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.R.L.	2.660,00	27,500%	0,00
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	-158.029,00	99,664%	-157.498,02
Totale			-305.033,25

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo le risultanze di dettaglio degli accantonamenti delle società partecipate dalla Provincia di Pisa, per gli anni 2026 – 2028:

CALCOLO ACCANTONAMENTO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE											2026	2027	2028
DENOMINAZIONE SOCIETA'	Utile/Perdita 2024	Utile/Perdita 2023	Utile/Perdita 2022	Utile/Perdita 2021	Utile/Perdita 2020	Utile/Perdita 2019	Utile/Perdita 2018	Utile/Perdita 2017	Utile/Perdita 2016	% del capitale sociale	quota da accantonare 100% del capitale sociale	quota da accantonare 100% del capitale sociale	quota da accantonare 100% del capitale sociale
POLO NAVACCHIO S.P.A.	-295.217,00	5.171,00	9.628,00	12.241,00	18.261,00	12.355,15	-149.175,00	-278.693,00	-303.034,00	46,748%	138.008,04	138.008,04	138.008,04
TOSCANA AEROPORTI S.P.A. (EX SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.P.A.)	15.520.000,00	10.470.000,00	2.282.000,00	- 5.256,00	- 12.470.000,00	14.149,00	14.596,00	10.411,00	9.773,00	4,910%	0,00	0,00	0,00
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.P.A.	- 955.585,00	868.313,00	2.144.401,00	- 1.715.930,00	4.305.754,00	55.841,00	3.587.045,00	204.198,00	-469.367,00	0,997%	9.527,18	9.527,18	9.527,18
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	43.565.220,00	36.990.897,00	37.195.613,00	40.551.713,00	49.328.822,00	40.199,00	40.998.373,00	40.174.634,00	40.463.367,00	0,081%	0,00	0,00	0,00
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.R.L.	2.660,00	64.082,00	26.331,00	80.488,00	67.241,00	85.162,00	65.612,00	74.845,00	-71.804,00	27,500%	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	- 158.029,00	3.551,00	8.096,00	151.956,00	69.767,00	237.705,00	347.371,00	-265.081,00	-2.923.947,28	99,664%	157.498,02	157.498,02	157.498,02
Totale		48.402.014,00	41.666.069,00	39.075.212,00	42.015.962,00	1.179.643,15	35.377.171,00	26.168.702,00	36.914.863,72		€ 305.033,25	€ 305.033,25	€ 305.033,25

Si tenga inoltre presente che la fine dell'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che nel caso in cui i

soggetti partecipati ripianino le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato può essere reso disponibile in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Viene rilevato che le disposizioni vigenti, anche se prevedono l'accantonamento preventivo, non consentono la possibilità di provvedere al ripiano delle perdite delle società che risultano in perdita da tre esercizi e che non riportino la gestione in equilibrio entro tre esercizi mediante piano di risanamento approvato dall'Autorità di regolazione di settore e comunicato alla Corte dei Conti.

Inoltre occorre tenere in considerazione che la Provincia ha deliberato la cessione delle società stesse e che quindi non è conveniente per la stessa provvedere al riequilibrio delle gestioni delle società.

4.3 Fondo obiettivi di finanza pubblica

Con la riforma della governance economica europea e l'introduzione di nuove regole di bilancio europee incentrate, in particolare, su una programmazione economica e finanziaria di medio e lungo termine volta a salvaguardare la sostenibilità del debito pubblico, si rende necessario un ripensamento della disciplina vigente sul coordinamento della finanza pubblica degli enti territoriali fondata essenzialmente sul dettato dell'articolo 9 della legge rinforzata N. 243 del 2012.

La Legge di Bilancio dello Stato per il 2025, la legge N. 207/2024, nei commi da 784 a 795 dell'art. 1 regola il contributo degli enti territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ed il rispetto dei vincoli economico-finanziari previsti a livello europeo:

- ridefiniscono il concetto di equilibrio di bilancio (comma 785),
- rafforzando l'obbligo introducono accantonamenti obbligatori come strumento di contribuzione alla finanza pubblica (comma 788 e successivi); trattasi di un vincolo che riduce la disponibilità di risorse per le spese correnti per il loro utilizzo alla parte investimenti.

Con il comunicato inserito nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025, è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente.

In particolare, l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui a carico delle province e città metropolitane:

- 10 milioni di euro per l'anno 2025;
- 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028;
- 50 milioni di euro per l'anno 2029.

Il comma 790 dell'art. 1 L. 207/2024 recita: *“Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 789, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. Ai fini del presente comma, le regioni e le province autonome considerano il disavanzo di amministrazione al netto della quota derivante da debito autorizzato e non contratto.”*

L'evidenza di tali risorse è esplicitata nel prospetto a.1 del rendiconto, come stabilito al punto 13.7.1 dell'allagato A/1 al D.Lgs. 118/2011: *“Le quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/1 al rendiconto che, con riferimento (...) al fondo obiettivi di finanza pubblica...”*

L'accantonamento nel risultato di amministrazione del Fondo obiettivi di finanza pubblica per un

importo inferiore alla differenza tra il Fondo stanziato in bilancio e quello utilizzato per il ripiano anticipato del disavanzo è coerente con la finalità del Fondo di limitare la crescita della spesa corrente. Infatti, tale funzione è svolta attraverso l'iscrizione del Fondo nel bilancio di previsione.

Il disavanzo generato nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e coperto a valere del Fondo è sanzionato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 792, della legge n. 207 del 2024, se è verificato, a livello di comparto, il mancato rispetto dell'accantonamento del Fondo obiettivi di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio.

La Provincia ha dato applicazione a tali obblighi normativi iscrivendo nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 **"Fondo obiettivi di finanza pubblica"**, che è confluito al termine dell'esercizio, nella parte accantonata del risultato di amministrazione per un importo pari ad Euro 79.703,00 nel rendiconto 2025.

4.4 Altri Accantonamenti

Fondo per rinnovo contrattuale personale dipendente della Provincia di Pisa

Viene fatto rinvio, per i contenuti più dettagliati, all'atto del Settore Risorse N. 322 del 25.02.2026 per la determinazione degli accantonamenti del Comparto Funzioni Locali in base a quanto riconosciuto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto e della Dirigenza Funzioni Locali e Dirigenza del 23.02.2026 per il periodo 2022 – 2024, rispettivamente agli articoli 56 e 22 dei rispettivi documenti. L'importo è stato stimato in Euro 700.000,00;

Fondo spese per indennità di fine mandato

In base all'art. 82, c. 8 lettera f) è prevista l'integrazione dell'indennità dei Presidenti di Provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L.) sulla determinazione dell'indennità di funzione degli Amministratori degli Enti Locali; tale indennità, in base all'art. 86 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L.) vengono incrementati gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi;

Viene fatto rinvio, per i contenuti più dettagliati, all'atto del Segretario N. 261 del 17.02.2026 per la determinazione degli accantonamenti, che saranno corrisposti al Presidente al termine del mandato amministrativo.

Fondo spese per eventuali danni non coperti da agenzie assicurative

La Provincia, in alcune occasioni ha avuto difficoltà all'affidamento dei servizi assicurativi, soprattutto nelle immediate vicinanze degli eventi straordinari di mal tempo, che hanno fatto innalzare i rischi delle compagnie assicurative per i risarcimenti derivanti da tali eventi meteorologici.

Ad integrazione di tali rischi che non risultassero coperti, sulla base di eventi incontrollabili dall'ente stesso, la provincia destina Euro 500.000,00 per eventuali future spese che la provincia fosse chiamata a sostenere per salvaguardare l'integrità del proprio patrimonio e per eventualmente anticipare le risorse rispetto ai tempi di recupero della somme da parte delle compagnie assicuratrici.

4.5 Accantonamento per incentivi per funzioni tecniche

Con Decreto del Presidente n. 118 del 25.10.2018 è stato approvato il regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche per l'applicazione dell'art. 113 del D. Lgs. N. 50/2016;

Con Decreto del Presidente n. 136 del 21/11/2019 è stato modificato il regolamento di cui al punto precedente nella parte relativa alle modalità di liquidazione dell'incentivo stesso;

Tenuto conto dell'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a seguito dell'entrata in vigore a decorrere dal 1° luglio 2023, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Viste quindi le modifiche intervenute alla disciplina del codice dei contratti, approvate con il Decreto Legislativo 31.03.2023 N. 36, che all'art. 45 ha modificato la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche;

Considerato inoltre che con l'approvazione del Conto del Bilancio dell'esercizio 2024 e nell'attesa dell'approvazione del nuovo regolamento per incentivi per funzioni tecniche, sono stati accantonati € 55.661,67 per gli interventi richiesti dai Dirigenti dell'Ente e nello stesso atto riportati;

Vista la Determinazione del Settore Risorse N. 538 del 02.04.2025 "Determinazione accantonamento avanzo di amministrazione per incentivi per funzioni tecniche per l'esercizio 2024 e precedenti;

Visto inoltre il Decreto del Presidente N. 151 del 31.12.2025 con il quale è stato approvato il regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche;

La Provincia di Pisa ha inoltre approvato il decreto presidenziale n. 27 del 27/03/2026 "Ricognizione dei lavori, servizi e forniture sui quali sono maturati incentivi per funzioni tecniche per il periodo 01.07.2023 – 31.12.2025 e relativo accantonamento nell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2025"

La Provincia di Pisa ha quindi accantonato nell'avanzo di amministrazione 2024 l'importo di Euro 55.661,67 per gli incentivi tecnici maturati fino al 31.12.2024, fatte salve gli importi della parte investimenti, che risultavano finanziati nei quadri economici dei singoli interventi.

La ricognizione, effettuata a seguito dell'approvazione del regolamento, ha definito puntualmente anche le modalità di finanziamento degli interventi sui quali gli incentivi per funzione tecniche devono essere inserite.

Di conseguenza, con il conto del Bilancio dell'esercizio 2025, viene ridotto l'importo di Euro 55.661,67 dalla quota di avanzo di amministrazione parte accantonata, per essere inserita, in quota superiore nella parte di avanzo di amministrazione – Parte Vincolata.

La quota per incentivi per funzioni tecniche non coperta dai quadri economici dei singoli interventi è di Euro 381.468,81, così composta:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili Euro	76.164,19
Vincoli derivanti da trasferimenti Euro	274.682,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente Euro	30.622,37

5) Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti dubbia esigibilità, denominato in precedenza Fondo Svalutazione Crediti, costituisce un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione e risulta quale accantonamento nei fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo era già regolamentato dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

La valorizzazione non era di fatto obbligatoria in quanto la sua costituzione e quantificazione era rimandata alla valutazione dei singoli enti locali. Il D.Lgs. 95/2012 nelle more dell'entrata in vigore

dell'armonizzazione dei sistemi contabili prevedeva l'iscrizione di un importo pari al 25% dei residui attivi delle entrate tributarie e delle entrate extratributarie aventi un'anzianità superiore ai 5 anni. Era prevista la possibilità di derogare in presenza di parere motivato dell'organo dei revisori dei conti e di certificazione analitica per ciascuno dei residui attivi da parte dei responsabili dei Servizi relativamente al perdurare delle ragioni del credito ed alla certezza di riscuotibilità dello stesso.

Il D.Lgs. 118/2011 rende obbligatorio il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il principio contabile n. 2 della contabilità finanziaria di cui al DPCM del 28/12/2011 prevede l'istituzione del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il punto 3.3 prevede che “.....sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione...”

A tal fine viene stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”, disciplinato dall'art. 167 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014. Per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato l'accertamento per cassa.

Non richiedono accantonamento, secondo i nuovi principi contabili, i crediti di altre amministrazioni pubbliche che sono accertati a seguito dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione concedente, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che devono essere accertate per cassa.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è previsto alla Missione 20, Programma 2 o tra le altre entrate in conto capitale del Piano dei conti Finanziario integrato.

L'accantonamento viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi (dato della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale posta non potendo essere oggetto di assunzione di impegno di spesa genera a fine anno un'economia che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata secondo anche quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. modificato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014.

Nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata seguita la metodologia prevista nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

- classificazione di tutti gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti secondo la nuova struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs. 118/2011;
- determinazione a livello di capitolo della capacità di incasso su residui e in competenza per ciascuno dei cinque anni rendicontati (2012-2016) e la capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento.

Per determinare l'importo da accantonare nel FCDE è stato necessario applicare alle voci che secondo la normativa richiedono un accantonamento il completamento a 100 della capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento. Sulla base dei criteri sopra descritti, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, sono state escluse le entrate derivanti dalle seguenti voci:

- Titolo II. Trasferimenti Correnti;
- Titolo IV. Trasferimenti in Conto Capitale, trattandosi di somme provenienti da soggetti terzi;
- Titolo V. Entrate da accensione prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine;
- Titolo IX. Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state integralmente escluse.

La Provincia ha ritenuto di accantonare la totalità delle sanzioni accertate e notificate ma non riscosse per l'importo complessivo di € 5.750.000,00 ai sensi della disciplina del D.Lgs. 118/2011 da considerare di difficile e dubbia riscossione.

Sono inoltre state accantonate € 250.000,00 quali proventi derivanti dalla gestione dei beni.

L'importo complessivo del fondo crediti dubbia esigibilità per € 6.000.000,00 è ricompreso nell'avanzo di amministrazione – Fondi accantonati.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	39.189,72	0,00	39.189,72			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	39.189,72	0,00	39.189,72	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	39.189,72	0,00	39.189,72	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.289.633,92	144.219,09	16.433.853,01	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	16.289.633,92	144.219,09	16.433.853,01	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.452,53	13.150,73	108.603,26	57.244,78	120.000,00	110,49%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.389.388,77	1.351.580,10	5.740.968,87	3.933.711,87	5.750.000,00	100,16%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	118.649,16	0,00	118.649,16	25.284,14	130.000,00	109,57%
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.603.490,46	1.364.730,83	5.968.221,29	4.016.240,78	6.000.000,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.713.615,45	11.936.184,02	26.649.799,47			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	14.713.615,45	11.936.184,02	26.649.799,47	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.713.615,45	11.936.184,02	26.649.799,47	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	48.566,12	48.566,12	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	48.566,12	48.566,12	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	35.645.929,55	13.493.700,06	49.139.629,61	4.016.240,78	6.000.000,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	14.713.615,45	11.936.184,02	26.649.799,47	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	20.932.314,10	1.557.516,04	22.489.830,14	4.016.240,78	6.000.000,00	0,00%

6) Fondo Pluriennale Vincolato

In applicazione del D.lgs. 77/95 trasfuso nel Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. 267/2000, e fino al 31.12.2014, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, dando contestualmente origine ad accertamenti ed impegni.

In applicazione del D.lgs. 118/2011, così come integrato dal D.lgs 126/2014, dall'1.1.2015 le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione e danno origine ad accertamenti ed impegni, i quali vengono imputati all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, gli elementi che devono sussistere per effettuare la registrazione contabile di un accertamento riguardano:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- la relativa scadenza.

Anche se gli elementi costitutivi dell'accertamento non cambiano rispetto alla riforma contabile del 1995, la novità introdotta dalla competenza potenziata riguarda l'imputazione contabile dell'accertamento, che avviene con riferimento all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, l'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011, individua l'esigibilità rifacendosi ad un costante indirizzo giurisprudenziale della Corte di Cassazione, per il quale un'obbligazione è scaduta quando nulla osta alla sua riscossione ed è consentito pretenderne l'adempimento.

Se si tiene presente che l'obbligazione giuridica passiva va imputata negli anni in cui questa viene a scadenza, per le spese finanziate da entrate a destinazione vincolata non è più possibile procedere ai cosiddetti impegni tecnici e considerare l'intera spesa impegnata anche in assenza di obbligazioni giuridiche perfezionate: ciò non è assolutamente previsto dal nuovo principio contabile.

Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Per quanto appena espresso, il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

Essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova ragion d'essere principalmente nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria (entrate a destinazione vincolata) precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento. Ciò non toglie, tuttavia, che possano esservi interventi di parte corrente finanziati con entrate vincolate. Negli strumenti di programmazione e rendicontazione il fondo pluriennale vincolato trova distinzione tra parte corrente e parte in conto capitale.

Viene riportata l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte Entrata e di parte Spesa dall'anno di costituzione, prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e la distinzione dello stesso per missione e programma:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	Anno 2025		Anni precedenti		TOTALE
	Parte corrente	Parte capitale	Parte corrente	Parte capitale	

01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
02	Segreteria Generale	14.167,29	0,00	6.162,89	0,00	20.330,18
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	253,76	0,00	0,00	0,00	253,76
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	253,76	0,00	253,76
05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	69.982,07	196.090,80	5.687,02	920.910,47	1.192.670,36
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00		0,00
10	Risorse umane	1.058.513,41	0,00	12.238,05	0	1.070.751,46
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	1.142.916,53	196.090,80	24.341,72	920.910,47	2.284.259,52

03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza					
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio					
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	34.793,66	1.528.637,14	174.000,00	5.375.060,88	7.112.491,68
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	34.793,66	1.528.637,14	174.000,00	5.375.060,88	7.112.491,68

06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00

08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01	Urbanistica ed assetto del territorio	0,00	0,00	303,76	0,00	303,76
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	303,76	0,00	303,76

09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	26.302,76	0,00	15.971,32	42.274,08
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.302,76	0,00	15.971,32	42.274,08

10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
02	Trasporto pubblico locale	0,00	20.728,81	33.261,60	0,00	53.990,41
05	Viabilità e infrastrutture stradali	21.337,33	4.960.714,89	89.888,88	7.396.990,74	12.468.931,84
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	21.337,33	4.981.443,70	123.150,48	7.396.990,74	12.522.922,25

11	MISSIONE 11 - Soccorso civile				
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00

12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00

15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00			0,00
2	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00			0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00		0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.225.350,28	6.706.171,64	337.767,28	13.692.962,09	21.962.251,29

La contabilità economico patrimoniale

LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE: IL SISTEMA INTEGRATO

Il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, modificato al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, in vigore dal 01/01/2015, comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c.1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;

- il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 229 del TUEL). Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L' analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;

- lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniale Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art.230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione e per effetto di altre cause.

La classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione dei beni, che risultano suddivisi in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei ed i risconti; la classificazione del Passivo è per natura, ossia per fonti di finanziamento, che risultano suddivisi in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei ed i risconti.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria secondo le regole del piano dei conti integrato redatto da Arconet ed in applicazione del principio contabile N. 4/3.

Il conto del patrimonio ha recepito tutte le modifiche/integrazioni derivanti dall'aggiornamento dell'inventario, ricomprese anche nei conti resi dai consegnatari dei beni.

Viene fatto rinvio ai Decreti Presidenziali n. 25 e n. 26 del 27.03.2026 relativi rispettivamente all'accertamento della situazione dei beni mobili ed immobili alla data del 31/12/2025 e della situazione delle partecipate, riassunta nel seguente prospetto e contenuta nel Decreto Presidenziale n. 18 del 12.03.2026 "Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2025".

PROSPETTO PARTECIPATE

CONTO DELLA GESTIONE DEI TITOLI PARTECIPATIVI NELLE SOCIETA' PER LA REDAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	Valore	% di partecipazione e (arrotondata)	PATRIMONIO NETTO (Bilanci al 31/12/2023 approvati nel corso del 2024)	Proiezione sul patrimonio netto della percentuale di partecipazione	% di partecipazione (arrotondata)	PATRIMONIO NETTO (Bilanci al 31/12/2024 approvati nel corso del 2025)	Proiezione sul patrimonio netto della percentuale di partecipazione	Note
SOCIETA' PARTECIPATE (art.2 lett. n. Digs 175/2016)								
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" S.P.A.	290.250,52	0,997	34.789.856,00	346.726,35	0,997	33.834.266,00	337.202,65	Titolo cartaceo
POLO NAVACCHIO S.P.A.	4.613.076,12	46,75	8.737.660,00	4.084.645,53	46,75	8.442.442,00	3.946.638,22	Titolo dematerializzato
PONT-TECH PONTEDERA & TECNOLOGIA S.CONS.R.L.	128.979,77	27,50	889.262,00	244.547,05	27,50	884.921,00	243.353,28	Alto cost. rep. N. 20389 e Verbale rep. N. 81370
TOSCANA AEROPORTI (ex Società Aeroporto Toscano "G. Galilei")	1.507.852,50	4,910	106.500.000,00	5.229.164,13	4,910	113.825.000,00	5.588.822,60	Titolo dematerializzato
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	118.244,00	0,081	443.992.000,00	359.057,62	0,081	461.691.034,00	373.370,88	Titolo dematerializzato
TOTALE				10.264.140,68			10.489.387,63	
SOCIETA' CONTROLLATE (art.2 lett. m. Digs 175/2016)								
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	8.248.882,00	99,66	535.743,00	533.945,08	99,66	377.714,00	376.446,41	Contratto rep. N. 43216
TOTALE				533.945,08			376.446,41	
TOTALE				10.798.085,76			10.865.834,05	

Note Metodologiche al conto Economico

E' redatto secondo lo schema a struttura scalare, con le voci riclassificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali prima del risultato economico finale,

La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare, collocata all'interno di un unico prospetto, dove i componenti positivi e negativi assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permette di evidenziare anche i risultati intermedi della gestione.

Il raccordo con la contabilità finanziaria è stato effettuato con gli accertamenti di competenza per quanto riguarda i ricavi e con gli impegni di competenza per quanto riguarda i costi.

Componenti Positivi della Gestione

Sono compresi gli accertamenti del titolo 1 *"Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"*, del titolo 2 *"Trasferimenti correnti"* e del titolo 3 *"Entrate extra-tributarie"*, ossia le entrate correnti. Sono poi ricompresi i contributi agli investimenti, ossia le entrate del titolo 4 *"Entrate in conto capitale"*. I contributi agli investimenti accertati per € 17.107.991,03 sono stati riscontati (voce *"risconti passivi"* dello Stato Patrimoniale) per € 15.356.266,43 ad eccezione dell'importo di € 1.355.859,02 confluiti nel Conto Economico nella voce *"Quota annuale di contributi agli investimenti"*.

La quota annuale dei contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito.

Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa dell'ammortamento è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva della quota annuale dei contributi agli investimenti.

Nella voce *"Altri ricavi e proventi diversi"*, per € 16.104.435,48, sono inseriti i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti del titolo 3.2 *"proventi"*

derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e 3.5 "Rimborsi ed altre entrate correnti".

Componenti Negativi della Gestione

Sono ricompresi tutti gli impegni del titolo 1 della Spesa "*Spese Correnti*", suddivisi nelle apposite voci in base alla classificazione del macroaggregato e dello specifico piano dei conti.

Sono inoltre ricomprese le corrispondenti quote di costo, distinte nelle varie tipologie, dei ratei passivi, che coincidono con le somme del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle spese che sono state reiscritte sull'anno 2026.

Nella voce "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*", per complessivi € 1.317.959,82, sono ricomprese le spese impegnate in contabilità finanziaria al titolo 2.03.01 "*Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*" che generano automaticamente costi con l'evento dell'impegno in contabilità finanziaria.

Nella voce "*Ammortamenti e svalutazioni*", per l'importo complessivo di € 11.967.779,72 sono inseriti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei crediti dell'attivo circolante e più dettagliatamente:

- per € 350.054,27 sono riferiti agli ammortamenti dei beni mobili;
- per € 11.311.502,00 sono riferiti agli ammortamenti relativi ai beni immobili;

La voce "*Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie*" riporta la somma complessiva di € 306.223,45 quale svalutazione delle società partecipate "Interporto ToscanoVespucci S.p.A.", "Polo Navacchio Spa", "Pont Tech Pontedera & Tecnologia S.Cons.R.L." per complessive € 148.724,78 e della società controllata "Società agricola fondi rustici Montefoscoli S.r.l." per € 157.498,67.

La voce "*Accantonamenti per rischi*" pari a € 585.692,20 contiene le somme confluite nell'avanzo di amministrazione per accantonamenti quali passività potenziali derivanti per € 79.703,00 dall'obiettivo di finanza pubblica (misura introdotta dalla Legge 207/2024), accantonamenti per passività potenziali derivanti da indennità di fine mandato del Presidente per € 5.989,20 e accantonamenti per passività potenziali derivanti da polizza assicurativa all risk per € 500.000,00.

Proventi Straordinari

La voce "*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*" pari a € 1.185.810,49 corrisponde per:

- € 143.047,39 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo primo della spesa, ossia le spese correnti;
- € 21.568,71 alle economie di spesa dei movimenti contabili a residuo, del titolo secondo della spesa, ossia le spese in conto capitale;
- € 165.372,72 è costituita dalla riduzione del fondo rischi contenzioso;
- € 105.661,67 è costituita dalla riduzione del fondo per rinnovo contratto personale dipendente e fondo per accantonamento incentivi tecnici;
- € 750.000,00 è costituita dalla differenza tra dai minori accertamenti a residuo derivanti da sanzioni per violazione del C.d.S. riferiti agli anni 2022 (per € 9.232,09), agli anni 2023 (per € 1.457.651,85) e agli anni 2024 (per € 66.380,13) e € 783.264,07 da maggiori accertamenti in conto competenza 2025 per effetto di maggiori riscossioni derivanti da sanzioni per violazione del C.d.S.

La voce "*Plusvalenze patrimoniali*" pari ad € 8.530,00 afferisce alla plusvalenza rilevata a seguito della vendita di attrezzature stradali come risulta da Determinazione Dirigenziale n. 1060 del 10.07.2025 e armi da fuoco come risulta da Determinazione Dirigenziale n. 1586 del 29.10.2025.

Oneri Straordinari

La voce “*Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo*” valorizzata per € 1.579.574,39 corrisponde per:

- € 1.579.564,24 alle economie di entrata dei movimenti contabili a residuo del titolo 2 e 3 dell’entrata, derivante principalmente da accertamenti relativi a sanzioni con data di notifica superiore agli ultimi 3 anni;

Risultato d’esercizio e Netto Patrimoniale

Il risultato economico dell’esercizio presenta un valore positivo di € 4.514.356,78, che ai sensi del principio contabile (punto 6.3 dell’allegato n. 4.3 al D. Lgs. 118/2011) viene sommato quale componente del patrimonio netto.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente, così come le “altre riserve indisponibili” per € 2.273.380,43 costituite a seguito di incremento delle società partecipate derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto.

Note Metodologiche allo Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e del principio contabile n. 4.3 riguardante la contabilità economico-patrimoniale la Provincia ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività per l’adeguamento ed il passaggio dai criteri precedenti a quelli della nuova contabilità:

- Riclassificazione delle singole voci dell’inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- Applicazione dei criteri di ammortamento sul patrimonio riclassificato;
- Aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Viene fatto rinvio ai singoli atti per i dettagli della riconversione e della rivalutazione all’01/01/2016 ed al loro completamento al 31/12/2017 per le modifiche intervenute nel corso dell’esercizio, distinti per le seguenti tipologie:

Beni mobili;

Beni Immobili;

Partecipazioni in imprese controllate e partecipate dalla Provincia.

Attivo Circolante

Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra residui attivi e l’ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. L’accantonamento

al fondo crediti di dubbia esigibilità, ha visto un minor stralcio crediti per € 750.000,00 portando la quota tra i fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione da € 6.750.000,00 a € 6.000.000,00 e facendo così rilevare una sopravvenienza attiva nella sezione del Conto Economico.

Disponibilità Liquide

Il fondo di cassa di € 88.485.266,10 corrispondente al fondo di cassa iniziale al quale sono aggiunte le riscossioni e sottratti i pagamenti, risulta complessivamente giacente presso la Tesoreria Unica - Banca d'Italia.

Gli altri depositi bancari e postali per € 51.288,30 afferiscono per € 48.566,12 alle somme provenienti da mutui ancora da erogare detenuti presso l'Istituto mutuante Cassa Depositi e Prestiti e per € 2.722,18 al saldo dei conti correnti postali.

Stato patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

L'aumento di € 4.888.328,51 è la risultante della sommatoria del risultato economico positivo dell'esercizio pari ad € 4.514.356,78 e l'aumento, per l'anno 2025, di € 373.971,73 della voce altre riserve indisponibili, che passa da € 1.899.408,70 ad € 2.273.380,43. Tale riserva è stata istituita nell'esercizio 2019 secondo il principio contabile di cui al punto 6.1.3 dell'allegato n. 4/3 del D.Lgs 118/2011 per € 307.031,31 ed incrementata nell'anno 2020 per € 99.570,40, nell'anno 2021 per € 1.101.341,09, nell'anno 2022 per € 28.255,95, nell'anno 2023 per € 40.639,73, nell'anno 2024 per € 322.570,22 e nell'anno 2025 è stata incrementata per € 373.971,73 a seguito di incremento del patrimonio netto di alcune società partecipate.

Pertanto nell'anno 2025 la composizione del patrimonio netto è data da:

- "Riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali e culturali" per € 17.534.864,89 istituite a decorrere dall'esercizio 2017 secondo il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, e ridotte annualmente per un valore pari all'ammortamento delle manutenzioni relative a detti beni, andando ad incrementare le riserve disponibili;
- "Altre riserve indisponibili" che passano da € 1.899.408,70 ad € 2.273.380,43. Tale scostamento secondo il principio contabile di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 è riferibile agli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società partecipate Toscana Aeroporti e Toscana Energia S.p.A. per complessivi € 373.971,73;
- "Altre riserve disponibili" per € 381.476,00. Lo scostamento in aumento rispetto all'anno precedente per € 50.916,80 deriva dalla riduzione delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali e culturali a seguito del valore dell'ammortamento delle manutenzioni relative a detti beni che vanno ad incrementare tale voce.

Lo schema ufficiale dello stato patrimoniale prevede l'articolazione del patrimonio netto in fondo di dotazione, riserve, risultato economico dell'esercizio, risultati economici di esercizi precedenti e riserve negative per beni indisponibili. All'interno delle riserve, secondo anche il decreto dell'armonizzazione contabile occorre distinguere:

- riserve di capitale (voce b);
- riserve da permessi di costruire (c);
- riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali (d);

- altre riserve indisponibili (e);
- altre riserve disponibili (f);

Le riserve b), e c), nel corso degli anni saranno utilizzate in caso di cessione dei beni mentre aumenteranno in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie.

Per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili soggetti ad ammortamenti sulle manutenzioni straordinarie effettuate, le riserve (voce d)) saranno ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica.

Le riserve e) rappresentano il valore di conferimento al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante: Queste riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Fondo rischi ed oneri

L'accantonamento pari a € 23.065.244,00 è commisurato alla presumibile spesa che la Provincia dovrà corrispondere per contenziosi vari pari a € 21.768.668,52 oltre agli adeguamenti contrattuali per il personale dipendente a tempo indeterminato (comparto e dirigenza) per € 700.000,00, all'accantonamento per l'obiettivo della finanza pubblica per € 79.703,00, alla copertura assicurativa all risk per € 500.000,00, all'indennità di fine mandato pari a € 16.872,48.

Debiti

I debiti di Finanziamento per complessivi € 636.852,11 corrispondono alla quota capitale residua prestiti da rimborsare all'istituto finanziatore.

I Debiti verso i fornitori comprendono i debiti per acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi delle funzioni fondamentali.

L'importo corrisponde ai valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Ratei passivi

I Ratei Passivi per € 1.563.117,56 corrispondono al valore del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente, ossia quelle obbligazioni giuridiche rilevanti non maturate nel 2025 che sono state reiscritte nell'anno 2026, anno di manifestazione della loro esigibilità.

Risconti Passivi

Nella voce Risconti Passivi pari ad € 125.947.151,31 rientrano per € 120.465.693,31 i contributi agli investimenti non destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (ossia la quota annuale dei contributi agli investimenti) mentre € 5.481.458,00 afferiscono ad acconti relativi alla liquidazione della Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli Srl, le cui operazioni di dismissione non sono ancora terminate.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine per € 20.399.133,73 rileviamo la voce “Impegni su esercizi futuri” che trova la sua contropartita in contabilità finanziaria nel valore del Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale.

Il Conto Economico dell'esercizio 2025 chiude con un Risultato d'esercizio positivo di € 4.514.356,78 che si propone di destinare alla riduzione della riserva indisponibile derivante dalla valutazione delle partecipate per € 2.273.380,43.

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

In adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (e s.m.i.), emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), poi integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e che costituisce il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (di seguito indicato anche come TUSP), la Provincia ha regolarmente provveduto all'effettuazione delle varie analisi e ricognizioni nonché alle azioni via via disposte dalle norme al momento vigenti.

Dopo l'approvazione della Ricognizione Straordinaria sulle partecipazioni possedute (delibera CP 25/2017), che ha confermato senza soluzione di continuità le decisioni assunte negli anni precedenti, sono state attivate tutte le procedure previste dalle leggi per la dismissione delle partecipazioni possedute dalla Provincia, che all'epoca interessavano la totalità delle partecipazioni con l'unica eccezione della società Toscana Aeroporti S.p.A. in quanto quotata in borsa e quindi esclusa dal campo di applicazione della Legge speciale. In particolare, già nel corso del 2018 erano state perfezionate:

- la dismissione della partecipazione della Provincia nel Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche (COSVIG) con subentro del Comune di Pomarance (Atto notarile del 16/02/2018);
- la dismissione della partecipazione della Provincia nella Società Navicelli (atto notarile del 29/9/2018).

Dal 5/07/2018 è poi in liquidazione volontaria la SAFR Montefoscoli, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data; il programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019 è regolarmente in corso di attuazione.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 21 del 17 aprile 2019 ad Oggetto: *Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Pisa*, vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare l'art. 1 comma 723, la Provincia, rilevato che sulla base dei risultati di esercizio relativi al triennio 2014-2016 tra le Società delle quali è stata deliberata la dismissione la Società Toscana Energia S.p.A. ha fatto registrare un risultato medio in utile, peraltro in coerenza con una serie di risultati di esercizio costantemente in attivo sin dalla sua costituzione, ha disposto di sospendere la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà in detta Società avvalendosi della deroga prevista dalla Legge 145/2018 art. 1 comma 723 e notificando la decisione alla Società.

In occasione della Revisione periodica delle partecipazioni (Delibera CP 53/2019 Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100), alla quale si rimanda per la dettagliata articolazione delle motivazioni, la Provincia in adempimento alla Legge Regionale 57/2019 ha inoltre sospeso la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà nelle Società di gestione dei Poli Tecnologici da lei partecipate (già disposta con la Deliberazione CP 25/2017) deliberando la propria permanenza nella compagine societaria delle società Polo Navacchio S.p.A. e Pont-Tech Scarl per tre anni dalla data di intervento del Fondo Rotativo regionale di cui alla medesima LR 57/2019.

Nel settembre 2020 con Atto n° 1108 del 28/09/2020 è stata perfezionata la dismissione della partecipazione della Provincia in Fidi Toscana S.p.A.. La Girata delle Azioni a Regione Toscana è avvenuta il 9 settembre 2020, a seguito vi è stato l'accertamento e riscossione della somma versata da Fidi Toscana S.p.A. e derivante dall'aggiudicazione delle azioni cedute mediante Asta pubblica. Il prezzo di aggiudicazione differisce da quello richiesto dalla Provincia di Pisa con la Lettera prot.

28157/12.03.00 del 02/02/2016 e sono pertanto in corso colloqui con la Società finalizzati ad ottenere il ristoro del minore introito che ne è conseguito.

Con la Revisione periodica delle partecipazioni, Deliberazione Consiglio Provinciale nr. 31/2021 del 26/11/2021, la Provincia di Pisa ha preso atto dell'acquisizione al controllo di Toscana Energia S.p.A. da parte della Società Italgas, azienda quotata in borsa, così che ricorrono le condizioni di applicazione dell'art. 1, comma 5 del TUSP, in base al quale le disposizioni dello stesso TUSP si applicano alle società quotate ed a quelle da esse controllate "solo se espressamente previsto". Di conseguenza è stata disposta la revoca della Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nella società Toscana Energia S.p.A.

E' stata inoltre riconosciuta la partecipazione nelle società "Polo Tecnologico Navacchio S.p.A." e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl" come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, della Costituzione, revocando la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, avente ad Oggetto: Società Partecipate dalla Provincia di Pisa. Aggiornamento atto d'indirizzo sulle Società Partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 24/07/2008, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nelle società "Polo Tecnologico Navacchio S.p.A." e "Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl", fermo restando l'obbligo di assoggettare tali Società agli adempimenti previsti dal D.Lgs 175/2016 e s.m.i.

Conseguentemente, il procedimento di cessione delle partecipazioni possedute dalla provincia nelle Società Polo Navacchio S.p.A., Pontedera e Tecnologia Scarl, Toscana Energia è cessato.

E' invece proseguita la procedura di liquidazione volontaria della Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli, come da programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione ed approvato dall'Assemblea dei soci in data 04/07/2019.

In occasione della Revisione periodica assunta con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27/12/2022 sono state confermate le decisioni già precedentemente assunte;

Con la Revisione periodica delle partecipazioni (Deliberazione consiglio Provinciale n. 51 del 27/12/2023) è stato confermato l'assetto delle partecipazioni societarie della Provincia di Pisa e **RESTANO CONFERMATE** le decisioni già precedentemente assunte in ordine:

- al mantenimento della partecipazione posseduta in Toscana Aeroporti S.p.A., ed in Toscana **Energia S.p.A.** in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP,
- al mantenimento della partecipazione posseduta nelle società "**Polo Tecnologico Navacchio S.p.A.**" e "**Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl**", in quanto detta partecipazione risponde alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificata come "strettamente necessaria" per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell'esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost.. Le suddette società sono inserite in un percorso di razionalizzazione e rafforzamento della governance.
- alla liquidazione della **Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli.**
- alla cessione della partecipazione posseduta nella Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale.

Con la Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 23/12/2024 la Provincia di Pisa ha approvato la

revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.. 20, D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 ed ha confermato:

- l’assetto delle partecipazioni societarie della Provincia di Pisa;
- al mantenimento della partecipazione posseduta in Toscana Aeroporti S.p.A., ed in Toscana Energia S.p.A. in quanto escluse dal campo di applicazione del TUSP;
- il mantenimento della partecipazione posseduta nelle società “Polo Tecnologico Navacchio S.p.A.” e “Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl”, in quanto dette partecipazioni rispondono alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, essendo qualificate come “strettamente necessarie” per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell’esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost. A tal fine, con decreto del Presidente n. 142 del 29/12/2023, la Provincia ha approvato gli elementi essenziali di un patto parasociale da sottoporre ai vari EE.LL partecipanti alle Società di gestione dei Poli Tecnologici, finalizzato ad un rafforzamento della governance nella prospettiva di una razionalizzazione del sistema da esse costituito; ciò consente l’armonizzazione e l’ottimizzazione delle attività e degli obiettivi condivisi di interesse pubblico generale, oltre alla valorizzazione delle rispettive competenze specialistiche permettendo anche di assicurare il soddisfacimento dei parametri economico-finanziari di controllo previsti dalla normativa sulle società a partecipazione pubblica.
- la liquidazione della Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli, in liquidazione volontaria dal 05/07/2018, giusta delibera dell’Assemblea societaria di pari data, risulta pressoché ultimata. Restano ad oggi nella disponibilità della società un manufatto concesso in locazione alla “Venerabile Confraternita Misericordia di Montefoscoli” e una presella della superficie di 2.680 metri quadrati situata in prossimità del campo sportivo del Comune di Palaia. Parte di questo appezzamento di terreno, infatti, è oggetto di interesse da parte di Inwit S.p.A., società attiva nella gestione della copertura dei servizi di telefonia wireless. L’Assemblea societaria di giugno 2024 ha deliberato di autorizzare i Liquidatori alla cessione di detta particella in favore del comune di Palaia, previa stipula del contratto di locazione della porzione di interesse di Inwit a favore di detta società.
- la cessione della partecipazione posseduta nella Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., purché conseguita, in assenza di mutamenti nel quadro istituzionale, unicamente in modo consensuale.

Si evidenzia che, in occasione dell’Assemblea dei soci di Pont-Tech – Pontedera & Tecnologia Società Consortile a R.L., tenutasi il giorno 18/06/2024, è stato preso atto del recesso del socio Università di Pisa, con conseguente liquidazione al socio receduto dell’importo di € 7.000,00 a titolo di liquidazione della sua quota, tramite la disponibilità delle riserve, senza dover procedere alla riduzione del capitale sociale che rimane invariato (€ 469.069,00). Inoltre, a seguito del recesso sono state incrementate proporzionalmente le quote dei soci superstiti e pertanto la quota rideterminata per la Provincia di Pisa è pari ad € 128.979,77 corrispondente alla percentuale di possesso del 27,50%.

Nel 2025, con Delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 16/12/2025 la Provincia di Pisa ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.. 20, D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100. Con tale atto ha confermato l’assetto delle partecipazioni societarie della provincia di Pisa corrisponde al seguente prospetto:

Denominazione Società	SITUAZIONE AL 31/12/2024
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI	CESSIONE IN CORSO
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI	LIQUIDAZIONE IN CORSO

POLO NAVACCHIO	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
PONTEDERA & TECNOLOGIA - PONT-TECH	Mantenimento (compiti istituzionali ex LR 57/2019)
TOSCANA AEROPORTI	Mantenimento (Non soggetta a TUSP)

Dato quanto sopra descritto, viene di seguito riportato l'elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Pisa nel corso dell'anno 2025:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione posseduta dalla Provincia
Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.	0,997%
Polo di Navacchio S.p.A.	46,75%
Toscana Energia	0,081%
Pontedera & Tecnologia (Pont-Tech) S.Cons. r.l.	27,50%
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli	99,66%
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,91%

Patrimonio netto e risultato d'esercizio dei soggetti partecipati

SOCIETÀ	Sede legale	Capitale Sociale	PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PISA				RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI PISA		
			N. azioni o Quote	Valore unitario (euro)	Valore complessivo (euro)	% del Capitale Sociale	Nominativo	Posizione	Scadenza
POLO NAVACCHIO S.p.A.	Cascina (PI)	9.868.051,08	894.007	5,16	4.613.076,12	46,750	===		
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	Firenze	30.709.743,90	913.850	1,65	1.507.852,50	4,910	===		
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE -LIVORNO S.p.A.	Collesalveti (LI)	29.123.179,40	562	516,46	290.250,52	0,997	===		
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	Firenze	146.214.387	118.244	1,00	118.244,00	0,081	===		
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	Pontedera (PI)	469.069	1	128.979,77	128.979,77	27,50	===		

SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOS COLI S.R.L.	Pisa	8.276.658	1	8.248.882	8.248.882	99,66	==	
--	------	-----------	---	-----------	-----------	-------	----	--

DATI FINANZIARI DEI SOGGETTI PARTECIPATI NEL 2024 (NB: i valori risultanti dai documenti di Bilancio approvati nel 2025 sono riferiti all'Esercizio 2024).

Codice fiscale	01510720996	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024
Denominazione	Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.						
Valore della produzione		677.619	266.034	1.466.641	254.232	5.251.969	-22.757
Indebitamento al 31.12		532.481	405.709	223.611	694.793	131.392	16.765
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		0	0	0	0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (costo)		123.903	123.127	123.452	127.531	51.268	7.370

Codice fiscale	01482520507	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024
Denominazione	Polo Navacchio S.p.A.						
Valore della produzione		1.692.846	1.673.438	1.676.403	1.653.566	1.702.797	1.734.134
Indebitamento al 31.12		7.568.895	5.178.133	5.460.294	6.202.727	5.181.243	5.088.376
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		204.367	182.281	173.822	202.237	219.796	239.073
Personale dipendente al 31.12 (costo)		475.482	458.491	455.849	443.302	454.153	458.843

Codice fiscale	01362920504	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024
Denominazione	Pont-Tech S.r.l.						
Valore della produzione		557.144	478.882	607.775	448.464	531.400	404.816
Indebitamento al 31.12		481.759	481.616	530.160	364.960	293.191	189.777
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		142.906	152.046	163.324	183.538	194.700	208.115
Personale dipendente al 31.12 (costo)		175.306	186.356	189.519	172.339	165.361	196.409

Codice fiscale	00882050495	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024
Denominazione	Interporto Toscano A Vespucci S.p.a.						
Valore della produzione		5.638.538	16.833.144	3.666.494	16.077.789	8.356.976	4.750.656
Indebitamento al 31.12		54.131.478	33.351.403	30.780.804	28.242.547	27.771.345	30.077.633
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		240.789	254.071	259.709	249.075	223.895	230.772
Personale dipendente al 31.12 (costo)		583.337	569.984	606.839	629.937	669.022	680.158

Codice fiscale	05608890488	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.*						
Valore della produzione		196.195.156	206.366.682	211.620.750	202.208.606	221.213.666	231.157.329
Indebitamento al 31.12		425.789.700	426.839.000	459.653.000	496.260.000	494.315.000	477.374.000
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		8.774.490	8.222.031	7.513.967	5.866.013	5.442.812	4.605.782
Personale dipendente al 31.12 (costo)		25.636.000	24.657.578	25.083.254	24.932.536	24.781.564	24.715.954
* Toscana Energia ha redatto al 31.12.2019 il primo bilancio in applicazione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS), pertanto lo schema presente nella Relazione Finanziaria non coincide con gli schemi di IV Direttiva CEE. Le voci riportate in Bilancio sono rispettivamente: Ricavi – Indebitamento - Fondo Benefici ai dipendenti -Costo Lavoro							

Codice fiscale	00403110505	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.						
"Totale Ricavi"		130.241.000	60.987.000	48.531.000*	90.407.000	123.263.000	128.220.000
"Debiti commerciali e diversi"		33.077.000 **	77.327.000 **	98.677.000	85.395.000	79.623.000	71.963.000
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		5.767.000	5.736.000	5.278.000	2.307.000	2.193.000	2.417.000
Personale dipendente al 31.12 (costo)		42.567.000	26.239.000	17.686.000 *	21.859.000	24.916.000	25.630.000
* Importo 2021 variato sul bilancio 2022 (sul bilancio 2021 risultavano Tot Ricavi € 72.096.000 – costo personale € 27.408.000) ** Nei Bilanci 2019, 2020,2021, 2022 è stata presa la voce indebitamento							

SOCIETÀ	PATRIMONIO NETTO (dati desunti da stato patrimoniale)									
	<u>2024</u>	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
POLO NAVACCHIO S.p.A.	8.442.442	8.737.660	8.732.489	8.722.860	8.710.618	6.664.048	6.651.692	6.800.866	7.079.562	7.382.598

SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	106.455.000 *	100.319.000	100.756.000	102.624.000	106.769.000	119.518.000	118.528.000	113.581.000	112.245.000	108.183.000
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE S.p.A.	33.834.266	34.789.856	33.921.539	31.777.142	33.493.072	22.999.802	22.512.216	18.817.693	18.467.906	19.144.689
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	461.691.034	443.991.658	432.973.662	423.551.820	422.398.078	401.651.000	103.511.597	140.109.471	149.520.386	155.222.513
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	884.921	889.262	825.182	798.852	718.360	694.688	379.867.426	400.478.461	388.490.859	374.101.304
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	377.714	535.743	5.732.182	6.226.360	6.374.404	6.304.638	609.527	543.916	469.069	540.871

* dalla tabella in bilancio SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA Totale complessivo del gruppo 113.825.000 (2024) e 106.500.000 (2023)

SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO (in Euro)									
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
POLO NAVACCHIO S.p.A.	-295.217	5.171	9.628	12.241	18.261	12.355	-149.175	-278.693	-303.034	-228.938
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	15.520.000 *	10.470.000	2.055.000	-6.045.000	-7.845.000	13.555.000	13.746.480	10.411.000	9.930.000	8.498.000
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.p.A.	-955.585	868.313	2.144.401	-1.715.930	4.305.754	55.841	3.587.045	204.198	-469.367	- 3.223.521
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	43.565.220	36.990.897	37.195.613	40.551.713	49.270.069	40.198.717	40.998.373	40.174.634	40.463.367	39.301.090
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.r.l.	2.660	64.082	26.331	80.488	67.241	85.162	65.612	74.845	- 71.804	-118.122

SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	-158.029	3.551	8.096	151.956	69.767	237.705	347.371	-265.081	-2.923.947	-365.774
--	----------	-------	-------	---------	--------	---------	---------	----------	------------	----------

* dalla tabella in bilancio del "Conto Economico Complessivo Consolidato", Totale Utile del Gruppo complessivo di periodo: 14.625.000 (2024) 13.044.000 (2023)

Riconciliazione dei debiti e crediti tra la Provincia di Pisa e le società partecipate anno 2024

Il Decreto Legge n. 95 del 2012, all'art. 6 comma 4 ha previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, che i comuni e le Province, alleghino al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

In tal caso, il comune e la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Viene riportata la situazione contabile dei crediti e dei debiti della Provincia nei confronti delle proprie partecipate, raffrontata con quanto comunicato dalle società stesse, specificando che non vengono rilevate situazioni tali da adottare provvedimenti per la riconciliazione delle partite non coincidenti.

RAFFRONTO SITUAZIONE CONTABILE CREDITI/DEBITI DELLA PROVINCIA CON CREDITI/DEBITI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Alla data del 10/04/2025 nonostante i diversi solleciti da parte della Provincia, non è pervenuta l'informazione da parte di Toscana Aeroporti S.p.A., Toscana Energia S.p.A. ed Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.

Società partecipate (art. 2 lett. n. Dlgs 175/2016)									
Interporto Toscano Amerigo Vespucci SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2025	Debiti societari			Debiti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2025	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Polo Navacchio SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2025	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2025	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Pont-Tech SCRL									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2025	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2025	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli SRL									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2025	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2025	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Toscana Energia SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2025	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
357/25	Accertamento e introito dividendo ordinario 2024	24.653,87	24.653,87			0,00	0,00		
	Totale	24.653,87	24.653,87	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2025	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Toscana Aeroporti SPA									
Crediti Provinciali				Crediti al 31/12/2025	Debiti Societari			Debiti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Acc.ti	Descrizione	Importo	Incassi		Descrizione	Importo	Pagamenti		
312/2025	Accertamento e riscossione dividendo 2025	343.607,60	343.607,60						
	Totale	343.607,60	343.607,60	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Provinciali				Debiti al 31/12/2025	Crediti Societari			Crediti societari al 31/12/2025	Differenza rispetto alla nota della partecipata
Impegni	Descrizione	Importo	Pag.ti		Descrizione	Importo	Riscossioni		
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

**Parametri obiettivi per l'accertamento della
condizione di Ente strutturalmente deficitario**

ANALISI DELLA GESTIONE EFFETTUATA SUL CONSUNTIVO 2025

L'articolo 242 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 individua gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivo ed in particolare il comma 2, prescrive che con Decreto del ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono fissati tali parametri e le modalità per la compilazione della tabella che li contiene.

Il Decreto Legislativo 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022 recante "Aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, allegato al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 03/09/2022, ha revisionato l'impianto dei parametri, con modifiche alla struttura dei parametri stessi per adattarli alle variazioni normative nel frattempo intervenute.

Il Decreto Ministero dell'Interno del 04/08/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 25/09/2023 ha definito i parametri obiettivo ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022 – 2024.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indicatori di bilancio, vigenti per i documenti contabili inerenti il conto del bilancio per l'esercizio 2025.

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Positività	Soglie Città Metropolitane e Province	Provincia	SI/NO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	41	11,91	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	21	61,57	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	0,00	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	15	0,41	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,2	0,00	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	1	0,00	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	0,6	0,00	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	45	0,62	NO
Le percentuali dei parametri deficitari si prendono dagli indicatori (allegato A)							

La Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2025

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

30/03/2026

Esercizio 2025

PROVINCIA DI PISA

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

La resa del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili

LA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS. 267/2000

Gli artt. 93 secondo comma, 225, 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 contengono la disciplina sul contenuto e sulla procedura della resa del conto sia da parte del Tesoriere, sia da parte degli altri agenti contabili che abbiano il maneggio del denaro pubblico o siano incaricati della gestione dei beni degli Enti locali, nonché coloro che si ingeriscono negli incarichi attribuiti a detti agenti.

Tali soggetti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

Il D.Lgs. 26/08/2016 n. 174 “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2016, n. 209, S.O.” parte III° Giudizio sui conti dell’art. 137 all’art. 150, ha aggiornato la normativa di riferimento.

Il termine entro cui deve essere reso il conto alla propria Amministrazione, allegando quanto previsto all’art. 233 del TUEL, è unico per tutti gli agenti contabili ed è stato stabilito in 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio, quindi entro il mese di gennaio di ogni anno.

Trascorsi i 60 giorni dall’approvazione del rendiconto il conto degli agenti contabili va inviato alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti. Decorso cinque anni dalla consegna senza che siano elevate contestazioni, il giudizio sul conto si estingue (art. 2 Legge 20/1994).

Sia il conto della gestione di cassa del Tesoriere, sia quello riguardante la gestione degli agenti contabili a denaro deve essere redatto su modelli ufficiali approvati secondo la procedura indicata nella legge.

Per quanto riguarda il Tesoriere il modello previsto dal Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 per la resa del conto è quello indicato dall’allegato n. 17 al Decreto stesso.

Per quanto riguarda gli schemi di rendiconti degli altri agenti contabili, il Decreto Lgs. 23/06/2011 n. 118 non ha abrogato le disposizioni del D.P.R. 194/1996 relative agli schemi della resa del conto, che quindi rimangono ancora valide per:

- dell’agente contabile delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’agente contabile consegnatario di azioni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione dell’economo delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane, delle unioni di Comuni e delle città metropolitane;
- della gestione del consegnatario di beni delle Provincie, dei Comuni, delle Comunità montane delle unioni di Comuni e delle città metropolitane.

La nuova disciplina contabile ha previsto all’art. 77 del Decreto Lgs. 118/2011 l’espressa abrogazione degli articoli del D.P.R. 194/96 inerenti gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto e del conto del tesoriere, ma non quelli della resa del conto dovuta dagli agenti contabili, dai consegnatari dei beni e dall’economo, che continuano quindi ad avere valenza a tutti gli effetti.

Ogni conto, appena ricevuto dall’Amministrazione deve essere esaminato dall’apposito servizio sia per verificare la completezza documentale delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento e la regolare sua compilazione, sia per parificare i dati e i valori in esso riportati,

mediante raffronto con gli omologhi dati e valori esposti nelle parallele scritture finanziarie e patrimoniali tenute dagli uffici dell'Ente.

Su ogni conto dovrà essere reso il parere tecnico-contabile (della Ragioneria e di altra apposita struttura preposta alla materia) e dovrà essere data a cura dell'organo di revisione, la attestazione di corrispondenza dei dati con quelli delle risultanze delle scritture e le valutazioni ritenute necessarie.

Dall'esito di questi esami e riscontri deve emergere quale sia, al termine dell'esercizio lo stato creditorio e/o debitorio del contabile, e il parere deve concludere con la proposta di scarico o con quella motivata dell'addebito da farsi al contabile.

Gli artt. 225, 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000 indicano la documentazione che il Tesoriere e gli altri agenti contabili devono obbligatoriamente redigere e tenere, per registrare e dimostrare la serie degli adempimenti svolti nell'esercizio delle loro mansioni.

IL CONTABILE DI FATTO

L'art. 251 del Testo Unico riguardante la Legge comunale e provinciale approvato con Regio Decreto n. 383/1934 affermava il principio secondo cui "chiunque si ingerisce senza legale autorizzazione nel maneggio del denaro (...) è considerato per questo solo fatto contabile ed è sottoposto alla Giurisdizione Amministrativa".

Trattasi di un principio già acquisito nell'ordinamento contabile locale (art. 209 Testo Unico del 1915) e comunque da sempre presente nella contabilità dello Stato (art. 33 della legge 14 agosto 1962, n. 800 istitutiva della Corte dei Conti).

Per carpire la portata di tale norma occorre richiamare quanto già detto in precedenza, ossia che nel sistema della contabilità pubblica si qualifica come agente contabile quella persona fisica o giuridica che ha per compito l'incarico della riscossione di tutte le entrate dell'ente (agente della riscossione), oppure quello della custodia del denaro e dei titoli e della esecuzione dei pagamenti in nome e per conto dell'ente (Tesoriere o agente pagatore), oppure l'incarico della conservazione di beni, oggetti e materie appartenenti all'ente (consegnatari).

La posizione dei contabili di fatto, che può riguardare sia amministratori, singoli o per gruppi (comitati) e sia funzionari o promiscuamente, è diversa.

La diversità sta nella anomala circostanza della loro origine, nel senso che le gestioni contabili possono verificarsi per le più imprevedibili ragioni.

Anche se per regola generale dell'ordinamento contabile pubblico, è fatto divieto di istituire gestioni fuori bilancio o disporre pagamenti fuori Tesoreria.

Allorché tuttavia tali posizioni patologiche si dovessero verificare, non solo esse vanno ricondotte alla regola, ma gli interessati sono assoggettati all'obbligo della resa del conto con il rigore proprio della Giurisdizione contabile.

La disciplina ora in vigore ha recepito e mantenuto in vita le regole tradizionali di tale istituto del diritto contabile.

L'art. 93 del D.Lgs. 267/2000 ha infatti equiparato ai fini del regime giuridico delle responsabilità amministrativo-patrimoniali, agli agenti contabili di diritto anche "coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti" assoggettandoli allo stesso sistema normativo.

Il decreto legislativo n. 267/2000 pur non nominandolo espressamente nell'art. 233, include la figura dell'agente contabile di fatto, fra i contabili tenuti alla resa del conto mediante il rinvio agli altri soggetti elencati nell'art. 93.

Di seguito si elencano gli atti relativi alla resa del conto dei vari agenti contabili:

- a. **decreto presidenziale n. 8 del 18/02/2026** avente per oggetto: “Resa del Conto della Gestione degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2025. Parificazione e riconciliazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- b. **decreto presidenziale n. 13 del 18/02/2026** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2025 – Parificazione della gestione di cassa dei fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- c. **decreto presidenziale n. 30 del 30/03/2026** avente per oggetto: “Resa del conto della gestione della Tesoreria Provinciale esercizio finanziario 2025 - Parificazione”;
- d. **decreto presidenziale n. 14 del 18/02/2026** “Resa del conto della gestione buoni pasto anno 2025”;
- e. **decreto presidenziale n. 18 del 12/03/2026** avente per oggetto: “Conto della gestione dei titoli azionari dell'agente contabile per l'esercizio finanziario 2025”;
- f. **decreto presidenziale n. 20 del 12/03/2026** “Parificazione del conto della gestione anno 2025 reso da Safety S.p.A.”;
- g. **decreto presidenziale n. 19 del 12/03/2026** avente per oggetto: “Parificazione del conto della gestione anno 2025 reso da A.C.I. - P.R.A. per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione I.P.T.”;
- h. **decreto presidenziale n. 28 del 27/03/2026** avente per oggetto: “Conto della gestione anno 2025 relativo al gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e per le macchine agricole”;
- i. **decreto presidenziale n. 25 del 27/03/2026** “Inventario dei beni mobili della Provincia di Pisa. Resa del conte del consegnatario dei beni mobili con debito di custodia per l'anno 2025. Approvazione”;
- j. **decreto presidenziale n. 26 del 27/03/2026** “Inventario dei beni immobili della Provincia di Pisa per l'esercizio finanziario 2025. Approvazione”;
- k. **decreto presidenziale n. 37 del 07/04/2026** “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Approvazione rendiconto finale delle entrate e delle spese anno 2025 art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e art. 393 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495”;
- l. **decreto presidenziale n. 38 del 07/04/2026** “Parificazione conti della gestione anno 2025 per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) e per i ruoli emessi dalla Provincia di Pisa”;
- m. **decreto presidenziale proposta n. 1223 del 09/04/2026** “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Approvazione rendiconto finale delle entrate e delle spese anno 2025 art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e art. 393 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495 - rettifica”;

Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli Enti soggetti al SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche

L'articolo 77 quater comma 11 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133 prevede che i Tesorieri degli Enti non sono più tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa di cui all'art. 30 della Legge 05/08/1978 n.

468 e successive modifiche ed integrazioni e che sono stabilite modalità diverse per l'inoltro degli stessi dati attraverso il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE). Lo stesso comma dispone che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio stabilendo altresì sanzioni per mancato invio dei prospetti di cassa.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2009 disciplina le modalità applicative.

I prospetti riepilogativi di dettaglio sono depositati agli atti del Servizio Risorse ed i prospetti riepilogativi generali sono allegati alla delibera di resa del conto del Tesoriere.

Termine per l'approvazione del conto del bilancio

Ai sensi degli articoli 151 comma 7 ed articolo 227 comma 2 D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'art. 3, comma 1 lett. l del D. L. 10/10/2012 n. 174, convertito dalla Legge 07/12/2012 n. 213 ha inserito all'articolo 227 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 il comma 2 bis, in base al quale è prevista l'attivazione delle procedure di scioglimento dell'organo consiliare inadempiente nel caso di mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 modificato dall'art. 29 del D. Lgs. 97/2016, dispone: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Dall'anno 2015 la pubblicazione dell'indicatore avviene trimestralmente entro trenta giorni dalla fine del trimestre precedente, con le modalità indicate dagli artt. 9 e 10 del DPCM 22/9/2014, che stabilisce nel dettaglio la definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, pubblicato in G.U. n. 265 del 14/11/2014;

Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 41, D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Viene fatto rinvio alla determinazione n. 90 del 22/01/2026 del Responsabile settore Risorse per i dettagli degli adempimenti riportati nella normativa di riferimento.

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada

Vengono riportati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada” ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione emanato con D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;
- il comma 1 dell’art. 208 del decreto suddetto, il quale prevede la devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Nuovo codice della strada alle province qualora le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti delle province;
- il comma 4 dell’art. 208 del decreto suddetto, secondo cui le Province devono devolvere una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada alle finalità ivi previste, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta Provinciale, le quote da destinare alle sott’indicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e precisamente: studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, miglioramento della circolazione sulle strade, redazione dei piani urbani del traffico veicolare, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- il comma 4 bis dell’art. 208 del decreto suddetto, così come modificato dall’art. 1, comma 564, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale prevede che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e forme flessibili del lavoro;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 426 del 9 ottobre 2000 che legittima l’utilizzo di una quota parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada per fini previdenziali a favore degli appartenenti alla P.M. chiarendo definitivamente controverse interpretazioni sull’applicazione delle disposizioni dell’art. 208 del C.D.S.;
- l’art. 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. n. 495/1992 secondo il quale gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell’art. 208 del Codice, con obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto annuale.

2024

Con Decreto Presidenziale n. 125 del 15/11/2023 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l’anno 2024 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l’anno 2024, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l’approvazione del Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024 – 2025 - 2026, delibera di Consiglio n. 47 del 27/12/2023 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell’anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l’adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2024 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all'obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell'art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell'Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell'anno 2024 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **13.984.445,62** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	5.737.097,75
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	1.062.804,05
– Ruoli coattivi		
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS	“	2.047.805,52
Sanzioni incassate ai sensi dell'art. 126 bis del CdS – Ruoli coattivi	“	1.193.074,16
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	“	4.146,17
Sanzioni ruoli coattivi per violazione CdS 2024 rimosse da Agenzia	“	3.939.517,97
Riscossioni S.p.A. (da gennaio a giugno 2024)		
Totale Entrate	€.	13.984.445,62

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione assestata 2024	Accertamenti	Riscossioni	Residui 2024 incassati nel 2025
301003	3010038	1.318.000,00	0,00	0,00	0,00
301004	3010038	10.000,00	4.146,17	4.116,77	29,40
301005	3010038	1.925.000,00	2.724.903,84	2.724.903,84	0,00
301006	3010038	2.200.000,00	2.047.805,52	2.042.276,43	5.529,09
301007	3010038	3.863.000,00	5.737.097,75	5.725.618,08	11.479,67
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301015	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301013	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301018	3010038	340.000,00	2.255.878,21	2.255.878,21	0,00
301019	3010038	735.000,00	1.214.614,13	1.214.614,13	0,00
Totale		10.391.000,00	13.984.445,62	13.967.407,46	17.038,16
Entrata parte libera					
301016	3010038	800.000,00	0,00	0,00	0,00
301017	3010038	1.809.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.609.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale		13.000.000,00	13.984.445,62	13.967.407,46	17.038,16
---------------	--	----------------------	----------------------	----------------------	------------------

Nell'anno 2024 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali" di entrata è stato incassato l'importo di € 2.287,75 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 "Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS" di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2024 € 6.000,00 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2024	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2024	Economie di stanziamento
101859	45.000,00	7.700,86	7.700,86	0,00	12.299,14	25.000,00
102322	350.000,00	171.026,17	144.429,98	26.596,19		178.973,83
102435	55.000,00	12.215,54	11.864,99	350,55		42.784,46
102683	50.000,00	23.147,35	434,02	22.713,33		26.852,65
102534	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102541	254.000,00	225.656,62	81.705,12	143.951,50		28.343,38
102557	30.000,00	14.999,80	14.999,80	0,00		15.000,20
102565	100.000,00	51.438,88	3.126,99	48.311,89		48.561,12
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	150.000,00	102.658,06	68.310,14	34.347,92		47.341,94
102655	129.000,00	0,00	0,00	0,00		129.000,00
102676	1.226.000,00	1.093.905,94	210.378,70	883.527,24		132.094,06
102719	10.000,00	2.043,36	1.500,82	542,54		7.956,64
102679	750.000,00	117.579,16	57.151,70	60.427,46		632.420,84
102689	260.000,00	227.905,48	0,00	227.905,48		32.094,52
102690	885.000,00	849.301,25	588.007,29	261.293,96		35.698,75
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98		522,02
102692	100.000,00	63.728,84	43.750,25	19.978,59		36.271,16
102834	40.000,00	14.627,02	13.367,32	1.259,70		25.372,98
102962	20.000,00	67,49	59,71	7,78		19.932,51
102990	20.000,00	11.015,21	7.129,01	3.886,20		8.984,79
103010	60.000,00	49.981,40	24.671,20	25.310,20		10.018,60
103035	100.000,00	0,00	0,00	0,00		100.000,00
103060	30.000,00	16.890,38	15.025,38	1.865,00		13.109,62
103075	180.000,00	108.291,92	88.602,48	19.689,44		71.708,08
103077	1.000.000,00	882.147,77	718.237,84	163.909,93		117.852,23
103291	100.000,00	3.302,29	3.302,29	0,00	8.662,49	88.035,22
200015	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
202996	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
202995	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203015	135.000,00	50.514,70	2.416,44	48.098,26	84.485,30	0,00

203100	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203101	600.000,00	502.470,84	502.435,84	35,00	97.529,03	0,13
203206	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203207	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82	0,00	1.317.959,82		40,18
203221	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203025	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
204390	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
204530	170.000,00	85.569,08	10.569,08	75.000,00		84.430,92
208160	170.000,00	0,00	0,00	0,00		170.000,00
Totale	12.200.000,00	9.867.767,50	4.885.321,54	4.982.445,96	202.975,96	2.129.256,54

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2024 sono state pari ad €. **1.408.496,64** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

SPESE DI GESTIONE			
Piano dei conti	Capitolo	Impegni + reiscrizioni	Descrizione
1.10.99.99	101859	20.000,00	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	171.026,17	Spese per contratti di servizio (stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.3.1.2	102834	14.627,02	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.9	102692	63.728,84	Spese di riparazione mezzi di servizio viabilità
1.3.2.17	102962	67,49	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.1.2	102683	23.147,35	Spesa per vestiatio ed equipaggiamento del personale
1.3.2.7	102986	0,00	Spese acquisto licenze d'uso software lettura ottica
1.3.2.9	102990	11.015,21	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	49.981,40	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	16.890,38	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	108.291,92	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.1.2	102645	23.392,77	Altri beni di consumo per manutenzione viabilità
1.3.2.16	103077	882.147,77	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.9.99.4	102435	12.215,54	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.2.99	103291	11.964,78	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.408.496,64	

2025

Con Decreto Presidenziale n. 109 del 19/11/2024 “Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la Codice della Strada. Determinazione e destinazione per l’anno 2025 alle finalità previste dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 – Nuovo Codice della Strada” sono state individuate, preventivamente per l’anno 2025, le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Con l’approvazione del Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2026 - 2027, delibera di Consiglio n. 40 del 23/12/2024 e le variazioni successive al Bilancio, effettuate nel corso dell’anno, si modificavano sia in entrata che in spesa alcune previsioni contenute nel Decreto Presidenziale precedentemente indicato per esigenze di finanziamento di alcune tipologie di spesa rivelatesi insufficienti e per l’adeguamento delle previsioni agli effettivi incassi per tipologia di sanzione realizzata;

Gli atti di cui sopra hanno programmato per la Provincia di Pisa di iscrivere nel Bilancio di Previsione 2025 la somma di € 20.000.000,00 ed hanno disposto di adempiere all’obbligo normativo di destinare, detratte le spese generali, la totalità dei proventi da sanzioni ai sensi dell’art. 142, co. 12bis del Codice della Strada al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale.

I proventi da sanzioni ai sensi dell’art. 126bis del Codice della Strada, in applicazione delle disposizioni normative, sono stati per il 50% lasciati a disposizione dell’Ente, e per il restante 50% sono stati destinati alle finalità di cui all’art. 208 del Codice della Strada per il miglioramento della sicurezza stradale.

Parte entrata

Nell’anno 2025 sono stati realizzati proventi derivanti da violazioni al codice della strada per complessivi € **11.330.905,16** di cui:

Sanzioni incassate ai sensi dell’art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	5.023.533,72
Sanzioni incassate ai sensi dell’art. 142, co.12bis del CdS su FI-PI-LI	€.	2.040.142,57
– Ruoli coattivi		
Sanzioni incassate ai sensi dell’art. 126 bis del CdS	“	1.806.400,54
Sanzioni incassate ai sensi dell’art. 126 bis del CdS – Ruoli coattivi	“	2.452.532,51
Sanzioni elevate lungo le SS.PP.	“	8.295,82
Totale Entrate	€.	11.330.905,16

Si riepiloga il quadro delle Entrate così come risulta dalle scritture contabili:

Parte Entrata					
Capitolo Entrata	Codice bilancio	Previsione assestata 2025	Accertamenti	Riscossioni	Residui 2025 incassati nel 2026
301003	3010038	1.318.000,00	0,00	0,00	0,00
301004	3010038	10.000,00	8.295,82	8.266,42	29,40
301005	3010038	2.000.000,00	2.040.142,57	2.040.142,57	0,00
301006	3010038	2.200.000,00	1.806.400,54	1.806.400,54	0,00
301007	3010038	4.918.000,00	5.023.533,72	5.023.533,72	0,00
301010	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00

301015	3010038	950.000,00	1.179.353,99	1.179.353,99	0,00
301013	3010038	0,00	0,00	0,00	0,00
301018	3010038	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
301019	3010038	700.000,00	923.178,52	923.178,52	0,00
Totale		12.446.000,00	11.330.905,16	11.330.875,76	29,40
Entrata parte libera					
301016	3010038		0,00	0,00	0,00
301017	3010038	554.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		554.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		13.000.000,00	11.330.905,16	11.330.875,76	29,40

Nell'anno 2025 al capitolo 202005 "Trasferimenti dai Comuni per sanzioni violazione art. 142 CdS elevate su strade provinciali" di entrata è stato incassato l'importo di € 378,20 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate sulle strade provinciali;

Al capitolo 305048 "Proventi sanzioni violazione art. 21 CdS" di entrata sono stati incassati nell'esercizio 2025 € 2.831,38 quali proventi per sanzioni violazione codice della strada comminate ai sensi dell'art. 21;

Parte Spesa

La spesa finanziata dai proventi per sanzioni del CdS di cui agli art. 142 e 126 è stata così articolata:

PARTE SPESA						
capitolo	Prev.ne ass.ta 2025	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme a residuo	Reiscrizioni 2025	Economie di stanziamento
101859	20.000,00	9.991,48	9.991,48	0,00	0,00	10.008,52
102322	360.000,00	141.091,93	123.528,22	17.563,71		218.908,07
102435	70.000,00	20.234,59	20.093,54	141,05		49.765,41
102683	50.000,00	30.165,12	30.165,12	0,00		19.834,88
102534	274.000,00	271.202,37	118.306,40	152.895,97		2.797,63
102541	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102557	30.000,00	16.980,79	16.980,79	0,00		13.019,21
102696	1.055.000,00	68.889,29				986.110,71
102565	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00		0,00
102615	2.267.000,00	2.266.144,29	2.266.144,29	0,00		855,71
102645	150.000,00	77.222,42	46.149,42	31.073,00		72.777,58
102655	130.000,00	0,00	0,00	0,00		130.000,00
102685	950.000,00	944.277,75				5.722,25
102676	50.000,00	47.742,43	5.690,00	42.052,43		2.257,57
102719	10.000,00	4.225,08	1.535,08	2.690,00		5.774,92
102679	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102688	1.740.000,00	1.346.040,21	801.131,94	544.908,27		393.959,79
102689	230.000,00	230.000,00	0,00	230.000,00		0,00

102690	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
102691	1.596.000,00	1.595.477,98	0,00	1.595.477,98		522,02
102692	120.000,00	51.426,70	33.730,37	17.696,33		68.573,30
102834	40.000,00	15.942,20	14.467,33	1.474,87		24.057,80
102962	20.000,00	12,56	12,56	0,00		19.987,44
102990	30.000,00	13.628,27	12.659,19	969,08		16.371,73
103010	60.000,00	40.009,26	21.604,48	18.404,78		19.990,74
103035	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
103060	30.000,00	10.665,24	10.665,24	0,00		19.334,76
103075	150.000,00	118.136,63	108.291,91	9.844,72		31.863,37
103077	1.000.000,00	693.676,16	608.777,92	84.898,24		306.323,84
103291	100.000,00	0,00	0,00	0,00		100.000,00
200015	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
202996	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
202995	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203015	100.000,00	13.374,55	13.374,55	0,00		86.625,45
203100	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203101	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203206	600.000,00	3.633,06	3.633,06	0,00	235.381,15	360.985,79
203207	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203700	1.318.000,00	1.317.959,82	0,00	1.317.959,82		40,18
203221	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
203025	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
204390	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
204530	170.000,00	169.200,00	4.915,00	164.285,00		800,00
208160	180.000,00	160.359,86	160.359,86	0,00		19.640,14
Totale	13.000.000,00	9.777.710,04	4.532.207,75	4.232.335,25	235.381,15	2.986.908,81

Le spese di gestione delle sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 complessivamente sostenute nell'anno 2025 sono state pari ad €. **1.153.362,22** con un importante riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'utilizzo della posta certificata per l'invio dei verbali ai possessori di indirizzi certificati:

SPESE DI GESTIONE			
Piano dei conti	Capitolo	Impegni + reiscrizioni	Descrizione
1.10.99.99	101859	9.991,48	Spese per soccombenza in giudizio per sanzioni per violazione del CdS
1.3.2.15	102322	141.091,93	Spese per contratti di servizio (stampa ed invio) sanzioni del CdS
1.3.1.2	102834	15.942,20	Acquisto beni di consumo per gestione riscossione sanzioni da CdS - Carburante
1.3.2.9	102692	51.426,70	Spese di riparazione mezzi di servizio viabilità
1.3.2.17	102962	12,56	Spese per gestioni servizi bancari provenienti da gestione riscossione sanzioni CdS
1.3.1.2	102683	30.165,12	Spesa per vestiario ed equipaggiamento del personale
1.3.2.9	102719	199,00	Spese per manutenzioni ed altre spese

1.3.2.9	102990	13.628,27	Spese per manutenzione attrezzature ed automezzi Polizia per riscossione sanzioni CdS
1.3.2.5	103010	40.009,26	Spese per utenze e canoni per collegamenti banche dati per gestione sanzioni da CdS
1.3.2.9	103060	10.665,24	Spese per servizi informatici di telecomunicazioni per riscossione sanzioni CdS - software
1.3.2.7	103075	118.136,63	Spese per noleggi rilevatori di velocità
1.3.1.2	102645	8.183,08	Altri beni di consumo per manutenzione viabilità
1.3.2.16	103077	693.676,16	Spese per servizi amministrativi per gestione riscossione sanzioni CdS - Spese per Maggioli e Nivi - Spese postali
1.9.99.4	102435	20.234,59	Rimborsi di somme non dovute o versate in eccesso per sanzioni CdS
1.3.2.99	103291	0,00	Spese legali per contenziosi servizi amministrativi per gestione CdS
Totale €		1.153.362,22	

Regole di finanza pubblica - 2025

Regole di finanza pubblica: nuovo Equilibrio di Bilancio indicato dall'art. 1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018 N. 145

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 N. 145), a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 e n. 101/2018, ha modificato le normative sulla disciplina del saldo di finanza pubblica.

Le sentenze sopra citate avevano disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni all'utilizzo degli enti locali.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 ha superato i meccanismi del saldo di finanza pubblica, in vigore fino al 31.12.2018, disciplinati dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge N. 232/2016.

L'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica di equilibrio allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011, indicato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 riguarda solamente un esercizio e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e considera accertamenti ed impegni e non stanziamenti di bilancio.

Nello stesso prospetto vengono inoltre considerati l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato, sia di entrata che di spesa.

Il comma 821 della Legge di stabilità per l'anno 2019, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato.

Come indicato dall'art. 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina riguardante:

- a. il saldo di finanza pubblica e sua modalità di calcolo in base ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 2016;
- b. l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto precedente;
- c. gli obblighi e le modalità di monitoraggio del saldo di cui al punto a);
- d. le sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo di cui al punto a);

Per l'esercizio 2018, in base all'articolo 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, è rimasta valida la disciplina riguardante:

- al monitoraggio: entro il 30.01.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica del monitoraggio aggiornato al secondo semestre 2018;
- alla certificazione: entro il 31.03.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica della certificazione del saldo per l'esercizio 2018;

A decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art. 1 commi 819, 820 ed 821 della legge n. 145/2018:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infra-annuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane anche l'applicazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Dal 2019 non è più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi la gestione di competenza negativa. Gli Enti Locali, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

La Circolare N. 5 del 09.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Chiarimenti sulle regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243” è intervenuta, tra le altre cose, a chiarimento di quale fosse il saldo utile ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica.

La stessa dispone che fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti locali devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Circolare N. 15 del 15.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato “Regole di Finanza Pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 24.12.2012 N. 243, biennio 2022-2023” ha confermato le regole già vigenti contenute esplicitamente nella Circolare N. 5 del 09.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Provincia presenta tutti i saldi prescritti dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 positivi, rispettando l'obiettivo di finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2023.